



***Piano esecutivo di gestione –
Piano degli obiettivi –
Piano della performance
2016 - 2018***

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI – PIANO DELLA PERFORMANCE 2016

Indice

PARTE I

- a) Piano degli obiettivi prioritari pag. 2
- b) Albero della performance 2016 – 2018 e Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2015 pag. 7
- c) Articolazione organizzativa pag. 14
- d) Rapporti con le partecipate pag. 15
- e) Gare per Lavori Servizi e Forniture in programmazione nell'anno 2016 pag. 18

PARTE II

Linee funzionali – Progetti delle aree e dei servizi

- Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo pag. 35
- Segretario generale – Servizi di staff pag. 106
- Programmazione Economica e Finanziaria pag. 138
- Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale pag. 144
- Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione pag. 194
- Pianificazione Territoriale Patrimonio e Appalti pag. 228

-

PARTE III

Sistema d'indicatori di misurazione della gestione dei servizi e delle attività dell'ente

pag. 241

PARTE I

a) Obiettivi prioritari e trasversali

Rispetto ai temi strategici e agli obiettivi specifici contenuti nel DUP 2016 – 2018 se ne possono selezionare alcuni che definiscono le principali finalità che l'amministrazione intende perseguire.

E' rispetto a questi che l'Ufficio di direzione conferma anche per il 2016 alcuni obiettivi prioritari, fortemente trasversali o comuni alle strutture di staff dell'organizzazione.

Di seguito si riportano dei "focus" sugli obiettivi specifici prioritari, ripresi dagli obiettivi strategici ed operativi del documento unico di programmazione 2016 - 2018, rivisti e confermati alla luce del contesto di trasformazione che coinvolge l'ente.

La numerazione non consequenziale è dovuta al fatto di aver concluso alcuni obiettivi nell'ambito del mandato amministrativo terminato a maggio 2016

1. Semplificazione organizzativa dei servizi e dei processi: dematerializzazione e digitalizzazione

L'ente ha avviato un percorso, che intende proseguire, di semplificazione delle procedure, di gestione digitale degli atti amministrativi, di utilizzo della posta elettronica certificata come strumento normale di comunicazione fra pubbliche amministrazioni e con cittadini e imprese, di gestione dei fascicoli documentali informatici, di tracciatura informatica di alcuni procedimenti, di attivazione di un sistema di conservazione sostitutiva.

L'obiettivo è continuare ad agire sui processi organizzativi generali sviluppando azioni di snellimento e semplificazione, attraverso:

- il ridisegno delle procedure amministrative e la tracciabilità dei loro passaggi, previa una mappatura delle azioni e dei procedimenti attraverso i quali la struttura organizzativa opera quotidianamente e delle complessive risorse dedicate;
- la digitalizzazione delle fasi e la progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi;

- il consolidamento dell'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata, non solo nelle relazioni fra soggetti pubblici, ma anche con gli utenti privati e i cittadini che interagiscono con l'amministrazione);
- un programma di razionalizzazione degli archivi correnti cartacei, con la progettazione di un sistema integrato di conservazione a norma dei documenti digitali e di ricerca d'archivio;
- l'estensione dei flussi procedurali informatizzati, anche con la completa digitalizzazione;
- l'informatizzazione delle principali procedure contabili di incasso e pagamento dell'ente.

La modalità organizzativa privilegiata dalla direzione generale è quella di gruppi di lavoro interfunzionali responsabilizzati su obiettivi comuni al fine governare direttamente i progressivi stati d'avanzamento e risultati.

I progetti più significativi messi in campo nel 2016 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7A052	Archiviazione digitale a norma di tutto il sistema documentale digitale
7A053	Eliminiamo la carta
7A054	Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione delle procedure
7A055	Informatizzazione procedure contabili

5. Ottimizzazione della gestione del patrimonio e del demanio provinciale.

L'obiettivo di mantenere il patrimonio stradale, immobiliare e scolastico in condizioni di sicurezza, anche attraverso processi di razionalizzazione ed efficientamento, si conferma tra i principali da perseguire.

In tal senso nella circolare 1/2015 c.d. "Madia" è previsto il conferimento al fondo immobiliare c/o MEF. In particolare: "Con riferimento al patrimonio immobiliare di proprietà delle Province, nell'ottica di una progressiva alienazione dello stesso, è possibile procedere al trasferimento, a titolo oneroso, ad un fondo immobiliare sottoscritto da investitori professionali privati, appositamente istituito da Invimit Sgr, società detenuta al 100% dal MEF.

Gli immobili oggetto della vendita possono, in prima istanza, essere individuati fra quelli condotti attualmente in locazione passiva dalle Amministrazioni centrali dello Stato.

Tale operazione consente di rendere disponibile per le Province risorse economiche importanti, eliminando anche i costi di gestione degli immobili, e per lo Stato di avviare processi di razionalizzazione mirati accompagnati da azioni di efficientamento energetico senza costi aggiuntivi per la finanza pubblica, in quanto sono a carico del fondo tutti gli oneri connessi al portafoglio immobiliare".

Risulta poi da valorizzare, tramite la società di gestione immobiliare INVIMIT, l'immobile della caserma dei vigili del fuoco in Mantova e il Palazzo della Questura, su cui l'ufficio del Demanio deve esprimersi circa la congruità del canone in modo da agevolare la vendita.

Un altro immobile, quello della caserma dei vigili del fuoco di via Chiassi in Mantova, è stato valorizzato all'interno dell'appalto integrato per la costruzione del nuovo ponte di San Benedetto.

Nel merito della gestione, per quanto riguarda le strade provinciali va impostato un sistema di gestione il più efficiente ed efficace possibile, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne all'Ente (dipendenti suddivisi in 8 reparti stradali) e dell'utilizzo di forme di gestione esternalizzata di alcuni lavori, servizi e attività, con una particolare attenzione alle problematiche della sicurezza ed al contenimento della spesa.

Il sistema individuato per ottimizzare la gestione del demanio stradale prevede l'integrazione di forme d'intervento e di strumenti diversi che, in un'ottica di flessibilità e di attenzione alle specificità del territorio, garantiscano di operare con le modalità più adatte in relazione alle varie esigenze e problematiche da affrontare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie.

La manutenzione ordinaria delle scuole superiori e degli edifici comprende i piccoli interventi di riparazione e di adeguamento delle strutture e degli impianti, necessari per la quotidiana fruizione degli immobili, nonché la gestione degli impianti di riscaldamento compresi i relativi consumi, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria.

I progetti messi in campo nel 2016 per realizzare questa priorità sono attinenti alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle strade e sugli immobili provinciali.

CODICE PROGETTO	PROGETTO
4B010	3° lotto interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni
4B012	Ciclovía Mantova - Peschiera tratto Mantova - Soave: consolidamento sede ciclabile lungo il canale Parcarello e sostituzione di due ponticelli
4B013	1° lotto stralcio 1A interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale
4B015	1° lotto – stralcio 1B – anno 2015 - interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale
4B016	Interventi di manutenzione per la messa in sicurezza di tratti di strade provinciali all'interno del comune di Pegognaga
4B017	Lavori di manutenzione straordinaria su tratti di strada vari delle strade provinciali. Anno 2016
5B013	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici
5B015	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.
5B018	Istituto Galileo Galilei sede di Ostiglia. Rifacimento sottoservizi e pavimentazioni aree esterne
5B026	Edifici scolastici provinciali: Conservatorio di musica "L.Campiani" di Mantova: ultimo intervento di completamento del restauro e messa in sicurezza della facciata Ovest su via Fancelli
5B027	Lavori di restauro e recupero funzionale torretta e abbattimento barriere architettoniche nella sede del Conservatorio di musica "L.Campiani".

5B028	Edifici scolastici ex L.23/96: ISA " Giulio Romano" di Mantova. Sistemazione cortili interni e riordino generale delle facciate
5B034	I.T.C. "Pitentino" sede di via Acerbi - Mantova. Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione copertura e riordino generale delle facciate
5B035	Edifici scolastici provinciali, sede staccata istituto Superiore "G.Romano" di Guidizzolo: messa in sicurezza con sostituzione di serramenti esterni"
5B036	Edifici scolastici provinciali, sede dell'istituto Superiore "A.Manzoni" di Suzzara ripristino facciata ala Rossa"
5B037	Edifici scolastici ex Legge 23/1996, sede Liceo Virgilio, Mantova: ristrutturazione servizi igienici con messa a norma per superamento barriere architettoniche"
5B038	Edifici scolastici provinciali, sede Liceo belfiore via Tione, Mantova: riqualificazione delle aree sportive esterne"

6. Coordinamento e supporto enti

La funzione di coordinamento è resa fondamentale dalla legge di riordino della Provincia e di riallocazione delle competenze, oltre che dalle recenti disposizioni per l'accorpamento dei piccoli comuni, che collocano l'ente di area vasta in una posizione nuova rispetto al territorio.

Lo sforzo che l'ente deve realizzare è quello di governare e indirizzare in modo coordinato ed efficace il cambiamento, traendo dallo stesso un valore aggiunto, attraverso la costruzione di un ruolo istituzionale di supporto ai comuni dal punto di vista progettuale, organizzativo e giuridico nel cambiamento di prospettiva e di azione rispetto al territorio.

La Provincia intende governare e gestire azioni di rete finalizzate a ottimizzare e qualificare la relazione con il cittadino dell'intero territorio mantovano, svolgendo un ruolo attivo e concreto a favore dei Comuni, attraverso diverse possibilità:

- facendosi carico di alcuni servizi di back office per i quali, sempre più di frequente, i Comuni non hanno personale e/o professionalità adeguate. Occorre, in particolare, proseguire o portare a frutto il già avviato confronto in materie quali: la stazione unica appaltante, anche attraverso l'utilizzo dell'e-procurement, gli espropri, le progettazioni di opere pubbliche, il supporto al reperimento di finanziamenti;

- valutando la possibilità di condividere personale e dirigenti con altri enti per ottimizzare risorse e personale;
- accrescendo il livello di digitalizzazione del territorio mantovano e degli Enti Locali, favorendo l'adozione delle migliori soluzioni, a fronte di una normativa complessa e in continua evoluzione, che in una maggiore dimensione, come è appunto quella provinciale, risultano più facilmente attuabili;
- attuando la funzione di *"raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"*;
- coordinando progetti d'area vasta per promuovere lo sviluppo economico e competitivo;
- consolidando aggregazioni territoriali omogenee in grado di sviluppare una programmazione integrata e progettualità complesse finalizzate a definire, in una logica sperimentale di sistema, gestioni associate strategiche.

I progetti più significativi messi in campo nel 2016 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7B003	Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante
7B005	Supporto ai comuni: piano di fattibilità e modello di coordinamento
7B006	Costituzione Servizio Europa di area vasta (SEAV)
7C002	Piano triennale della formazione ed erogazione di servizi formativi al personale dei comuni

7. Sviluppo organizzativo e valorizzazione professionale del personale provinciale

Il personale è la risorsa chiave per lo sviluppo dell'Ente e l'interfaccia con il pubblico nell'erogazione di servizi. La direzione su cui agire è duplice: da un lato adeguare il modello organizzativo in coerenza con gli obiettivi

politico-strategici dell'amministrazione e dall'altro migliorare la qualità degli organici attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di professionalità.

L'insieme delle modificazioni della struttura organizzativa provinciale sono orientate non solo a favorire processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali nel programma di mandato, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili, ma anche all'adeguamento dei futuri processi di riassetto delle funzioni provinciali. I processi di riorganizzazione interna continueranno a porre grande attenzione alle dinamiche dei bisogni espressi dai Comuni laddove le professionalità presenti nell'Ente si presteranno ad azioni di supporto degli stessi.

Il riordino delle amministrazioni provinciali e la ridefinizione delle funzioni amministrative ad esse attribuite, impongono infatti un nuovo approccio sui temi della formazione con una particolare attenzione all'accompagnamento dei dipendenti verso una fase di cambiamento lavorativo.

Anche il diversificato ruolo di indirizzo e coordinamento attribuito alle Province (art. 23 comma 14 D.L. 201/2011), recepito negli obiettivi strategici dell'Ente, deve indirizzare verso forme di offerta di service professionale per quei comuni che si trovano in forte difficoltà nella gestione dei servizi, anche con riferimento ai servizi di back office per i quali, sempre più di frequente, gli stessi non hanno personale e/o professionalità adeguate.

Il progetto più significativo messo in campo nel 2016 per realizzare questa priorità è:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7C004	Revisione assetto strutturale
7C013	Revisione del sistema della premialità e di graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative

9. Riordino della Provincia

La legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), *“in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione”*, attribuisce alle province le seguenti funzioni fondamentali:

- “a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”* (comma 85).

E' poi prevista la possibilità che le province, quali enti di “supporto” ai Comuni, esercitino, d'intesa con gli stessi, le funzioni di *“predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”* (comma 88).

Inoltre, lo Stato e le Regioni possono attribuire alle Province, secondo le rispettive competenze, alcune funzioni proprie *“al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio di ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo riordino, mediante intese o convenzioni”* (comma 89).

In ogni caso, secondo quanto previsto dal comma 89 dell'articolo unico della Legge “Delrio”, le funzioni che nell'ambito del processo di riordino saranno trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere esercitate dalle province stesse sino all'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante, con relativi oneri ed impegni finanziari, definiti e da ridefinire, per il buon funzionamento dell'ente.

L'11 luglio 2015 Regione Lombardia ha approvato la propria legge n. 19 sul riordino. Il dettato normativo prevede la gestione diretta da parte della Regione delle materie di agricoltura, caccia e pesca e forestazione, talchè le risorse di personale verranno trasferite ai ruoli regionali in un arco di tempo che la legge indica fino al 31/12/2016.

Nella stessa legge, Regione dispone che tutte le altre materie vengano riassegnate alla Provincia.

La riorganizzazione delle funzioni delle Province in attuazione della legge 56/2014 è ad oggi un processo in via di evoluzione, in quanto nel prossimo autunno si terrà il referendum costituzionale che prevede l'abolizione delle Province e la creazione degli enti di area vasta. In caso di definitiva approvazione della riforma dovranno essere approvate le leggi attuative, statali e regionali, poiché il richiamato art. 40 demanda alla legge statale la competenza in merito agli assetti regolamentari e alla legge regionale la definizione dei confini degli enti di area vasta.

Il progetto più significativo messo in campo nel 2016 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7C009	Il riordino delle Province. Attuazione

10. Logistica

E' necessario predisporre un piano d'intervento per il nuovo assetto logistico dei servizi e degli uffici dell'Ente, che preveda il trasferimento dei servizi di competenza provinciale da via Don Maraglio a via P. Amedeo. Tale piano deve tenere necessariamente conto delle importanti economie che l'Ente conseguirà dalla razionalizzazione degli spazi e dell'impatto positivo che deriverà dall'ottimizzazione degli uffici e dei servizi.

Il progetto più significativi messi in campo nel 2016 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7A051	Piano della logistica dell'ente e sua attuazione

b) Albero della performance 2016 – 2018 e Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2016

Il documento unico di programmazione (DUP) 2016 - 2018 sette obiettivi strategici:

- 1 Promuovere il lavoro e l'impresa,
- 2 Promuovere la persona, la famiglia e la comunità,
- 3 Promuovere la qualità del territorio e la qualità della vita,
- 4 Promuovere le infrastrutture e i trasporti,
- 5 Promuovere la scuola e l'università,
- 6 Promuovere la cultura e i saperi,
- 7 Promuovere un'amministrazione efficace, efficiente e trasparente.

Gli obiettivi strategici si declinano in obiettivi operativi, descritti anche essi nel DUP 2016 – 2018.

E' agli obiettivi operativi, leggibili anche ai "non addetti ai lavori" e con un taglio strategico di ampio respiro che non si addentra nei dettagli della gestione, che sono stati ricondotti i contenuti del presente Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance (PEG – PDO – PDP).

Esso comprende diverse sezioni:

1. il piano degli obiettivi prioritari, "focus" sulle priorità dell'ente, che trovano apposite schede progettuali nella parte II del documento, nell'ambito delle strutture competenti alla gestione;
2. le linee funzionali dei centri di costo;
3. i progetti, di area e trasversali, di miglioramento – sviluppo – innovazione;

4. il sistema di indicatori di misurazione della gestione dei servizi e delle attività dell'ente.

Tutti questi elementi della programmazione gestionale concorrono al perseguimento degli obiettivi dell'ente e contribuiscono al raggiungimento della performance organizzativa generale e/o di area/servizio. Essi sono, inoltre, presupposto per la misurazione della performance individuale.

Questa impostazione evidenzia una coerenza complessiva, che collega in un unico quadro logico i diversi documenti di programmazione: DUP e PEG – PDO – PDP.

In tal senso dal DUP d'indirizzo politico discende direttamente il PEG – PDO – PDP con carattere gestionale e fortemente orientato al risultato, in cui si individuano le priorità e i progetti e si assegnano le risorse. In particolare, il PDO - PDP stabilisce le modalità gestionali e organizzative (fasi di lavoro e relativi tempi, indicatori di risultato gestionale, ricorso a professionalità esterne), sulla base delle quali svolgere le attività e realizzare gli obiettivi, traduzione e declinazione delle priorità e delle linee strategiche contenute nel PEG.

Tutti gli obiettivi delle diverse sezioni del PEG-PDO-PDP, chiari e misurabili, si caratterizzano per la loro rilevanza nell'ambito delle priorità dell'ente e sono volti all'efficientamento della macchina amministrativa.

In particolare, il prospetto che segue rappresenta, in un quadro unitario, il rapporto fra i obiettivi strategici, obiettivi operativi e progetti di PEG, definendo quindi l'albero della performance.

Albero della performance: Obiettivi strategici – obiettivi operativi – progetti

COD_PROG	OGG_PROG	AREA	OOPP	ANNO PROGETTO	DATA REALIZZAZIONE
1C007	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Terre di Mantova 2016	A	N	2016	31/12/2016
1D007	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Azioni per l'alternanza, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani disabili in agricoltura sociale	A	N	2015	31/12/2017
1D008	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Riorganizzazione delle procedure e dei servizi dei Centri per l'impiego per effetto del Jobs Act	A	N	2016	31/12/2016
2A003	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE -- Progetto SPRAR triennale 2014-2016 per adulti e minori non accompagnati	A	N	2014	31/12/2016
3A004	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- Adeguamento del PTC al PTR in attuazione della LR 31/2014 sul consumo di suolo	62	N	2016	31/12/2017
3C001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DI SOSTANZE MINERALI DI CAVA - Redazione e adozione del nuovo Piano Cave Provinciale	62	N	2013	31/12/2018
3F002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Interventi per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e nel comune di Mantova	08	S	2012	31/12/2016
3F005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Nuovo Piano Rifiuti Provinciale 2014/2019	08	N	2013	31/12/2016
3F008	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Mitigazione del rischio idraulico e miglioramento delle acque superficiali dei territori del medio e alto mantovano in sinistra Mincio.	08	N	2015	31/12/2016
3F009	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Il contratto di fiume Mincio	08	N	2016	31/12/2015
3F010	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO --- Progetto per la speciazione del mercurio presente nei sedimenti del basso Mincio in attuazione all'Accordo di Programma Integrativo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente nell'anno 2016 per il SIN denominato Polo Chimico - Laghi di Mantova	08	S	2015	31/12/2018
3F011	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Sperimentazione dell'utilizzo del software RISK - NET per la valutazione del rischio sanitario ed ambientale nei siti contaminati (D.Lgs. 152/06)	08	N	2016	31/12/2017
3H007	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA --PROTEZIONE CIVILE -- Aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il rischio idraulico	08	N	2016	31/12/2016
4A002	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale Nord di Giudizzolo nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole. RUP: Arch. GIULIO BIROLI	05	S	2004	31/12/2021
4A004	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Gronda Nord di Viadana. Variante alla ex SS n. 343 Asolana e ex SS n. 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2011	31/12/2017

4A009	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI	05	S	2009	31/12/2017
4A014	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di una Rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana: RUP Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2011	30/08/2018
4A015	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 "di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2012	31/10/2018
4A021	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN).RUP Gabriele Negrini	05	S	2009	15/11/2018
4A027	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdaro primo/secondo stralcio. RUP Anna Cerini	05	S	2009	28/02/2018
4A035	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata" - RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2012	31/12/2018
4A036	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS 413 "Romana" Ristrutturazione del ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po - RUP: Arch. GIULIO BIROLI	05	S	2014	30/06/2020
4A038	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione rotatoria tra ex S.S. 420 e S.P. 56 in comune di MARCARIA in loc. Campitello RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2011	30/06/2019
4A041	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento tra il casello autostradale di Mantova Nord ed il comparto produttivo "Valdaro" - 1° Stralcio: lavori di completamento della Rotatoria di connessione alla S.P. n° 30 RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2014	30/09/2017
4A042	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- "Lavori di completamento banchine verticali e piazzali nel 3° lotto del porto di Mantova. RUP: arch. Gabriele Negrini	05	S	2014	30/10/2018
4A046	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento strada Cortesa per innesto primo lotto Asse dell'Oltrepò - RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2015	31/12/2019
4A047	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Porto di Valdaro - sistemazione piazzali area portuale RUP Negrini Gabriele	05	S	2016	31/12/2018
4A048	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di completamento del 1° lotto dell'infrastruttura denominata Asse dell'Oltrepò. Riqualificazione di un innesto tra la viabilità locale e la viabilità provinciale con il 1° Stralcio Funzionale della Tangenziale di Quistello - RUP: Ing. ANTONIO COVINO	05	S	2016	31/12/2019
4B010	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 3° lotto interventi di demolizione, ricostruzione , rinforzo di pavimentazioni	05	S	2015	30/09/2016

4B011	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Ciclovia Mantova - Peschiera tratto Mantova - Marengo: ristrutturazione ponticelli e messa in sicurezza di alcuni tratti.	05	S	2015	15/02/2017
4B012	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Ciclovia Mantova - Peschiera tratto Mantova - Soave: consolidamento sede ciclabile lungo il canale Parcarello e sostituzione di due ponticelli	05	S	2015	15/02/2017
4B013	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 1° lotto stralcio 1A interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale	05	S	2015	31/12/2016
4B015	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 1° lotto – stralcio 1B – anno 2015 - interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale	05	S	2016	31/12/2016
4B016	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di manutenzione per la messa in sicurezza di tratti di strade provinciali all'interno del comune di Pegognaga - RUP: Giuliano Rossi	05	S	2016	31/03/2017
4B017	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -2° lotto interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale. Anno 2016	05	S	2016	31/12/2016
5A006	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Il sistema dell'Orientamento Permanente sul territorio mantovano	A	N	2015	31/12/2016
5B013	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici. R.U.P.: Angela Catalfamo	A	S	2011	31/12/2016
5B015	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009. R.U.P.: Angela Catalfamo.	A	S	2011	31/12/2016
5B018	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto Galileo Galilei sede di Ostiglia. Rifacimento sottoservizi e pavimentazioni aree esterne. R.U.P. Diego Ferrari	A	S	2013	31/12/2016
5B024	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano di Gonzaga (MN). Intervento di consolidamento e restauro della Villa "Strozzi" danneggiata dagli eventi sismici del maggio 2012. RUP: Angela Catalfamo.	A	S	2014	31/12/2022
5B026	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: Conservatorio di musica "L. Campiani" di Mantova: ultimo intervento di completamento del restauro e messa in sicurezza della facciata Ovest su via Fancelli. RUP: Giuseppe Comparini.	A	S	2015	31/12/2016
5B027	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Lavori di restauro e recupero funzionale torretta e abbattimento barriere architettoniche nella sede del Conservatorio di musica "L. Campiani". RUP: Giuseppe Comparini.	A	S	2015	31/12/2016
5B028	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96: ISA " Giulio Romano" di Mantova. Sistemazione cortili interni e riordino generale delle facciate. RUP: Anna Ligabue	A	S	2015	31/12/2016

5B030	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Recupero e messa in sicurezza degli ambienti contigui allo studentato per realizzazione delle sale insonorizzate per lo studio singolo o in gruppo della sede del Conservatorio di Musica L. Campiani a Mantova. RUP: Giuseppe Comparini	A	S	2015	30/06/2017
5B031	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI Edifici scolastici provinciali: Liceo Scientifico e ITIS "Fermi" di Mantova: ristrutturazione impianti di riscaldamento. RUP: Isacco Vecchia.	A	S	2015	30/06/2017
5B032	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- ITIS "E. Fermi" e IPSIA "L. da Vinci" di Mantova, rifacimento servizi igienici con inserimento bagni disabili. RUP: Giuseppe Comparini.	A	S	2015	30/08/2017
5B033	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto Superiore "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere, Mantova: intervento di riqualificazione del manto di copertura ammalorato e miglioramento energetico. RUP: Giuseppe Comparini	A	S	2015	31/03/2017
5B034	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- I.T.C. "Pitentino" sede di via Acerbi - Mantova. Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione copertura e riordino generale delle facciate. RUP: Giuseppe Comparini	A	S	2015	31/12/2016
5B035	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede staccata istituto Superiore "G.Romano" di Guidizzolo: messa in sicurezza con sostituzione di serramenti esterni" RUP: Giuseppe Comparini	A	S	2016	31/12/2016
5B036	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede dell'istituto Superiore "A.Manzoni" di Suzzara ripristino facciata ala Rossa" RUP: Giuseppe Comparini	A	S	2016	31/12/2016
5B037	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex Legge 23/1996, sede Liceo Virgilio, Mantova: ristrutturazione servizi igienici con messa a norma per superamento barriere architettoniche" RUP: Isacco Vecchia	A	S	2016	31/03/2017
5B038	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede Liceo belfiore via Tione, Mantova: riqualificazione delle aree sportive esterne" RUP: Diego Ferrari	A	S	2016	31/12/2016
6A007	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Un sogno lungo un giorno: il museo che accoglie nell'anno della Capitale della Cultura	A	N	2016	31/12/2016
7A021	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento pavimentazioni. RUP: Diego Ferrari.	A	S	2011	31/12/2017
7A051	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano della logistica e attuazione	SG	N	2015	31/12/2016
7A052	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Archiviazione digitale a norma di tutto il sistema documentale digitale	SG	N	2016	31/12/2017
7A053	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Eliminiamo la carta	SG	N	2016	31/12/2017
7A054	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione delle procedure	SG	N	2016	31/12/2017
7A055	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Informatizzazione procedure contabili	03	N	2016	31/12/2016

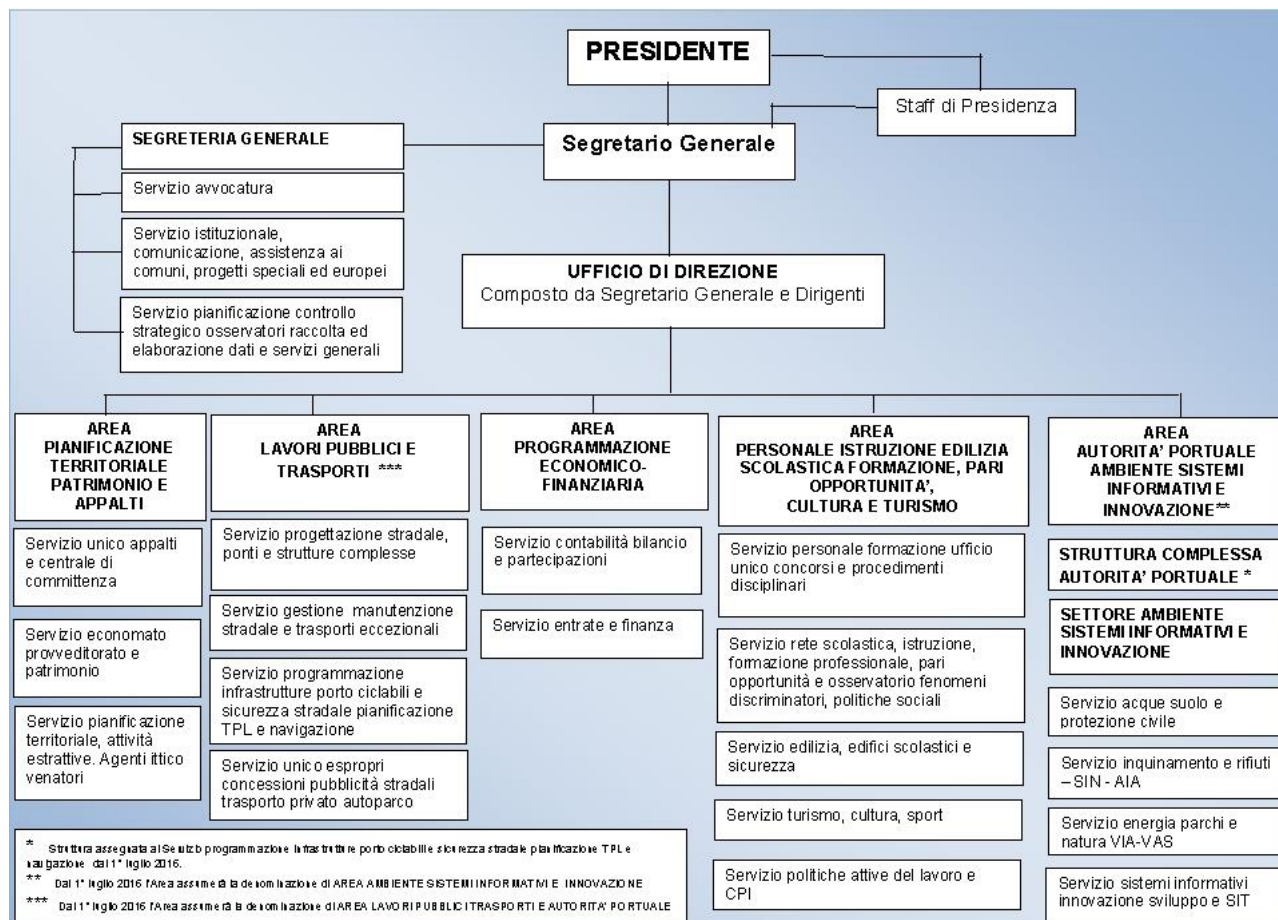
7B003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante	62	N	2012	31/12/2017
7B005	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Supporto ai comuni: piano di fattibilità e modello di coordinamento	SG	N	2016	31/12/2017
7B006	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Costituzione Servizio Europa di area vasta (SEAV)	SG	N	2016	31/12/2017
7C002	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Piano triennale della formazione ed erogazione di servizi formativi al personale dei comuni	A	N	2014	31/12/2016
7C004	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Revisione assetto strutturale dell'Ente	A	N	2016	31/12/2016
7C009	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Il riordino delle Province - Attuazione	A	N	2015	31/12/2016
7C013	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Revisione del sistema della premialità e di graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative	A	N	2016	31/12/2016
7D018	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Adeguamento delle basi dati di cartografia numerica allo standard regionale mediante adozione del sistema di riferimento UTM/WGS84	08	N	2016	31/12/2016
7D019	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Sicurezza periferica	08	N	2016	31/12/2016
7D020	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Sperimentazione migrazione a Windows 10	08	N	2016	31/12/2016
7D021	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Revisione del sistema di comunicazione statistica on line	SG	N	2016	31/12/2016
7D022	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Aggiornamento del sistema informativo demografico per il triennio 2013-2016 - openstat	SG	N	2016	30/09/2017

c) Articolazione organizzativa (delibera di G.P. n. 21 del 21/03/2016)

L'Amministrazione con delibera di G.P. n. 21 del 21/03/2016 ha ridefinito la struttura organizzativa dell'ente, secondo un nuovo assetto coerente con il processo di riordino, che favorisce i processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali dell'amministrazione, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

La nuova macrostruttura prevede un'organizzazione complessivamente articolata in cinque aree, a cui sono assegnati complessivamente 18 servizi in posizione organizzativa. In staff al Segretario generale sono collocati altri tre servizi in posizione organizzativa.

A seguito del nuovo assetto, con determina del Segretario generale n. 258 del 1^a aprile 2016, sono state assegnate alle Aree/servizi le risorse umane.



d) Rapporti con le partecipate

La Provincia, come ente "allargato" intende proseguire nel processo di potenziamento della "governance", attraverso il complesso degli strumenti

che rendono effettiva l'attività di indirizzo e controllo degli organismi e società partecipati, anche in relazione al recente dettato normativo introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213 ed in attuazione del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova, approvato con DCP n. 9 del 27.2.13, in particolare per quanto previsto al capo V. Il quadro di riferimento è completato dalle novità introdotte dalle recenti leggi di stabilità.

Modalità ed intensità del presidio delle società partecipate andranno graduati in base alla quota di partecipazione dell'Ente e/o alla rilevanza dell'impatto sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Provincia ed in ogni caso, per le società diverse da quelle "in house", affidatarie di servizi strumentali o pubblici, nei limiti dei diritti riconosciuti ai soci dallo statuto societario e dalla legge nonché con le modalità e le tempistiche stabilite nell'eventuale contratto di servizio.

Al fine di coordinare gli obiettivi dell'ente locale socio - declinati nei vari obiettivi, progetti e attività dei centri di responsabilità della Provincia - con quelli degli organismi partecipati, si darà evidenza all'interno del sistema di programmazione della Provincia ai rapporti finanziari con le società partecipate ed ai rapporti strategici riferibili agli organismi partecipati. Occorre infatti garantire una visione unitaria della gestione dei servizi e

delle attività – a prescindere dal modello gestionale utilizzato – per assicurare una prospettiva strategica comune.

Per quanto attiene alla struttura di controllo sulle società partecipate l'ente ha da oltre un decennio un sistema che prevede funzioni di coordinamento dei provvedimenti amministrativi in capo al servizio partecipazioni e funzioni gestionali in capo ai dirigenti dei settori/servizi funzionalmente competenti per materia.

L'ente farà riferimento e darà attuazione agli indirizzi e linee guida della relazione previsionale e programmatica previsti per società ed organismi gestionali, che si assumono quali indirizzi gestionali per i dirigenti/responsabili dei servizi, per quanto di competenza.

In particolare si evidenzia quanto attiene a:

- Sistema delle relazioni e circolarità dei flussi informativi;
- Gestione delle risorse finanziarie, monitoraggio, segnalazioni e relativa tempistica;
- Adempimenti previsti dalla vigente normativa, quali comunicazioni Consoc, verifica crediti/debiti;
- Relazioni con le aziende speciali dell'ente.

Di seguito, per ciascun organismo partecipato, viene riportato la struttura di riferimento.

TIPOLOGIA ORGANISMO	ORGANISMO DIRETTO	%	SETTORE DI RIFERIMENTO
ORGANISMI PARTECIPATI	AGIRE SCARL	32	Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
	APAM SPA	30	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI SRL	3,571	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
	AUTOSTRADA DEL BRENNERO	4,20	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
	FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	0,084	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
	FIERA MILLENARIA SRL	20,5	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
	GAL COLLINE MORENICHE SCARL	7,059	Servizio istituzionale, comunicazione, assistenza ai comuni, progetti speciali ed europei
	GAL OGLIO PO SCARL	4,984	Servizio istituzionale, comunicazione, assistenza ai comuni, progetti speciali ed europei
	GAL OLTREPO' SCARL	11,03	Servizio istituzionale, comunicazione, assistenza ai comuni, progetti speciali ed europei
	TPER SPA	0,04	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale

FONDAZIONI	FONDAZIONE CENTRO STUDI L.B. ALBERTI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	FONDAZIONE D'ARCO		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA PROVINCIA DI MANTOVA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	FONDAZIONE ISTITUTO GIUSEPPE FRANCHETTI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	FONDAZIONE MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	FONDAZIONE UNIVERSITA' DI MANTOVA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
ENTI	AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE MANTOVA CREMONA		Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
	ENTE PARCO DEL MINCIO		Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
	ENTE PARCO NATURALE OGLIO SUD		Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
CONSORZI	CONSORZIO DELL'OGLIO		Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
	CONSORZIO ENERGIA VENETO		Area Pianificazione Territoriale Patrimonio e Appalti
	CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO		Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
AZIENDA SPECIALE	AZIENDA SPECIALE FOR.MA	100	Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO	100	Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
ASSOCIAZIONI	ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE "CASA PER TUTTI"		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE ARCO LATINO		Servizio istituzionale, comunicazione, assistenza ai comuni, progetti speciali ed europei
	ASSOCIAZIONE AVVISO PUBBLICO		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE CITTA' DEL TARTUFO		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE DISTRETTO DEL POMODORO DA INDUSTRIA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE LA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI MANTOVANI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE LA STRADA DEL RISO E DEI SUOI RISOTTI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO PAESAGGIO DELL'OLTREPO' MANTOVANO		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
	ASSOCIAZIONE STRADA DEL TARTUFO MN		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo

ASSOCIAZIONE TURISTICA COLLINE MORENICHE DEL GARDA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
CENTRO INTERANZIONALE D'ARTE E DI CULTURA PALAZZO TE		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
COMITATO DISTRETTO VIVAISTICO PLANTAREGINA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
COMUNITA' DEL GARDA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
CONSULTA DELLE PROVINCE DEL PO		Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
CONSULTA ECONOMICA D'AREA OLTREPO' MANTOVANO		Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
CONSULTA ECONOMICA INTERPROVINCIALE VIADANESE CASALASCA		Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
COORDINAMENTO ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
EFIP		Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
ISTITUTO CONSERVATORIO L. CAMPANI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
ISTITUTO LAZZARINI		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
SOCIETA' PER IL PALAZZO DUCALE		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
TEATRO SOCIALE		Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo

e) Gare per Lavori Servizi e Forniture in programmazione nell'anno 2016

Gare per l'Ente

LAVORI STRADALI

	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO LAVORI	FASE PROGETTUALE	TIPO PROCEDURA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
1	RIAVVIO PROCEDURA DI GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX S.S. N.236 "GOITese" – VARIANTE DI GUIDIZZOLO	38.734.000.00	27.868.284.71		procedura aperta	Gennaio 2016	Febbraio 2016	
2	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RINFORZO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE - 3° LOTTO ANNO 2015	1.652.000,00	1.264.473,02	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	Febbraio 2016	Marzo 2016	
3	LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. N° 19 "DEI COLLI" E LA S.P. N° 15 "CERESARA – CAVRIANA – VALEGGIO SUL MINCIO" IN LOCALITA' "CA' PICCARD" NEI COMUNI DI MONZAMBANO E VOLTA MANTOVANA	920.000,00	566.586,52	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Marzo 2016	Aprile 2016	

4	1° LOTTO – STRALCIO 1A – ANNO 2015 - INTERVENTI DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RINFORZO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE"	926.415,00	708.910,05	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Luglio 2016	Luglio 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
5	1° LOTTO – STRALCIO 1B – ANNO 2015 - INTERVENTI DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RINFORZO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE"	695.370,08	542.150,51	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Luglio 2016	Luglio 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
6	1° LOTTO 2°STRALCIO - INTERVENTI DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RINFORZO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE, ANNO 2015"	1.000.000,00	768.498,67	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Luglio 2016	Luglio 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
7	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA IL CASELLO AUTOSTRADALE DI MANTOVA NORD ED IL COMPARTO PRODUTTIVO "VALDARO". 2° STRALCIO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ASTA PRINCIPALE COL SOVRAPPASSO FERROVIARIO	6.200.000,00	4.300.000,00	In corso di approvazione PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	Agosto 2016	Settembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato

8	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE VERTICALI DI SOSTEGNO DEL VIADOTTO DI ACCESSO AL PONTE DI VIADANA SUL FIUME PO, IN GOLENA SPONDA SINISTRA (RIVA MANTOVANA) – SP EX S.S. N° 358	500.000,00	361.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata preceduta da avviso d'indagine di mercato	Ottobre 2016	Novembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
9	2° LOTTO INTERVENTI DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RINFORZO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE, ANNO 2016	469.769,20	365.427,15	In corso di approvazione PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	settembre 2016	Ottobre 2016	
10	CICLOVIA MANTOVA-PESCHIERA TRATTO MANTOVA-MARENGO: RISTRUTTURAZIONE PONTICELLI E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI	95.000,00	70.200,00	In corso di approvazione PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	procedura negoziata	Agosto 2016	Ottobre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
11	CICLOVIA MANTOVA - PESCHIERA TRATTO MANTOVA - SOAVE: CONSOLIDAMENTO SEDE CICLABILE LUNGO IL CANALE PARCARELLO.	95.000,00	72.800,00	In corso di approvazione PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	procedura negoziata	Agosto 2016	Ottobre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
12	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO TRA LA S.P. N°17 "POSTUMIA" E LA S.P. N° 23 "CASTELLUCCHIO – GOITO" IN COMUNE DI GOITO – LOCALITÀ "PASSEGGIATA"	450.000,00	341.000,00	in corso di completamento PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Novembre 2016	Dicembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato

13	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA EX S.S. n° 420 "SABBIONETANA" E LA S.P. n° 56 "BORGOFORTE – MARCARIA" NELLA FRAZIONE DI CAMPITELLO DEL COMUNE DI MARCARIA	860.000,00	559.000,00	IN CORSO DI ACQUISIZIONE PARERI VARI ENTI SUL PROGETTO DEFINITIVO	procedura negoziata	Novembre 2016	Dicembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
14	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE BANCHINE VERTICALI E PIAZZALI NEL 3° LOTTO DEL PORTO DI MANTOVA	1.032.000,00	850.000,00	DA AGGIORNARE PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Settembre 2016	Novembre 2016	
15	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE IN CALCESTRUZZO PER LA LOGISTICA DEL PORTO DI MANTOVA	1.170.000,00	950.000,00	DA AGGIORNARE PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Settembre 2016	Novembre 2016	
16	Completamento del 1° Stralcio Funzionale della PoPe. Riqualificazione di SC Cortesa	150.000,00	100.000,00	In corso di approvazione PROTOCOLLO DI INTESA	procedura negoziata	Novembre 2016	Dicembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
17	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TRATTI DI STRADA VARI DELLE STRADE PROVINCIALI. Anno 2016	1.200.000,00	850.000,00	PROGETTO PRELIMINARE IN FASE DI REDAZIONE	procedura negoziata	Ottobre 2016	Dicembre 2016	
18	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI STRADE PROVINCIALI ALL'INTERNO DEL COMUNE	450.000,00	334.000,00	PROGETTO PRELIMINARE IN FASE DI REDAZIONE	procedura negoziata	Ottobre 2016	Dicembre 2016	

LAVORI EDILI

	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO LAVORI	FASE PROGETTUALE	TIPO PROCEDURA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
19	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CON SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE "G. ROMANO" DI GUIDIZZOLO (MN)	52.500,00	38.321,00	APPROVATO PROGETTO	Cottimo fiduciario	Marzo 2016	Aprile 2016	
20	OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA IMPRENDITORE EDILE SUGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' E IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI MANTOVA PER L'ANNO 2016	94.518,28	77.474,00	APPROVATA STIMA	Cottimo fiduciario	Marzo 2016	Aprile 2016	
21	LAVORI DENOMINATI "EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI, SEDE ISTITUTO SUPERIORE "A. MANZONI" DI SUZZARA (MN): RIPRISTINO FACCIATE ALA ROSSA"	98.000,00	77.536,46	APPROVATO PROGETTO	Cottimo fiduciario	Marzo 2016	Aprile 2016	
22	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SISTEMAZIONE COPERTURA E RIORDINO GENERALE DELLE FACCIATE PRESSO LA SEDE DELL'I.T.C. DI VIA ACERBI IN MANTOVA	241.928,90	300.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	Cottimo fiduciario	Febbraio 2016	Aprile 2016	
23	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PRESSO LA SEDE DELL'ITAS IN PALIDANO (MN)	150.000,00	115.020,42	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	Cottimo fiduciario	Febbraio 2016	Aprile 2016	

24	ITIS "E. Fermi" e IPSIA "L. da Vinci" di Mantova. Rifacimento dei servizi igienici con inserimento bagni disabili. CUP: G64H15002080003	300.000,00	235.000,00	APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE	procedura negoziata	ottobre 2016	Dicembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
25	Edifici scolastici provinciali: Liceo Scientifico e ITIS Fermi di Mantova: ristrutturazione impianti di riscaldamento. CUP: G61E15000760003	200.000,00	160.256,22	APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE	procedura negoziata	settembre 2016	Novembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
26	Edifici scolastici ex Legge 23/1996, sede Liceo Virgilio, Mantova: ristrutturazione servizi igienici con messa a norma per superamento barriere architettoniche. CUP: G64H15002110003	98.000,00	85.000,00	APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE	procedura negoziata	ottobre 2016	Novembre 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
27	Edifici scolastici provinciali, sede Liceo Belfiore via Tione, Mantova: riqualificazione delle aree sportive esterne. CUP: G64H15002120003	70.000,00	55.013,70	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Luglio 2016	Agosto 2016	Fondo Pluriennale Vincolato
28	EDIFICI VARI: Adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008. Rifacimento pavimentazioni. CUP: G66E10000360003	300.000,00	240.000,00	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO	procedura negoziata	novembre 2016	Dicembre 2016	Candidato a seconda annualità Decreto mutui. Probabile finanziamento entro l'anno

29	Istituto Superiore "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere, Mantova: intervento di riqualificazione del manto di copertura ammalorato e miglioramento energetico. CUP: G24H15000180002	550.000,00	434.932,00	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	procedura negoziata	novembre 2016	Dicembre 2016	Candidato a seconda annualità Decreto mutui. Probabile finanziamento entro l'anno
30	Recupero e messa in sicurezza degli ambienti contigui allo studentato per realizzazione delle sale insonorizzate per lo studio singolo o in gruppo" della sede del Conservatorio di Musica "L. Campiani" a Mantova. CUP: G69D15000620001	400.000,00	329.056,73	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	procedura negoziata	novembre 2016	Dicembre 2016	Candidato a seconda annualità Decreto mutui. Probabile finanziamento entro l'anno.
31	Opere di manutenzione ordinaria da elettricista negli edifici proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova per il 2016.	49.546,25	39.956,65	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	agosto 2016	Settembre 2016	
32	Opere di manutenzione ordinaria da idraulico negli edifici proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova per il 2016.	50.821,54	41.657,00		procedura negoziata	novembre 2016	Dicembre 2016	
33	Opere di manutenzione ordinaria da fabbro negli edifici proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova per il 2016.	49.504,15	39.922,70		procedura negoziata	agosto 2016	Settembre 2016	

34	Opere di manutenzione ordinaria da falegname negli edifici proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova per il 2016.	49.573,96	39.979,00		procedura negoziata	agosto 2016	Settembre 2016	
-----------	--	-----------	-----------	--	---------------------	-------------	----------------	--

SERVIZI PER STRADE

	DENOMINAZIONE SERVIZIO	VALORE DEL SERVIZIO	TIPO PROCEDURA	DURATA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
36	SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, DI REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI.	148.000,00	procedura negoziata	4 anni	Maggio 2016	Agosto 2016	Servizio autofinanziato dal recupero dei rimborsi delle assicurazioni sui sinistri stradali
37	SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ PER INTERVENTI IN EMERGENZA SULLE STRADE E PERTINENZE STRADALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	39.000,00	affidamento diretto previa gara informale aperta a più ditte	3 mesi	15 Settembre 2016	Settembre 2016	
38	PRESTAZIONI DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER LA TANGENZIALE DI GUIDIZZOLO	200.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	4 anni	15 Giugno 2016	Ottobre 2016	
39	PRESTAZIONI DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER LA 40RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE DI SAN BENEDETTO	300.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	2 anni	Ottobre 2016	Novembre 2016	

40	PRESTAZIONI DEL COLLAUDATORE STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO PER LA TANGENZIALE DI GUIDIZZOLO	225.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	4 anni	Dicembre 2016	Gennaio 2017	
41	PRESTAZIONI DEL COLLAUDATORE STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE DI SAN BENEDETTO	350.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	2 anni	Dicembre 2016	Febbraio 2017	
42	PRESTAZIONI PER IL SUPPORTO ALLA DIREZIONE LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE DI SAN BENEDETTO	100.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	2 anni	Dicembre 2016	Gennaio 2017	
43	GARA GESTIONE PONTE TORRE D'OGLIO	86.430,00	Procedura negoziata	1 anno	Novembre 2016	Dicembre 2016	

ALTRI SERVIZI/FORNITURE

	DENOMINAZIONE SERVIZIO	VALORE DEL SERVIZIO	TIPO PROCEDURA	DURATA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
44	RDO per Servizio di manutenzione hardware per 1 Libreria, 3 NAS e 5 Server	10.000,00	RDO mediante il MEPA di Consip		Febbraio 2016	Marzo 2016	
45	RDO PER LA FORNITURA CARTUCCE DI TONER (C.P.V. 30125100-2) E CARTUCCE A GETTO D'INCHIOSTRO	3.200,00	RDO mediante il MEPA di Consip		Marzo 2016	Aprile 2016	

46	Servizio di Manutenzione Software di 200 Licenze di Antivirus SYMANTEC ENDPOINT PROTECTION della Provincia di Mantova	1.300,00	RDO mediante il MEPA di Consip		Aprile 2016	Maggio 2016	
47	Aggiornamento dell'Elenco Provinciale degli Operatori cui affidare il servizio ispettivo degli impianti termici e redazione graduatoria per l'affidamento del servizio per l'anno termico 2015/2016	199.000,00	avviso pubblico	2 anni	Maggio 2016	Giugno 2016	
48	RDO PER L'AFFIDAMENTO PER TRE ANNI DEL SERVIZIO DI SICUREZZA PERIMETRALE PER LA PROVINCIA DI MANTOVA	33.000,00	Procedura negoziata mediante il ME.PA. di Consip	3 anni	Maggio 2016	Giugno 2016	
49	RDO Fornitura di materiale igienico sanitario	3.000,00	RDO mediante il MEPA di Consip		Maggio 2016	Giugno 2016	
50	Servizio di manutenzione hardware per 3 Server	1.500,00	RDO mediante il MEPA di Consip		Luglio 2016	Agosto 2016	
51	RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PER IL SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DI NUTRIE NELL'AMBITO DEL PIANO DI CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	27.868,85	RDO mediante la piattaforma SINTEL		Agosto 2016	Settembre 2016	
52	Aggiornamento dell'Elenco Provinciale degli Operatori cui affidare il servizio ispettivo degli impianti termici e redazione graduatoria per l'affidamento del servizio per l'anno 2017	199.000,00		1 anno	Ottobre 2016	Dicembre 2016	

53	Affidamento interventi di manutenzione e ripristino ambienti naturali, tutela zone umide e pulizia laghi - Anno 2016	16.393,44		1 anno	15 Giugno 2016	Giugno 2016	
54	Servizio di supporto all'Ufficio Energia relativamente alla gestione dell'applicativo Web portale, alla bonifica dei dati inseriti nel catasto unico regionale degli impianti termici (C.U.R.I.T) ed alle attività propedeutiche allo svolgimento della campagna di controllo impianti termici anno 2017	19.400,00		1 anni	Ottobre 2016	Dicembre 2016	
55	Affidamento servizio di manutenzione ordinaria ed evolutiva della piattaforma del sistema informativo statistico lavoro	12.000,00	affidamento diretto	1 anno		Settembre 2016	Si tratta di affidamento diretto in quanto il sistema statistico delle province e di Regione Lombardia è gestito con metodologie specifiche sempre dalla stessa ditta
56	Affidamento servizio di amministrazione e manutenzione sistemistica del sistema sintesi e della rete dei CPI	24.000,00	procedura negoziata	1 anno		Settembre 2016	MEPA
57	Affidamento servizio di aggiornamento dei sistemi operativi dei pc e dei server della rete dei CPI	12.000,00	procedura negoziata	6 mesi		Settembre 2016	MEPA
58	Affidamento servizio di assistenza tecnica per il mantenimento del Sistema di	5.000,00	affidamento diretto	1 anno		Settembre 2016	

	Gestione per la Qualità - riferito all'erogazione dei servizi al lavoro dei Centri per l'Impiego e del Servizio Provinciale Disabili						
59	Affidamento servizio di ASSISTENZA TECNICA piano disabili 2014-2016 annualità 2016	29.500,00	procedura negoziata	1 anno		Ottobre 2016	SINTEL
60	Affidamento servizio di incontro domanda offerta colloqui disabili piano disabili 2014-2016 annualità 2016	29.500,00	procedura negoziata	1 anno		Ottobre 2016	SINTEL
61	Affidamento copertura assicurativa Incendio	39.000,00	Procedura negoziata	1 anno	Settembre 2016	Ottobre 2016	SINTEL
62	Affidamento copertura assicurativa RC Patrimoniale	20.000,00	Procedura negoziata	1 anno	Novembre 2016	Dicembre 2016	SINTEL
63	Affidamento copertura assicurativa RC Auto	35.000,00	Affidamento diretto	1 anno	Settembre 2016	Novembre 2016	SINTEL
64	Affidamento copertura assicurativa Elettronica	10.000,00	Procedura negoziata	1 anno	Settembre 2016	Novembre 2016	SINTEL
65	Affidamento fornitura di munizioni per il Servizio Caccia e Pesca	7.377,05	Procedura negoziata	1 anno	Agosto 2016	Settembre 2016	SINTEL
66	Affidamento servizio di trasporto e smaltimento delle nutrie	27.868,85	Procedura negoziata	1 anno	Settembre 2016	Ottobre 2016	SINTEL

Gare come Stazione Unica Appaltante

LAVORI PER CONTO DEI COMUNI

	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO LAVORI	FASE PROGETTUALE	TIPO PROCEDURA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
67	COMUNE DI PEGOGNAGA: LAVORI INERENTI S.P. n° 42 "PEGOGNAGA-SAN BENEDETTO" – S.P. n° 49 "SUZZARA-PEGOGNAGA- QUISTELLO" - RIQUALIFICAZIONE S.C. "TORRICELLO" IN COMUNE DI PEGOGNAGA (MN)	800.000,00	444.774,21	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	procedura negoziata	Dicembre 2015	Febbraio 2016	
68	COMUNE DI PORTO MANTOVANO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - ANNO 2015 - NEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN)	200.000,00	157.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	Cottimo fiduciario	Marzo 2016	Aprile 2016	
69	COMUNE DI PORTO MANTOVANO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLE SCUOLE MEDIE DI PORTO MANTOVANO (MN), VIA CLAUDIO MONTEVERDI IN LOC. BANCOLE - 1° LOTTO	170.000,00	110.580,80	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	Cottimo fiduciario	Marzo 2016	Aprile 2016	
70	COMUNE DI GOITO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI CIMITERIALI IN GALLERIA, ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI CERLONGO DI GOITO (MN)	210.000,00	163.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	Procedura aperta	Febbraio 2016	Aprile 2016	

71	COMUNE DI PORTO MANTOVANO: Lavori di riqualificazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano (MN)	487.600,00	385.294,00	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	procedura negoziata	luglio 2016	agosto 2016	
72	COMUNE DI MEDOLE: Lavori di realizzazione di nuovi uffici comunali nella corte di Palazzo Ceni in Medole (MN)	395.000,00	322.000,00	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	procedura negoziata	agosto 2016	Ottobre 2016	Predisposti documenti per Indagine di mercato espletata da parte del Comune
73	COMUNE DI GOITO: Lavori di restauro conservativo ai tetti del cimitero del capoluogo e opere accessorie	64.000,00		APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	procedura negoziata	Agosto 2016	Ottobre 2016	Predisposti documenti per Indagine di mercato espletata da parte del Comune
74	COMUNE DI OSTIGLIA: Manutenzione straordinaria e ampliamento e messa a norma area Expo	293.884,32	380.000,00	DA AGGIORNARE PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	Ottobre 2016	Novembre 2016	

LAVORI PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI

	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO LAVORI	FASE PROGETTUALE	TIPO PROCEDURA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
75	DIOCESI DI MANTOVA: Lavori di ripristino Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Moglia (MN)	3.500.000,00	2.665.215,65	in attesa PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	Ottobre 2016	Novembre 2016	
76	DIOCESI DI MANTOVA: Lavori di ripristino Chiesa parrocchiale di San Tommaso Apostolo in Bondeno di Gonzaga (MN)	da definire	da definire	in attesa PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	da definire	DA DEFINIRE CON DIOCESI	

77	<u>DIOCESI DI MANTOVA:</u> Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo apostolo in Quistello (MN);	da definire	da definire	in attesa PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	da definire	DA DEFINIRE CON DIOCESI	
78	<u>DIOCESI DI MANTOVA:</u> Chiesa parrocchia di San Giovanni Battista in San Giovanni del Dosso (MN).	da definire	da definire	in attesa PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	da definire	DA DEFINIRE CON DIOCESI	
79	<u>AZIENDA OSPEDALIERA C.POMA:</u> Appalto integrato per la progettazione esecutiva e i lavori di ristrutturazione per messa a norma e sicurezza dell'edificio ex lavanderia da adibire a servizi C.U.P. e centro prelievi		2.550.049,68	in attesa PROGETTO ESECUTIVO	procedura aperta	da definire	DA DEFINIRE CON AZIENDA	Appalto già predisposto ma non pubblicato da Azienda Ospedaliera. Da adeguare a normativa Nuovo Codice

SERVIZI PER CONTO DEI COMUNI

	DENOMINAZIONE SERVIZIO	VALORE DEL SERVIZIO	TIPO PROCEDURA	DURATA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
80	SERVIZIO DI CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., DELL'AREA "EX FORNACI LATERIZI MOZZANEGA" IN LOCALITA' CAMPITELLO NEL <u>COMUNE DI MARCARIA</u> (MN)	105.187,10	Cottimo fiduciario Sintel		Dicembre 2015	Aprile 2016	
61	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL <u>COMUNE DI GOITO</u> PER IL PERIODO 01.07.2016- 31.12.2020	5.000,00	procedura aperta	5 anni	Gennaio 2016	Marzo 2016	
82	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL <u>COMUNE</u>	554.400,00	procedura aperta	3 anni	Febbraio 2016	Aprile 2016	

	DI GOITO (MN) – PERIODO 01/09/2016 - 31/08/2019						
83	CONCESSIONE SERVIZIO TESORERIA <u>COMUNE DI</u> <u>REDONDESCO</u>	5.000,00	procedura aperta	5 anni	ottobre 2016	novembre 2016	
84	CONCESSIONE SERVIZIO TESORERIA <u>COMUNE DI</u> <u>QUISTELLO</u>	25.000,00	procedura aperta	5 anni	Ottobre 2016	Dicembre 2016	
85	CONCESSIONE SERVIZIO TESORERIA COMUNE DI <u>PONTI SUL MINCIO</u>	20.000,00	procedura aperta	5 anni	luglio 2016	Ottobre 2016	
86	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE MICRO NIDI COMUNALI SITUATI NELLE FRAZIONI DI EREMO E BUSCOLD - <u>COMUNE DI</u> <u>CURTATONE</u>	1.384.515,00	procedura aperta	5 anni scolastici	luglio 2016	Settembre 2016	
87	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DELL' ASILO NIDO "RODONI VIGNOLA" IN <u>COMUNE DI</u> <u>RONCOFERRARO</u>	126.720,00	procedura negoziata	1 anno scolastico	luglio 2016	luglio 2016	

SERVIZI PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI

	DENOMINAZIONE SERVIZIO	VALORE DEL SERVIZIO	TIPO PROCEDURA	DURATA	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	TEMPI PUBBLICAZIONE BANDO/AVVISO	NOTE/ FONTE FINANZIAMENTO
88	<u>AGENZIA T.P.L.:</u> Concessione Servizio Tesoreria		procedura aperta	5 anni	Agosto 2016	Ottobre 2016	Predisposizione documenti per gara da espletarsi a cura dell'Agenzia

PARTE II

PEG-PDO-PDP

Linee funzionali – Progetti di area - servizio

Area Personale Istruzione Edilizia scolastica Formazione Pari opportunità Cultura Turismo

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto

1C007	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Terre di Mantova 2016
1D007	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Azioni per l'alternanza, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani disabili in agricoltura sociale
1D008	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Riorganizzazione delle procedure e dei servizi dei Centri per l'impiego per effetto del Jobs Act
2A003	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE -- Progetto SPRAR triennale 2014-2016 per adulti e minori non accompagnati
5A006	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Il sistema dell'Orientamento Permanente sul territorio mantovano
5B013	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici. R.U.P.: Angela Catalfamo
5B015	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009. R.U.P.: Angela Catalfamo.
5B018	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto Galileo Galilei sede di Ostiglia. Rifacimento sottoservizi e pavimentazioni aree esterne. R.U.P. Diego Ferrari
5B024	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano di Gonzaga (MN). Intervento di consolidamento e restauro della Villa "Strozzi" danneggiata dagli eventi sismici del maggio 2012. RUP: Angela Catalfamo.
5B026	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: Conservatorio di musica "L.Campiani" di Mantova: ultimo intervento di completamento del restauro e messa in sicurezza della facciata Ovest su via Fancelli. RUP: Giuseppe Comparini.
5B027	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Lavori di restauro e recupero funzionale torretta e abbattimento barriere architettoniche nella sede del Conservatorio di musica "L.Campiani".

RUP: Giuseppe Comparini.

- 5B028 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96: ISA " Giulio Romano" di Mantova. Sistemazione cortili interni e riordino generale delle facciate. RUP: Anna Ligabue
- 5B030 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Recupero e messa in sicurezza degli ambienti contigui allo studentato per realizzazione delle sale insonorizzate per lo studio singolo o in gruppo della sede del Conservatorio di Musica L. Campiani a Mantova. RUP: Giuseppe Comparini
- 5B031 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI Edifici scolastici provinciali: Liceo Scientifico e ITIS "Fermi" di Mantova: ristrutturazione impianti di riscaldamento. RUP: Isacco Vecchia.
- 5B032 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- ITIS "E. Fermi" e IPSIA "L. da Vinci" di Mantova, rifacimento servizi igienici con inserimento bagni disabili. RUP: Giuseppe Comparini.
- 5B033 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto Superiore "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere, Mantova: intervento di riqualificazione del manto di copertura ammalorato e miglioramento energetico. RUP: Giuseppe Comparini
- 5B034 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- I.T.C. "Pitentino" sede di via Acerbi - Mantova. Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione copertura e riordino generale delle facciate. RUP: Giuseppe Comparini
- 5B035 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede staccata istituto Superiore "G.Romano" di Guidizzolo: messa in sicurezza con sostituzione di serramenti esterni" RUP: Giuseppe Comparini
- 5B036 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede dell'istituto Superiore "A.Manzoni" di Suzzara ripristino facciata ala Rossa" RUP: Giuseppe Comparini
- 5B037 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex Legge 23/1996, sede Liceo Virgilio, Mantova: ristrutturazione servizi igienici con messa a norma per superamento barriere architettoniche" RUP: Isacco Vecchia
- 5B038 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede Liceo belfiore via Tione, Mantova: riqualificazione delle aree sportive esterne" RUP: Diego Ferrari
- 6A007 CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Un sogno lungo un giorno: il museo che accoglie nell'anno della Capitale della Cultura

7A021	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento pavimentazioni. RUP: Diego Ferrari.
7C002	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Piano triennale della formazione ed erogazione di servizi formativi al personale dei comuni
7C004	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Revisione assetto strutturale dell'Ente
7C009	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Il riordino delle Province - Attuazione
7C013	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Revisione del sistema della premieria e di graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative

Attività Ordinaria

700 PERSONALE

Linee

1. Gestione economica-giuridica-previdenziale del personale e sistemi di valutazione;
2. Formazione riqualificazione e valorizzazione del personale interno e dei Comuni su tematiche di interesse;
3. Gestione delle relazioni sindacali: contrattazione, concertazione, informazione;
4. Ufficio unico concorsi e procedimenti disciplinari

Attività centro di costo:

1010 SPORT

Linee

1. Progettualita' e promozione delle relazioni con gli enti e le associazioni sportive del territorio;
2. Gestione dell'utilizzo extra scolastico delle palestre provinciali;
3. Supporto ai comuni nei finanziamenti per l'impiantistica sportiva

Attività centro di costo:

1020 POLITICHE SOCIALI E IMMIGRAZIONE

Linee

1. Interventi in ambito socio - assistenziale volti all'integrazione dei soggetti in stato di svantaggio o handicap e migranti;
2. Interventi a sostegno delle politiche di cittadinanza attiva;
3. Tenuta registri provinciali dell'Associazionismo (ex LR.28/96) e del volontariato (ex L.R. 22/93) - L.R. 1/2008;
4. Piano Formativo degli operatori sociali in accordo con gli Uffici di Piano di Zona;
5. Centro di Educazione Interculturale

Attività centro di costo:

1050 ISTRUZIONE

Linee

1. Piano di razionalizzazione scolastica e dimensionamento;
2. Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione;
3. Spese di funzionamento degli Istituti scolastici superiori;
4. Orientamento scolastico superiore e professionale;
5. Coordinamento stage didattici di formazione presso la Provincia: convenzionamento con Scuole ed Università

Attività centro di costo:

1072 ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE

Linee

1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione (global service);
2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica; interventi di manutenzione straordinaria e nuova costruzione;
3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici scolastici (gestione calore)

Attività centro di costo:

1074 GIOVANI E INFORMAGIOVANI

Linee

1. Interventi a sostegno delle politiche giovanili;
2. Coordinamento della rete degli Informagiovani

Attività centro di costo:

1210 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Linee

1. Interventi volti a realizzare azioni di formazione e orientamento in collaborazione con enti e associazioni;
2. Attuazione delega L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
3. Attività di verifica e controllo su progetti svolti dall'Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA (art. 16 del Contratto di Servizio)

Attività centro di costo:

1220 CULTURA SPETTACOLO BENI CULTURALI

Linee

1. Deleghe regionali in materia di Beni Culturali e di Attività di teatro e di spettacolo (L.R. 9/93 e L.R. 21/08);
2. SIRBEC (Sistema Informativo Regionale Beni Culturali) e Attività nell'ambito dei beni culturali;
3. Sistema Museale provinciale "Sistema dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani" e del Centro di Documentazione dei Beni Museali;
4. Promuovere eventi culturali, rassegne teatrali, cinematografiche e musicali in collaborazione con enti, associazioni e soggetti pubblico-privati;
5. Gestione Casa del Mantegna

Attività centro di costo:

1224 BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO

Linee

1. Esercizio delega regionale in materia di biblioteche (L.R. n. 81/85);
2. Servizio di catalogazione dei libri delle biblioteche mantovane e servizi bibliografici inerenti attività in ambito culturale dell'ente;
3. Servizio di manutenzione e aggiornamento del sito delle biblioteche mantovane;
4. Interventi per l'integrazione dei servizi bibliotecari e culturali;
5. Gestione dell'archivio storico dell'ente

Attività centro di costo:

3020 TURISMO

Linee

1. Esercizio delega L.R. 27/15- – regolamento regionale 6/2005 (Strutture alberghiere e non alberghiere, strutture ricettive all'aria aperta, esami abilitanti professioni turistiche, raccolta e trasmissione alla Regione dei dati di flusso turistico mensile);
2. Informazione Accoglienza Turistica (IAT) L.R. 27/15 – regolamento regionale 6/2005;
3. Promozione del turismo mantovano

Attività centro di costo:

3030 LAVORO

Linee

1. Funzioni generali a supporto delle politiche attive del lavoro;
2. Interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione secondo la legge 22/07;
3. Funzioni connesse alla tutela delle categorie protette - L. 68/99: collocamento obbligatorio;
4. Interventi per favorire la rioccupazione in presenza di crisi aziendali;
5. Commissione Provinciale Unica per le politiche del lavoro e organismi collegati;
6. Osservatorio Mercato del Lavoro;
7. Gestione delle liste di mobilità' (legge 223/1991) in raccordo con Regione Lombardia;
8. Tavolo Tecnico per l'erogazione di ammortizzatori sociali in deroga;
9. Piano provinciale disabili e svantaggio;
10. Coordinamento e gestione dei Centri Impiego di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Viadana e Suzzara;
11. Programmazione, valutazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa per l'apprendistato

Attività centro di costo:

3032 PARI OPPORTUNITA'

Linee

1. Supporto alla Commissione Provinciale per le Pari Opportunita' e alla Consigliera di Parita';
2. Pari Opportunita' e controllo fenomeni discriminatori

Attività centro di costo:

6020 EDILIZIA

Linee

1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione (global service);
2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica e non; interventi di manutenzione straordinaria;
3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici adibiti e non a servizi provinciali (gestione calore);
4. Coordinamento delle attività relative agli adempimenti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.LGS 81/08)

Attività centro di costo:

progetti:

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Nell'anno di Mantova Capitale della cultura 2016 ci si propone di mettere in valore il patrimonio culturale identitario locale, secondo una logica progettuale analoga a quella degli eventi Expo sul territorio, in modo da estendere la visibilità e attrattività del capoluogo Mantova anche al resto del territorio provinciale, secondo una compenetrazione reciproca che arricchisca l'offerta culturale del capoluogo e, al contempo, amplifichi l'impatto della visibilità di Mantova sul resto del territorio mantovano. Gli eventi proposti potranno essere lo strumento per lanciare le iniziative della Regione Europea dell'Enogastronomia della Lombardia orientale 2017 (ERG East Lombardy 2017), che vedrà coinvolti i territori di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova. Il Progetto Terre di Mantova 2016 prevede due interventi: uno di specifica valorizzazione del territorio Mantovano e uno di promozione delle eccellenze enogastronomiche.

Il primo intervento riguarderà la Reggia di Palazzo Ducale e consisterà nella creazione di un nuovo luogo di promozione e di racconto del Mantovano in dieci magiche vetrine che arrederanno, rinnovandolo, il Cortile d'Onore di Palazzo Ducale

Il progetto individua dunque un luogo e una collocazione ideale per porre le premesse di una favola del territorio in una scenografia speciale, propedeutico ad un nuovo dialogo tra istituzioni foriero di sviluppi e di crescita.

Il secondo intervento si pone in diretto collegamento col progetto "Sistema Mantova per l'Expo 2015". Nell'anno di Mantova capitale della cultura 2016 il territorio provinciale sceglie di rappresentare il proprio patrimonio culturale locale attraverso la chiave interpretativa, dei prodotti tipici e delle tradizioni enogastronomiche, come fattori identitari di forte connotazione e riconoscibilità, in grado di esprimere un'offerta culturale complementare rispetto al palinsesto degli eventi programmati dalla città capoluogo.

Un'espressione efficace della fruizione delle risorse enogastronomiche e delle eccellenze agroalimentari, sarà rappresentata dagli eventi di show cooking, in cui la cucina si mostra in tutte le sue facce (tematiche): identità, tradizione, creatività e innovazione, gusto e benessere, tracciabilità e filiere, community. Ci si propone di realizzare un itinerario di eventi di show cooking, secondo una logica di itinerario, nelle aggregazioni territoriali già interessate dagli eventi Expo (Alto Mantovano, Oglio Po, Oltrepò Mantovano, Asolano, Terre di mezzo), durante cinque weekend continuativi prevedibilmente a partire da metà ottobre 2016, immediatamente dopo la chiusura di Mantova Festival Letteratura 2016, festival di rilevanza internazionale, durante il quale potranno essere adeguatamente promossi e comunicati.

Il progetto sarà candidato nel bando Emblematici Provinciali della Fondazione Comunità mantovana

condizioni: Il Progetto è stato candidato al bando Emblematici Provinciali 2016 della Fondazione Cariplo e Fondazione Comunità Mantovana. Il cofinanziamento di 100.000,00 ed è condizione fondamentale per la realizzazione del progetto.

fasi:

1 Ideazione del progetto e candidatura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

2 Organizzazione operativa con i partners di progetto degli interventi 1 e 2

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

3 Conferenza stampa regionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

4 Realizzazione live show-cooking

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

5 Inaugurazione percorso di promozione del territorio in Palazzo Ducale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

6 Verifica e monitoraggio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

7 Presentazione redazionali/video-documentazione ai operatori e produttori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1	Attivazione percorso in Palazzo Ducale di Mantova		SI	
2	Realizzazione eventi di live-show cooking		5	
3	Stakeholder coinvolti (ristoratori, produttori, comuni)		15	
4	Beneficiari		1000	
5	Prodotti promozionali (n. passaggi a mezzo stampa o sul web)		10	

1D007

**PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE --
Azioni per l'alternanza, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani disabili in agricoltura
sociale**

anno

2015

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

Attraverso il progetto Agricoltura Sociale e Expo 2015. Tradizione e innovazione per il lavoro e l'impresa in agricoltura si è configurata e ha avviato le proprie attività Rete Agricoltura Sociale Lombardia le cui realtà hanno concordato sulla necessità di promuovere azioni concrete per ampliare, rafforzare e sostenere la crescita della Rete e lo sviluppo dell'Agricoltura Sociale, incrementandone le potenzialità inclusive e le risposte di servizio all'inserimento socio-lavorativo di persone disabili. Il progetto risponde all'obiettivo generale di creare, con il supporto della Rete Agricoltura Sociale Lombardia, un modello di intervento per l'orientamento al lavoro di soggetti disabili che utilizzi l'agricoltura come medium educativo, sperimentando in realtà territoriali e aziendali diverse percorsi di progressivo avvicinamento al lavoro e di inserimento lavorativo per disabili certificati in uscita dal ciclo di istruzione secondaria di secondo grado o da corsi di formazione professionale.

Il progetto si sviluppa su due annualità e prevede due fasi attuative nel corso delle quali saranno sperimentati, a cura di aggregazioni territoriali di imprese agrisociali interessate, a fronte di bandi promossi dall'ente capofila dell'iniziativa (Provincia di Mantova, attraverso la propria Azienda Speciale For.Ma Mantova), e con il supporto di presidi territoriali e di un coordinamento unitario di rete, percorsi di avvicinamento al lavoro agricolo (fasi 3 e 5), a carattere orientativo e formativo, tesi a consentire, attraverso un primo approccio conoscitivo ed esperienziale mirato, il più possibile vario e articolato, l'arricchimento curricolare dei partecipanti con riferimento sia alle loro competenze di base e trasversali, sia a competenze tecniche elementari connesse all'agricoltura.

Nel primo anno di attività (ottobre 2016- settembre 2017) è prevista la realizzazione dell'azione 3 (attivazione di percorsi di orientamento in alternanza scuola-lavoro) e della maggior parte dell'azione 4 (attivazione di tirocini rivolti ai giovani disabili presso realtà agrisociali della Rete Agricoltura Sociale Lombardia), l'avvio dell'azione 5 (organizzazione e gestione di campus estivo-autunnali) nonché la realizzazione di buona parte delle attività trasversali che fanno capo alle azioni 2 (sviluppo della Rete Agricoltura Sociale Lombardia) e 1 (governance progettuale e costruzione del modello di intervento).

Nel secondo anno di attività (ottobre 2017 - settembre 2018) si prevedono la conclusione delle azioni 3 (attivazione di tirocini rivolti ai giovani disabili presso realtà agrisociali della Rete Agricoltura Sociale Lombardia) e 5 (organizzazione e gestione di campus estivo-autunnali) e la realizzazione dell'azione 6 (attivazione di tirocini rivolti ai giovani disabili presso realtà agrisociali della Rete Agricoltura Sociale Lombardia), oltre al completamento delle attività trasversali che fanno capo alle azioni 2 (sviluppo della Rete Agricoltura Sociale Lombardia) e 1 (governance progettuale e costruzione del modello di intervento).

condizioni:

fasi:

1 Governance progettuale e costruzione del modello di intervento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

2 Sviluppo della Rete Agricoltura Sociale Lombardia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

3 Attivazione, per ogni provincia, di percorsi di orientamento in alternanza scuola-lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

4 Attivazione di tirocini rivolti ai giovani disabili

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

5 Organizzazione e gestione, in ciascuna delle province coinvolte, di un campus estivo-autunnale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Modello operativi		1		
2	Mappatura realtà agrisociali nuove		12		
3	Percorsi attivati		36		
4	Tirocini attivati		36		
5	Organizzazione disabili da coinvolgere nei campus-autunnali		108		
6	Tirocini attivati dopo il campus estivo-autunnale		0 dopo 1		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La pubblicazione del d.lgs. 150/2015 in data 24.09.2015 ha notevolmente modificato le procedure ed i servizi dei Centri per l'Impiego, che nell'intenzione del legislatore passano da uffici che gestiscono elenchi anagrafici di lavoratori ad uffici di orientamento e placement e di controllo sanzionatorio per i meccanismi della c.d. condizionalità.

Una delle novità più significative del Jobs Act è infatti collegamento tra la percezione di ammortizzatori sociali e l'attivazione di politiche attive: in sostanza tutti coloro che sono disoccupati e che percepiscono un'indennità devono sottoscrivere un Patto di Servizio Personalizzato (PSP) e partecipare ad iniziative di orientamento/formazione/placement fino all'accettazione di offerte di lavoro, pena la perdita della suddetta indennità.

Ciò comporta una radicale trasformazione dei servizi dei Centri per l'impiego, i quali, oltre alle consuete procedure normative, tra cui la registrazione dello stato di disoccupazione e il calcolo delle anzianità, sono ora titolari di due ulteriori funzioni:

- l'erogazione di servizi di politiche attive, tramite la sottoscrizione di PSP e l'erogazione delle attività previste dai PSP che variano per ogni singolo lavoratore e che possono comprendere colloqui di orientamento, bilanci di competenze, corsi di tecniche di ricerca attiva del lavoro, preselezioni, tirocini, Garanzia Giovani;

- il controllo sull'effettivo esercizio della condizionalità per tutti i soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in provincia di Mantova e l'erogazione delle effettive sanzioni nei casi previsti dalla legge.

Il progetto ha quindi come obiettivo generale la riorganizzazione delle procedure e dei servizi dei Centri per l'impiego per effetto del Jobs Act, mentre gli obiettivi specifici risultano essere la modellizzazione delle procedure su tutti i CPI per la gestione dei patti di servizio e delle attività ad essi connesse e la proceduralizzazione degli adeguamenti normativi relativi al D.lgs. 150/2015, anche per il collocamento mirato dei disabili.

condizioni: Poiché le funzioni dei CPI sono attualmente gestite a livello transitorio - sulla base di disposizioni sia del Ministero del Lavoro sia di Regione Lombardia, che sono in fase di continua evoluzione e dal momento che si rimane in attesa dei decreti attuativi relativi all'istituzione del Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dell'offerta congrua - il raggiungimento degli obiettivi progettuali dipende anche dalla emanazione dei provvedimenti attuativi del d.lgs. 150/2015.

fasi:

1 Adeguamento procedure normative per i CPI in seguito alla pubblicazione del d.lgs. 150/2015

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Riorganizzazione dei servizi dei CPI in seguito alla pubblicazione del d.lgs. 150/2015

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

- 1 Manuale operatore per la gestione dello stato di disoccupazione
- 2 Manuale operatore per la gestione dei patti di servizio
- 3 Manuale operatore per la gestione degli avviamenti presso enti pubblici di lavoratori socialmente utili
- 4 Manuale operatore per la gestione della condizionalità

1
1
1
1

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Nel rispetto del programma di mandato 2011/2016 e in coerenza con le linee guida previste nella RPP 2014/2016, la Provincia ha presentato richiesta ed ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno rete SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) per due moduli di intervento a carattere territoriale.

Per il modulo "Adulti", la Provincia è capofila in partenariato con alcuni tra i maggiori Comuni della Provincia di Mantova (Castiglione delle Stiviere, Castel Goffredo, Medole, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova e Curtatone), con soggetti del terzo settore (Associazione "Una casa per tutti", Arci provinciale, Cooperativa Sociale "Il Giardino dei viandanti", Cooperativa Sociale "Kantara", Cooperativa sociale "Olinda"), con soggetti pubblici (Azienda Speciale di Formazione Professionale For.Ma., ASL della provincia di Mantova) e con il sostegno di Prefettura e Questura, al fine di promuovere e rafforzare una cultura dell'accoglienza nella comunità mantovana e favorire la continuità dei percorsi di inserimento socio economico già proficuamente attivati.

Il modulo "Adulti", in continuità con gli interventi realizzati nell'ambito dell'Emergenza Nord Africa (ENA) si inserisce all'interno della rete SPRAR con un progetto di accoglienza integrata e diffusa sul territorio, mediante l'offerta di 30 posti a richiedenti asilo e rifugiati (più i successivi 9 posti aggiuntivi) e la promozione di specifiche linee di intervento rappresentate da:

- mediazione linguistico - culturale;
- accoglienza materiale (vitto, fornitura vestiario e prodotti per igiene personale, erogazione pocket money, generi di prima necessità);
- orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio (assistenza sanitaria e tutela salute);
- istruzione ed educazione adulti e approfondimento lingua italiana;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e abitativo;
- inserimento sociale (attività di sensibilizzazione e informazione, attività sociali, culturali e sportive);
- tutela legale (procedura di riconoscimento della condizione di rifugiato, ricongiungimento familiare, rimpatrio assistito e volontario);
- tutela socio-psico sanitaria;
- attività culturale e del tempo libero;
- formazione professionale;
- sostegno psicologico.

Per il modulo "Minori", la Provincia è capofila in partenariato con il Villaggio "S.O.S" di Mantova, l'Associazione "Solidarietà Educativa" di Pegognaga, l'associazione S.Martino, la cooperativa sociale Kantara, la cooperativa sociale "Il giardino dei viandanti", la cooperativa sociale "Olinda", l'ASL della provincia di Mantova al fine di sperimentare uno specifico modello di accoglienza dei minori attraverso lo strumento dell'affido familiare.

Il modulo "Minori", a fronte dell'impegno promosso e sviluppato da parte del Centro di educazione interculturale in merito alle politiche dei minori immigrati, supportata altresì dalla sperimentazione, in qualità di ente capofila nell'ambito del progetto FEI 2011 "Seconde generazioni

in movimento", mette a disposizione 10 posti di accoglienza a minori stranieri non accompagnati, inserendosi nello SPRAR con una forma particolare e specifica di accoglienza che riguarda l'affido presso una rete di 60 famiglie affidatarie distribuite nei Piani di Zona, per l'accudimento del minore e la sua crescita ed evoluzione. Le azioni sono pressoché quelle del modulo "Adulti" con una particolare attenzione a quelle che rispondono ai bisogni specifici dei minori, quali servizi scolastici ed educativi e l'affido a famiglie.

condizioni:

fasi:

1 Accoglienza e inserimento degli ospiti minori e adulti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Attività per favorire l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Monitoraggio rete integrata accoglienza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X					X	X		X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Adulti accolti	n.	39		
2	Partner coinvolti	n.	10		
3	Inserimenti lavorativi adulti	n.	5		
4	Minori accolti	n.	10		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La Provincia di Mantova , in continuit? con la precedente programmazione e a seguito delle indicazioni regionali ex D.G.R. n. 2191/2014 e D.D.U.O. n. 11338/2014, ? impegnata nella definizione di un progetto per la realizzazione di sistema territoriale per l'orientamento permanente in grado di valorizzare il contributo dei diversi attori locali nella progettazione di interventi corrispondenti alle specifiche e articolate necessit? locali, in una prospettiva sistemica e integrata.

Le indicazioni regionali prevedono:

- la promozione in ogni ambito territoriale provinciale di una rete/partenariato multiattore;
- la definizione di un Protocollo organizzativo, con capofila l'ente Provincia, che definisca le funzioni dei diversi soggetti della rete;
- l'elaborazione da parte dei partenariati provinciali, sulla base di una rilevazione degli specifici fabbisogni e delle indicazioni emergenti dagli attori locali, di un complessivo Piano d'azione territoriale;
- lo sviluppo di punti unici di fruizione dei servizi di orientamento da parte del cittadino.

A tal fine si realizzer? una mappatura dei soggetti portatori di interesse del territorio (CCIAA, Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Territoriale, Ambiti Territoriali, ASL, Enti accreditati formazione e lavoro, Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti; Polo Tecnico Professionale, Parti sociali, Associazioni Datoriali, Universit?, Terzo settore e rete provinciale degli Informagiovani).

Si organizzeranno momenti di confronto con gli stakeholders con l'obiettivo di rilevare e condividere i servizi all'orientamento gi? presenti sul territorio provinciale e raccogliere bisogni e proposte di intervento in merito.

Sar? prevista la stesura di un Protocollo d'Intesa quale espressione della volont? di partecipare alla rete provinciale per l'orientamento e saranno raccolte le adesioni e i contributi di ciascun soggetto al fine della sottoscrizione del documento.

Alla luce degli standard regionali in materia di servizi e professionalit? saranno mappati i servizi e le attivit? svolti ordinariamente da ciascun soggetto al fine di definire il Piano di Azione Provinciale e le azioni sperimentali ritenute prioritarie per il territorio mantovano.

Il PAT - Piano di Azione Territoriale della Provincia di Mantova prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Azione 1 - Non è mai troppo presto - Genitori che orientano -

Si intende offrire ai genitori delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado opportunità di riflessione sul ruolo attivo e facilitante che essi possono assumere per supportare il processo di scelta dei figli, coordinandosi con gli altri attori che concorrono alle scelte scolastico-formative.

Verranno realizzati laboratori orientativi per genitori e incontri di gruppo con i genitori sulle seguenti tematiche:

- Caratteristiche e specificità dei percorsi scolastico-formativi nei contesti di riferimento
- Ruolo dei genitori nella dinamica della scelta
- Criteri e strumenti per supportare i figli nella scelta scolastica/formativa
- Coordinamento e integrazione con gli insegnanti e gli altri attori che concorrono alla scelta

Si intende inoltre attivare degli sportelli di consulenza e colloqui individuali con consulenti di orientamento per affrontare problematiche specifiche legate al processo di scelta dei figli.

- Azione 2 - Percorso integrato per il supporto psicologico e il reinserimento lavorativo dei disoccupati attivato dall'ASL con la

collaborazione della Provincia di Mantova

Si intende offrire alle persone che hanno perso il lavoro un percorso integrato per il supporto psicologico e la riattivazione finalizzata al reinserimento in una nuova attività lavorativa

- Azione 3 - Mappa delle opportunità e carta dei servizi

La Mappa delle opportunità si propone come strumento di sintesi per una presa di visione immediata delle opportunità di servizi e azioni di orientamento dislocati nei diversi ambiti territoriali della provincia, secondo criteri di georeferenziazione funzionali alle esigenze dei cittadini-fruitori di poter valutare l'offerta dei servizi di orientamento loro dedicati anche in termini di prossimità spaziale

La Carta dei servizi e delle attività si propone come strumento di descrizione delle caratteristiche salienti dei servizi e delle attività di orientamento presenti a livello provinciale (destinatari, finalità, modalità di erogazione/svolgimento, output attesi, durata, impegno richiesto, etc.)

Le azioni del PAT, come previsto dalle indicazioni regionali, dovranno essere realizzate entro il mese di novembre 2016.

condizioni:

fasi:

1 Attivazione laboratorio e sportelli di consulenza/colloqui per genitori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

2 Realizzazione intervento illustrazione servizi al lavoro nell'ambito del percorso di sostegno psicologico ai lavoratori in stato di crisi occupazionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

3 Creazione piattaforma informatica presentazione servizi e azioni di orientamento dislocati nei diversi ambiti territoriali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

4 Promozione tra i destinatari della piattaforma informatica servizi orientamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

5 Monitoraggio degli interventi e delle azioni progettuali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

- 1 Istituti Comprensivi coinvolti negli interventi rivolti ai genitori
- 2 Genitori partecipanti agli interventi di orientamento
- 3 Partecipanti incontro presentazione servizi al lavoro
- 4 Realizzazione sito mappa delle opportunità e carta dei servizi

u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
%	30		
n.	800		
n.	15		
S/N	S		

5B013

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici.
R.U.P.: Angela Catalfamo

anno

2011

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto consiste nella manutenzione straordinaria delle batterie dei bagni al piano terra dell' 'ala nuova dell' istituto, del primo piano dell' ex-noviziato, della palestra, largamente fatiscenti ed inadeguati al carico dell' utenza. L'intervento prevede la demolizione dei pavimenti e dei rivestimenti, la rimozione di porte interne, sanitari e tubazioni; nuove linee di adduzione e scarico delle acque, nuovi rivestimenti delle pareti fino a due metri d 'altezza e nuovi pavimenti, nuovi sanitari e rubinetteria, nuove porte interne, revisione dell impianto elettrico e rifacimento dell 'illuminazione.

Nell' anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino all 'approvazione del progetto esecutivo.

Il complesso in oggetto e' stato pesantemente danneggiato dai terremoti del 20 e 29 maggio 2012, risultando in gran parte inagibile e pericolante.

Le attivita' di progetto sono state allora sospese sia per permetterne il coordinamento con i ben piu' ampi lavori per il recupero del corpo centrale inagibile, sia in attesa delle condizioni finanziarie che ne consentissero le spese.

Nell'ultimo scorcio dell'anno 2015, una volta predisposto il progetto quadro dell'intervento di recupero dell'agibilita' del complesso, il progetto di sistemazione dei servizi igienici ? revisionato per potervi dare esecuzione nell'anno 2016.

condizioni:

fasi:

1	Approvazione progetto esecutivo	termine previsto 13/04/2016	termine realizzato 13/04/2016
2	Espletamento gara d'appalto	termine previsto 07/07/2016	termine realizzato 07/07/2016
3	Consegna lavori	termine previsto 11/07/2016	termine realizzato 11/07/2016

4	Ultimazione lavori	termine previsto 30/11/2016	termine realizzato
5	Collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

5B015

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.

anno

2011

data realizzazione:

R.U.P.: Angela Catalfamo.
31/12/2016

descrizione

Progettazione: interna - esterna

Direzione Lavori: interna - esterna

L'intervento prevedeva una serie di opere di manutenzione consistenti nel restauro e consolidamento di elementi in stucco aggettanti, consolidamento solaio in legno sotto tetto, consolidamenti murari, ecc. per la messa in sicurezza delle strutture. Il progetto è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici. L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta, ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali.

Nell'anno 2011 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo ed alla sua trasmissione al Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche che ha molto tardato nella remissione del parere obbligatorio, comportando una sospensione delle successive fasi di realizzazione.

Nel frattempo il complesso in oggetto è stato pesantemente danneggiato dai terremoti del 20 e 29 maggio 2012, risultando in gran parte inagibile e pericolante.

Le attività di progetto sono quindi state reindirizzate secondo nuove e diverse priorità originate dall'evento calamitoso.

In accordo con le strutture statali che monitorano il finanziamento, i fondi a disposizione sono stati parzialmente impiegati per:

- 1) un'analisi approfondita delle condizioni attuali di villa Strozzi, con un rilievo accurato dei danni agli elementi strutturali e non strutturali,
- 2) la predisposizione di un progetto di recupero globale dell'edificio da sottoporre alla soprintendenza ai beni architettonici,
- 3) la predisposizione di un progetto dei primi interventi di consolidamento e recupero dell'immobile, con l'impiego dei residui fondi disponibili, come primo stralcio dei lavori del globale progetto di recupero.

L'intero intervento di recupero è oggetto di un autonomo progetto, cui il presente risulta propedeutico e complementare, comprendendo tutte le opere necessarie per la definitiva messa in sicurezza degli architravi di porte e finestre, tutti gravemente danneggiati dal sisma, pericolanti e messi in sicurezza con opere provvisorie di legno. L'esecuzione dell'intervento consentirà la rimozione di tali opere provvisorie, liberando i passaggi per le successive attività di restauro, ed ottenendo il completo ripristino degli elementi danneggiati oggetto d'intervento con incremento del livello di sicurezza dell'edificio danneggiato.

Il progetto ha ottenuto i necessari pareri favorevoli della Soprintendenza ai beni architettonici e del Provveditorato alle opere pubbliche.

condizioni:

fasi:

1	Espletamento gara d'appalto	termine previsto 11/03/2016	termine realizzato 11/03/2016
2	Consegna lavori	termine previsto 18/04/2016	termine realizzato 18/04/2016
3	Ultimazione lavori	termine previsto 31/10/2016	termine realizzato
4	Collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

5B018

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto
Galileo Galilei sede di Ostiglia.Rifacimento sottoservizi e pavimentazioni aree esterne.
R.U.P. Diego Ferrari

anno

2013

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Progettazione: interna

Direzione Lavori: interna

L edificio sede del Liceo Scientifico G. Galilei di Ostiglia dispone di un 'ampia area esterna, in parte destinata a parcheggio. Tale spazio venne allestito insieme all'originaria costruzione dell'edificio scolastico, nei primi anni Ottanta del Novecento.

Dopo oltre trenta anni senza interventi di manutenzione straordinaria si presentano le seguenti criticità:

1. l'illuminazione esterna (pali, armature, corpi illuminati, linee elettriche) e' insufficiente;
 2. le linee fognaria sotterranee non garantiscono piu' un adeguato deflusso delle acque meteoriche, causando gravi allagamenti al piano seminterrato dell'edificio;
 3. la pavimentazione in conglomerato bituminoso e' ormai usurata e sconnessa, anche per l'azione delle alberature che circondano l'edificio.
- Il progetto di riqualificazione complessiva dell 'area esterna della scuola comprende i seguenti interventi:
1. rifacimento e potenziamento dell' illuminazione esterna;
 2. riparazione e rifacimento di tratti della rete fognaria, potenziamento della stessa con aumento delle pendenze delle linee principali;
 3. rifacimento delle pavimentazioni esterne carraie e pedonali.

condizioni:

fasi:

1	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		05/04/2016	05/04/2016
2	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		06/07/2016	06/07/2016

3

collaudo lavori

termine previsto

13/07/2016

termine realizzato

13/07/2016

5B024

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano di Gonzaga (MN). Intervento di consolidamento e restauro della Villa "Strozzi" danneggiata dagli eventi sismici del maggio 2012.

anno

2014

data realizzazione:

RUP: Angela Catalfamo.
31/12/2022

descrizione

Progettazione: esterna

Direzione Lavori: esterna

La sede dell' istituto superiore P.A. Strozzi di Palidano di Gonzaga e' ospitata in un complesso storico gia' villa e corte agricola dell' omonima famiglia nobiliare, ora di proprieta' della Provincia di Mantova, vincolato con decreto del 22 marzo 1919.

Il corpo centrale e cuore dell' insediamento e' la villa padronale, che costituisce l' elemento architettonico di maggior pregio dell' immobile, e che e' stato pesantemente danneggiato e reso inagibile dai terremoti del maggio 2012.

Da allora le attivita' dell' istituto scolastico sono proseguite negli altri corpi di fabbrica del complesso ed in locali acquisiti in affitto dalla Provincia presso la confinante sede della cooperativa Tantetinte onlus.

La villa e' stata oggetto di importanti interventi di puntellatura sia interna sia esterna, e di un' intensa campagna di rilievi delle caratteristiche architettoniche, dei materiali, delle decorazioni e dei quadri fessurativi indotti dal terremoto. Terminata tale raccolta dati e' stato possibile definire con maggiore compiutezza il progetto degli interventi di restauro dell' edificio necessari per pervenire al pieno recupero dell' immobile, sia per il suo intrinseco valore architettonico, che impone di non procrastinare gli interventi di ripristino per evitare il progressivo degrado dell' edificio, parte del patrimonio artistico del territorio e del patrimonio demaniale della Provincia, sia per il costo economico e gestionale che la Provincia e l' Istituto debbono sostenere per svolgere le attivita' scolastiche in locali d' affitto, separati da quelli ancora in uso della sede.

Le analisi svolte hanno permesso di predisporre un primo progetto quadro sia degli interventi di recupero strutturale sia delle opere di restauro architettonico, redatti ed approvati in forma di progetto preliminare, gia' approvati dalla competente soprintendenza ai beni architettonici.

Contemperando i due progetti la Provincia ha presentato richiesta di finanziamento a valere sui fondi per la ricostruzione di cui al D.L. 74/2012 alla Struttura Commissariale per l' emergenza sisma per un importo complessivo d' intervento di euro 11.800.000,00, nell' ambito del bando per gli edifici scolastici di cui all' ordinanza commissariale n. 69.

Con ordinanza n. 112 del 19 giugno 2015 il Commissario delegato ha finanziato l' intervento per la cifra di euro 10.300.000,00, salvo rideterminazione in base alla definizione del rimborso assicurativo.

Con riferimento a quest' ultimo la trattativa si e' conclusa con la liquidazione da parte della compagnia nel dicembre 2015 della somma a rimborso complessivo di euro 5.747.000. Detratto l' anticipo gia' incamerato in precedenza

pari ad euro 1.500.000, ed una somma pari ad euro 47.000 per la liquidazione delle spese peritali, l' importo rimanente di euro 4.000.000 e' stato destinato al finanziamento dei lavori di ripristino di Villa Strozzi.

In seguito il primo progetto quadro e' stato integrato con le opere relative anche alle ali laterali comprendenti le due cappelle ed i relativi campanili, e la recinzione con cancello monumentale verso strada.

L' importo di progetto si e' dunque assestato sulla cifra complessiva di euro 13.200.000.

Di conseguenza la struttura commissariale ha rideterminato il contributo statale per la ricostruzione in euro 9.000.000, detraendo dal costo complessivo l' importo del finanziamento provinciale da rimborso assicurativo.

Poiche' per l'edificio e' in corso di realizzazione un ulteriore intervento che si avvale di un finanziamento statale concesso con delibera CIPE 32/2010 dell'importo complessivo di euro 300.000, sotto la vigilanza del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche di Lombardia ed Emilia Romagna, tale struttura tecnica e' stata coinvolta nel progetto complessivo e, per mezzo di apposito accordo sottoscritto con Provincia e Commissario straordinario all'emergenza sisma, ha assunto il ruolo di stazione appaltante per tutte le ulteriori fasi dell'intervento, fino al pieno recupero tecnico e funzionale del complesso edilizio.

condizioni:

L'avanzamento dell'attivita' e' legato alle condizioni operative del Provveditorato alle opere pubbliche di Lombardia ed Emilia Romagna. La Provincia svolge un ruolo di supporto al RUP nominato dal Provveditore.

fasi:

		termine previsto	termine realizzato
1	Approvazione progetto definitivo	30/06/2017	

5B026 **SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: Conservatorio di musica "L.Campiani" di Mantova: ultimo intervento di completamento del restauro e messa in sicurezza della facciata Ovest su via Fancelli.** **anno** **2015**
RUP: Giuseppe Comparini.

data realizzazione:

31/12/2016

descrizione

Progettazione: interna

Direzione Lavori: interna

Il complesso di via Conciliazione 33 a Mantova e' di proprieta' della Provincia ed ospita la sede del Conservatorio di musica L. Campiani.

La Provincia ha cominciato a gestire il complesso a termini dell articolo 3 della L. 23/1996, quindi di apposita convenzione stipulata tra l 'Ente ed il Conservatorio in data 5 aprile 2011. In seguito l' immobile e' stato trasferito in proprieta' dallo Stato alla Provincia in forza di apposito Accordo di valorizzazione.

L 'edificio, sorto nel XV secolo come convento, poi trasformato in caserma, e' da oltre dieci anni oggetto di un vasto programma di recupero per trasformarlo nella nuova ed unica sede del Conservatorio di musica. Gli interventi che si sono susseguiti sono stati finanziati, oltre che dalla Provincia e dal Conservatorio stesso, anche dallo Stato, da Regione Lombardia e da importanti fondazioni bancarie.

Tra le opere previste dall 'accordo di valorizzazione e' compreso il completamento del restauro delle facciate, in particolare di quella Ovest verso via Fancelli.

Il relativo progetto, dell' importo complessivo di euro 200.000,00, e' stato predisposto dall 'ufficio tecnico della Provincia e da questa approvato, ha acquisito il prescritto parere favorevole della Soprintendenza ai beni architettonici, ed e' stato finanziato a valere sulle risorse ed i meccanismi del Decreto mutui emesso dal Governo in forza dell' art. 10 del D.L. 104/2013, con spese di edilizia scolastica rimborsate dalle Regioni in forza di mutui stipulati con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

condizioni:

fasi:

1	Consegna lavori	termine previsto 21/03/2016	termine realizzato 21/03/2016
2	Ultimazione lavori	termine previsto 15/07/2016	termine realizzato 15/07/2016

3

Collaudo lavori

termine previsto

18/07/2016

termine realizzato

18/07/2016

5B027 **SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Lavori** **anno** **2015**
di restauro e recupero funzionale torretta e abbattimento barriere architettoniche nella sede del
Conservatorio di musica "L.Campiani".
RUP: Giuseppe Comparini.
data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Progettazione: esterna

Direzione Lavori: interna

Il complesso di via Conciliazione 33 a Mantova e' di proprieta' della Provincia ed ospita la sede del Conservatorio di musica L. Campiani.

La Provincia ha cominciato a gestire il complesso a termini dell articolo 3 della L. 23/1996, quindi di apposita convenzione stipulata tra l Ente ed il Conservatorio in data 5 aprile 2011. In seguito l'immobile e' stato trasferito in proprieta' dallo Stato alla Provincia in forza di apposito Accordo di valorizzazione.

L' edificio, sorto nel XV secolo come convento, poi trasformato in caserma, e' da oltre dieci anni oggetto di un vasto programma di recupero per trasformarlo nella nuova ed unica sede del Conservatorio di musica. Gli interventi che si sono susseguiti sono stati finanziati, oltre che dalla Provincia e dal Conservatorio stesso, anche dallo Stato, da Regione Lombardia e da importanti fondazioni bancarie.

Tra le opere previste dall 'accordo di valorizzazione e' compreso il restauro della seconda torretta servizi sulla facciata Ovest, con inserimento di un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche per le ali Ovest e Nord del complesso.

Il relativo progetto, dell 'importo complessivo di euro 250.000,00, e' stato predisposto da tecnici esterni incaricati dal Conservatorio Campiani, approvato dalla Provincia, ha acquisito il prescritto parere favorevole della Soprintendenza ai beni architettonici.

L'intervento ha ottenuto un finanziamento di euro 175.000 da Regione Lombardia (B.U.R.L. 5192 del 20-6-2014). Il Conservatorio provvede a completare il finanziamento con ulteriori risorse assegnategli da Fondazione Cariplo.

La Provincia, in forza delle esistenti convenzioni, funge da stazione appaltante e da ufficio di direzione lavori e collaudo.

condizioni:

fasi:

1	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		22/06/2016	22/06/2016
2	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2016	

5B028 **SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96: ISA " Giulio Romano" di Mantova. Sistemazione cortili interni e riordino generale delle facciate.** **anno** **2015**
RUP: Anna Ligabue
 data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Progettazione: interna

Direzione Lavori: interna

La sede dell 'I.S. Giulio Romano di via Trieste a Mantova e' gestita dalla Provincia a termini dell 'articolo 3 della L. 23/1996.

L 'immobile si articola intorno a due cortili con un corpo di fabbrica storico con ingresso da via Trieste ed un corpo di fabbrica costruito negli anni 90 del secolo scorso prospettante sui giardini di Piazza Anconetta.

Negli ultimi anni, in concomitanza con eventi atmosferici anche di piccola entita', le coperture prospicienti i cortili hanno presentato infiltrazioni di acque meteoriche da piu' punti che hanno interessato le strutture di copertura, le murature d' appoggio, le superfici delle facciate. La carenza di sistemi fognari di allontanamento delle acque meteoriche dai cortili ha ulteriormente aggravato la situazione.

Pertanto l' ufficio tecnico ha redatto un progetto relativo ad un intervento per ovviare a quanto descritto, dell' importo complessivo di euro 250.000,00.

Il finanziamento dell 'opera avviene attraverso risorse proprie di bilancio della Provincia rese disponibili mediante svincolo del patto di stabilita' attraverso il decreto del Governo emesso in forza dell art. 1 c. 467 della L. 190/2014 (svincolo patto di stabilita' per interventi di edilizia scolastica delle Provincie).

condizioni:

fasi:

1	Ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		06/05/2016	06/05/2016
2	Collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		08/06/2016	08/06/2016

5B030

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI --
Recupero e messa in sicurezza degli ambienti contigui allo studentato per realizzazione delle sale
insonorizzate per lo studio singolo o in gruppo della sede del Conservatorio di Musica L. Campiani a
Mantova.

anno

2015

data realizzazione:

RUP: Giuseppe Comparini

30/06/2017

descrizione

Progettazione: interna.

Direzione lavori: esterna.

Le sede del Conservatorio di musica L. Campiani di via Conciliazione a Mantova e' ospitata in un antico complesso monastico trasferito dallo Stato alla Provincia a seguito dell'approvazione il 6- 11-2012 del programma di valorizzazione dell' immobile da parte dell'Agenzia del Demanio e del Ministero dei beni culturali.

Tale programma prevede una serie di lavori a carico della Provincia per conseguire il pieno recupero dell'immobile e la sua intera fruizione per le attivita' didattiche e culturali del Conservatorio di musica.

Le opere sono state svolte per stralci funzionali.

Il progetto in parola e' uno di tali stralci, e comprende i lavori necessari al completamento del recupero degli spazi al secondo piano dell'ala Ovest, per la realizzazione di sale insonorizzate per lo studio da parte dei musicisti iscritti ai corsi.

Nel 2015 l'opera, previa approvazione del progetto definitivo-esecutivo, e' stata candidata a finanziamento a valere sulle risorse ed i meccanismi del Decreto mutui emesso dal Governo in forza dell' art. 10 del D.L. 104/2013, con spese di edilizia scolastica rimborsate dalle Regioni in forza di mutui stipulati con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

L'intervento risulta in graduatoria, ma non ancora finanziato.

condizioni: L'opera verrà riattivata nel momento in cui risulterà ammessa a finanziamento.

5B031

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI Edifici scolastici provinciali: Liceo Scientifico e ITIS "Fermi" di Mantova: ristrutturazione impianti di riscaldamento.

anno

2015

data realizzazione:

RUP: Isacco Vecchia.
30/06/2017

descrizione

Progettazione: interna.

Direzione lavori: interna.

Le sedi degli istituti superiori Belfiore ed E. Fermi sono ospitate in due complessi di proprietà della Provincia in via Tione ed in strada Spolverina a Mantova. Gli immobili sono costituiti da padiglioni a diversi livelli, serviti da impianti di riscaldamento la cui impostazione risale al periodo di costruzione degli edifici, le cui porzioni più recenti sono state edificate circa trenta anni orsono.

Il funzionamento di tali impianti risente della diversità tra l'impostazione progettuale e l'attuale quadro normativo che ne disciplina il funzionamento, oltre a disporre di elementi radianti ormai datati e di scarsa efficienza.

Cio' comporta che diverse zone di tali scuole risentano nella stagione più fredda di ricorrenti problemi di scarso riscaldamento.

Risulta necessario quindi provvedere alla sostituzione sistematica dei terminali scaldanti d'impianto.

Il progetto prevede le opere necessarie a tale scopo.

condizioni:

fasi:

1	Approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
2	Espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
3	Consegna lavori	termine previsto 15/03/2017	termine realizzato

4	Ultimazione lavori	termine previsto 15/05/2017	termine realizzato
5	Collaudo lavori	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato

5B032

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- ITIS "E. Fermi" e IPSIA "L. da Vinci" di Mantova, rifacimento servizi igienici con inserimento bagni disabili.
RUP: Giuseppe Comparini.

anno

2015

data realizzazione: 30/08/2017

descrizione

Le sedi degli istituti superiori E. Fermi e L. da Vinci (ora confluito nell'I.S. S. Giovanni Bosco) sono ospitate in due complessi di proprietà della Provincia in strada Spolverina a Mantova. Gli immobili sono serviti da diversi blocchi di servizi igienici, risalenti al periodo di costruzione degli immobili, le cui porzioni più recenti sono state edificate circa trenta anni orsono. Tali servizi igienici necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle norme sul superamento delle barriere architettoniche. Il progetto prevede le opere necessarie a tale scopo.

condizioni:

fasi:

1	Approvazione progetto esecutivo	termine previsto 15/10/2016	termine realizzato
2	Espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
3	Consegna lavori	termine previsto 30/01/2017	termine realizzato
4	Ultimazione lavori	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
5	Collaudo lavori	termine previsto 30/08/2017	termine realizzato

5B033	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto Superiore "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere, Mantova: intervento di riqualificazione del manto di copertura ammalorato e miglioramento energetico. RUP: Giuseppe Comparini	anno	2015
data realizzazione:	31/03/2017		

descrizione

Le sede dell istituto superiore F. Gonzaga e' ospitata in un complesso di proprieta' della Provincia in via Fratelli Lodrini a Castiglione delle Stiviere. Il plesso presenta copertura piana impermeabilizzata con guaine bituminose risalenti al periodo di costruzione del fabbricato, ed ormai gravemente degradate. Tale condizione comporta frequenti infiltrazioni d 'acqua cui si e' ovviato provvisoriamente con interventi puntuali non risolutivi. E' necessario provvedere alla posa di nuove guaine impermeabilizzanti, oltre ad uno strato isolante che riduca le forti dispersioni termiche a contenimento dei consumi energetici dell 'edificio, ed alla posa di nuove lattonerie. Il progetto prevede le opere necessarie a tale scopo.

Nel 2015 l'opera, previa approvazione del progetto definitivo-esecutivo, e' stata candidata a finanziamento a valere sulle risorse ed i meccanismi del Decreto mutui emesso dal Governo in forza dell' art. 10 del D.L. 104/2013, con spese di edilizia scolastica rimborsate dalle Regioni in forza di mutui stipulati con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato. L'intervento risulta in graduatoria, ma non ancora finanziato.

condizioni: L'opera verrà riattivata nel momento in cui risulterà ammessa a finanziamento.

5B034**SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- I.T.C.
"Pitentino" sede di via Acerbi - Mantova. Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione
copertura e riordino generale delle facciate. RUP: Giuseppe Comparini****anno****2015**

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La succursale di via Acerbi a Mantova degli istituti superiori Pitentino e Belfiore e' ospitata in un edificio di proprieta' della Provincia. L immobile e' frutto della trasformazione di un antico palazzo nobiliare, e necessita di un intervento manutentivo con restauro delle facciate, in particolare quella su via Acerbi, e della porzione estemale Ovest del tetto, che presenta periodiche e sistematiche infiltrazioni di acqua piovana. Il progetto prevede gli interventi necessari a tale scopo.

condizioni:

fasi:

1	Approvazione progetto esecutivo	termine previsto 12/04/2016	termine realizzato 12/04/2016
2	Espletamento gara d'appalto	termine previsto 09/06/2016	termine realizzato 09/06/2016
3	Consegna lavori	termine previsto 13/06/2016	termine realizzato 13/06/2016
4	Ultimazione lavori	termine previsto 15/11/2016	termine realizzato
5	Collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

5B035**SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede staccata istituto Superiore "G.Romano" di Guidizzolo: messa in sicurezza con sostituzione di serramenti esterni" RUP: Giuseppe Comparini****anno****2016**

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La sede staccata dell'Istituto artistico Giulio Romano di Guidizzolo, via Roma 2, è di proprietà della Provincia di Mantova. I serramenti della parte più antica dello stabile in precarie condizioni manutentive, con vetri spessore millimetri tre, e con rischio di caduta di parti di essi, pertanto è necessario ed urgente provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza degli utenti dell'edificio e contestualmente contenere i rumori esterni provocati dalla prospiciente strada Provinciale, con la sostituzione di tali elementi ormai obsoleti. Il fabbricato è tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. L'intervento in oggetto prevede i lavori necessari.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 25/03/2016	termine realizzato
2	espletamento gara d'appalto	termine previsto 30/06/2016	termine realizzato
3	consegna lavori	termine previsto 01/07/2016	termine realizzato
4	ultimazione lavori	termine previsto 15/10/2016	termine realizzato
5	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

5B036

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede dell'istituto Superiore "A.Manzoni" di Suzzara ripristino facciata ala Rossa" RUP: Giuseppe Comparini

anno

2016

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La sede dell'istituto superiore A. Manzoni è ospitata nel complesso di edifici posto in via Mantova 13 a Suzzara, di proprietà della Provincia di Mantova. La facciata del corpo Sud, detto ala Rossa, presenta estesi fenomeni di degrado con distacco dello strato di finitura del rivestimento isolante a cappotto. E' necessario un intervento complessivo straordinario per bloccare l'avanzamento del degrado, che altrimenti potrebbe causare ulteriori e più gravi danni agli strati di isolamento ed ai supporti murari a seguito di estese infiltrazioni d'acqua. L'intervento in oggetto prevede i lavori necessari.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 12/04/2016	termine realizzato
2	espletamento gara d'appalto	termine previsto 30/06/2016	termine realizzato
3	consegna lavori	termine previsto 01/07/2016	termine realizzato
4	ultimazione lavori	termine previsto 15/10/2016	termine realizzato

5

collaudo lavori

termine previsto

termine realizzato

31/12/2016

5B037 **SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex Legge 23/1996, sede Liceo Virgilio, Mantova: ristrutturazione servizi igienici con messa a norma per superamento barriere architettoniche" RUP: Isacco Vecchia** anno **2016**

data realizzazione: 31/03/2017

descrizione

La sede del Liceo Virgilio è ospitata nelledificio posto in via Ardigò 13 a Mantova, di proprietà del Comune di Mantova ed in gestione alla Provincia in forza di apposita convenzione sulla base dei disposti della L. 23/1996. Il fabbricato è tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. I servizi igienici delledificio necessitano di interventi straordinari urgenti di riqualificazione, che comprendano anche le opere necessarie allinserimento di servizi igienici per disabili. L'intervento in oggetto prevede i lavori necessari.

condizioni: Il rispetto dei tempi previsti è condizionato allo scadenziario delle gare di affidamento dellEnte ed ai tempi di risposta della Soprintendenza ai beni architettonici per lautorizzazione ai lavori.

fasi:

1	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
2	espletamento gara dappalto	termine previsto 31/10/2016	termine realizzato
3	consegna lavori	termine previsto 30/11/2016	termine realizzato
4	ultimazione lavori	termine previsto 15/03/2017	termine realizzato
5	collaudo lavori	termine previsto 30/04/2016	termine realizzato

5B038

SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali, sede Liceo belfiore via Tione, Mantova: riqualificazione delle aree sportive esterne" RUP: Diego Ferrari

anno

2016

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La sede del Liceo Belfiore ? ospitata nell'edificio posto in via Tione 2 a Mantova, di propriet? della Provincia di Mantova.

Le aree esterne sportive dell'edificio presentano condizioni di grave degrado funzionale e materiale e necessitano di interventi straordinari urgenti di riqualificazione, per consentirne l'utilizzo intensivo previsto dai corsi di ?liceo sportivo? erogati dal liceo Belfiore, unica scuola della provincia con tale indirizzo didattico. L'intervento in oggetto prevede i lavori necessari.

condizioni: Il rispetto dei tempi previsti è condizionato allo scadenziario delle gare di affidamento dell'Ente.

fasi:

1	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 31/08/2016	termine realizzato
2	espletamento gara d'appalto	termine previsto 15/10/2016	termine realizzato
3	consegna lavori	termine previsto 30/10/2016	termine realizzato
4	ultimazione lavori	termine previsto 15/12/2016	termine realizzato
5	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Il progetto "Un sogno lungo un giorno: il museo che accoglie nell'anno della capitale della cultura" s'inquadra nel macro ambito della valorizzazione, didattica museale e della gestione associata di risorse, beni e di servizi culturali

Propone servizi a supporto dell'attività degli operatori museali e interventi migliorativi delle modalità di erogazione e fruizione dei servizi museali.

L'intervento progettuale del 2016 è scaturito dalla riflessione e dalle considerazioni sugli ottimi risultati raggiunti dai precedenti progetti: 140 iscritti tra operatori museali, operatori sociali e insegnanti di sostegno, 25 incontri/laboratori/lezioni, 2 seminario conclusivo, 2 incontri di presentazione del video documento e del materiali/dispensa dei percorsi realizzati, sviluppo di una attenzione particolare degli operatori museali nei confronti degli utenti portatori di disabilità o disagio, scoperta da parte degli operatori sociali della ricchezza e delle potenzialità dei Musei del territorio in merito all'integrazione dei loro assistiti disabili o disagiati, molteplici percorsi attività sperimentali nati nell'ambito dei progetti in collaborazione tra musei e strutture sociali.

Il progetto 2016, dunque, è per molti versi un progetto che si fonda sulle esperienze passate e sul diretto sviluppo di quanto maturato tra il 2014 e il 2015 con apporti di innovazione e con interventi di valorizzazione delle collezioni mirate a ottenere una maggiore e una migliore fruibilità da parte di pubblici eterogenei.

A partire da tale evento, i musei partecipanti e gli operatori coinvolti saranno interessati ad affrontare al meglio il proprio compito di valorizzazione del patrimonio artistico, simbolico e intellettuale, soprattutto se nella fase di programmazione e di progettazione della propria offerta, impareranno a garantire, attraverso strategie innovative, pari opportunità di fruizione, espressione e partecipazione a tutti i soggetti di pubblico, oltre al fatto di incentivare l'attrattività della propria struttura museale con azioni rivolte a chi rischia l'esclusione sociale.

Tale progetto si rivolge dunque a Musei che potranno intercettare categorie di pubblico che rivestono un ruolo di punta rispetto al tema della cosiddetta accessibilità che, da alcuni anni è al centro del dibattito tecnico e delle esperienze compiute nel Mantovano. Quando infatti in ambito museale si sente parlare di "accessibilità", si fa riferimento anche all'insieme dei programmi in relazione ai contenuti e agli spazi di un museo rivolti espressamente alla disabilità fisica, cognitiva e sensoriale. Tali programmi speciali sono perciò volti cioè ad eliminare ogni genere di barriera che possa fisicamente e/o culturalmente impedire o limitare l'accesso sia del soggetto disabile all'offerta culturale del museo stesso sia di chi è svantaggiato per condizioni economiche come i rifugiati Sprar. Quindi non si fa riferimento solamente all'eliminazione delle barriere architettoniche, bensì a tutti quegli interventi che favoriscono la partecipazione attiva, l'espressione personale, lo spazio creativo individuale all'interno dei musei.

Sarà particolarmente rilevante, in questo speciale 2016, promuovere proprio a Mantova una esperienza culturale che approfondisca il tema della promozione di nuove forme di inclusione sociale e che, al contempo, permetta di aumentare e allargare la partecipazione del pubblico, senza preclusione alcuna.

condizioni: Il progetto è stato candidato al bando della Regione Lombardi ex legge regionale n. 39/74 ed ha ottenuto un cofinanziamento di 18.500,00

fasi:

1 Redazione del Progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

2 Programmazione delle attività formative e didattiche

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

3 Conferenza stampa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

4 I°verifica/monitoraggio attività formative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

5 Evento di chiusura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Operatori museali partecipanti		50		
2	Incontri formativi		20		
3	Laboratori		2		
4	Prodotti didattici (quaderni, video-documentazione)		2		

7A021

AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008.
Rifacimento pavimentazioni.

anno

2011

data realizzazione:

RUP: Diego Ferrari.
31/12/2017

descrizione

Progettazione:interna
Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede di effettuare opere di manutenzione straordinaria con rifacimento di pavimentazioni ammalorate presso le sedi degli istituti superiori S.G. Bosco di Mantova (ex Ipsia "L. da Vinci"), "Bonomi Mazzolari" di via Amadei a Mantova, F. Gonzaga di Castiglione D/S.
L'intervento si rende necessario per adeguare i luoghi di lavoro alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

Nell' anno 2011 l' avanzamento del progetto e' stato sospeso causa mancanza dei finanziamenti.

Nel 2015 l'opera, previa approvazione del progetto definitivo-esecutivo, e' stata candidata a finanziamento a valere sulle risorse ed i meccanismi del Decreto mutui emesso dal Governo in forza dell' art. 10 del D.L. 104/2013, con spese di edilizia scolastica rimborsate dalle Regioni in forza di mutui stipulati con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

L'intervento risulta in graduatoria, ma non ancora finanziato.

condizioni: L'opera verrà riattivata nel momento in cui risulterà ammessa a finanziamento.

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La formazione e l'aggiornamento, oltre a costituire uno specifico obbligo normativo, rappresentano una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale e la valorizzazione del personale.

La Provincia di Mantova riconosce nella formazione lo strumento necessario per ottimizzare le risorse umane e per fronteggiare i processi di riordino e sviluppo organizzativo.

La legge 190/2012 (cd. legge anticorruzione) include la formazione del personale tra le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, prevedendo forme accentuate di responsabilità per dirigenti e responsabile anticorruzione in caso di inosservanza dell'obbligo formativo nei confronti dei dipendenti.

Attraverso il Piano della Formazione, l'Ente mette in atto le iniziative e le azioni necessarie per la definizione e gestione del percorso formativo e traduce le finalità strategiche in obiettivi operativi, definendo i contenuti, i tempi, i destinatari e i risultati attesi della formazione.

Il Piano viene redatto tenendo conto:

- degli obiettivi;
- dell'analisi delle criticità organizzative e della rilevazione dei fabbisogni formativi;
- delle innovazioni normative, organizzative e tecnologiche;
- delle risorse economiche disponibili.

La programmazione comprende le azioni formative obbligatorie in materia di prevenzione della corruzione e di sicurezza sul luogo di lavoro. L'approvazione del Piano ? stata preceduta da informazione alle OO.SS. e al Comitato Unico di Garanzia (CUG).

In coerenza con il ruolo di ente di area vasta, nel corso del 2016, si intende valorizzare, quale aspetto innovativo, l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio sotto forma di erogazione di servizi di formazione e aggiornamento del personale a supporto delle attività dei Comuni. A tal fine, ? previsto di attivare l'organizzazione di corsi formativi con modalità in house che risulta economicamente più conveniente in quanto consente di coinvolgere un numero maggiore di dipendenti e di evitare costi di missione.

In quest'ottica si promuoveranno all'interno del più complessivo piano formativo azioni di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, le quali avranno una valenza generale rivolte non solo ai dipendenti provinciali ma anche al personale dei Comuni che intendano aderire alle iniziative formative promosse dalla Provincia. A tale scopo gli uffici della Provincia progetteranno i programmi dei corsi formativi da promuovere presso i Comuni e svolgeranno tutte le attività inerenti l'organizzazione dei corsi tra cui individuazione e incarico ai relatori esterni, raccolta adesioni, individuazione dei locali idonei, invio del materiale didattico, somministrazione al termine del corso di un questionario per rilevare la soddisfazione e rilascio degli attestati di partecipazione.

condizioni:

fasi:

1 Schede delle azioni formative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

2 Approvazione Piano formativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

3 Raccolta adesioni Comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

4 Organizzazione azioni formative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X						X	X		
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**Descrizione****u.m.****previsto****real. 30/06****real. 31/12**

1 Grado di soddisfazione dei corsi organizzati internamente

>=

2

2 Dipendenti interni formati

%

35

3 Dipendenti dei Comuni formati

n.

80

4 Grado di partecipazione dei Comuni

%

50

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Con il progetto di revisione dell'assetto strutturale dell'Ente nella fase di transizione verso l'area vasta, l'Amministrazione intende rivedere l'attuale articolazione organizzativa dell'Ente al fine di adeguare la struttura alle funzioni attribuite dalla normativa statale e regionale alla provincia, tenendo conto in particolare:

- delle funzioni fondamentali delle province (art.1, comma 85, L.56/2014)
- delle ulteriori funzioni che le province possono esercitare d'intesa con i Comuni (art.1, comma 88, L.56/2014)
- delle funzioni delegate confermate in base alla L.R. 19/2015 e all'Intesa del 15 dicembre 2015 in sede di Osservatorio regionale
- delle altre funzioni di interesse regionale attualmente ancora esercitate dalla Provincia.

Il nuovo assetto organizzativo deve tener conto, al tempo stesso, dell'esigenza di accompagnare la riforma dell'assetto funzionale e istituzionale della Provincia verso l'innovativo ruolo di Ente di Area Vasta (EAV), nella consapevolezza che potranno rendersi necessari aggiustamenti e rettifiche in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento e dei futuri sviluppi di tale processo di trasformazione. Ulteriori modifiche alla macrostruttura potranno trovare spazio in seguito alla verifica della coerenza dei nuovi assetti con la funzionalità dei servizi anche in relazione al riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale dell'ente.

Il progetto di revisione dell'assetto strutturale dell'Ente, prima della sua adozione, sarà sottoposto alle organizzazioni sindacali e al CUG.

Contestualmente all'approvazione della nuovo assetto, si procederà alla ridefinizione delle pesature relative alle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative.

Il Presidente conferirà quindi i nuovi incarichi dirigenziali e a sua volta ciascun dirigente conferirà gli incarichi delle posizioni organizzative di propria competenza, assumendo le determinazioni di organizzazione interna dei servizi e uffici.

Verranno quindi adottati i provvedimenti di assegnazione del personale alle diverse aree previste nel nuovo assetto organizzativo.

condizioni:

fasi:

1 Consultazione con le OO.SS. e CUG

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Deliberazione di Giunta di approvazione del nuovo assetto organizzativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

3 Ripesatura delle posizioni dirigenziali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

4 Ripesatura delle posizioni organizzative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

5 Decreti presidenziali di conferimento incarichi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

6 Nuove direttive e modelli per incarichi posizione organizzative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

7 Provvedimenti di assegnazione del personale alle diverse aree

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

8 Adeguamento degli applicativi e dei documenti di programmazione e gestione rispetto al nuovo assetto strutturale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione	u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1 Delibera di riorganizzazione		S		
2 Attuazione atti riorganizzativi		S		
3 Adeguamento applicativi e documenti di programmazione al nuovo assetto strutturale		S		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La Regione Lombardia ha provveduto al riordino e alla riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province con la Legge Regionale 8 luglio 2015, n.19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni)", che all'art.2 prevede la conferma in capo agli enti di area vasta delle funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge [11 luglio 2015], ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'allegato A delle leggi medesima, che sono trasferite alla Regione con le connesse risorse umane, strumentali e finanziarie.

In data 15 dicembre 2015, in sede di Osservatorio regionale per l'attuazione della L.56/2014, è stata sottoscritta l'Intesa tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), ANCI Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario in attuazione della Legge 56/2014 e della L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 che regola le modalità di gestione delle funzioni delegate confermate dalla Regione alle province e che dispone in ordine al fabbisogno del relativo personale, prevedendo anche garanzie per la ricollocazione del personale soprannumerario.

Nel corso del 2016 occorre dare attuazione alle conseguenti attività legate al riordino:

- rideterminazione dotazione organica;
- trasferimento unità di personale (Regione Lombardia, Ministero della Giustizia, Comuni);
- collocamento a riposo del personale (prepensionato e pensionato) entro il 31.12.2016;
- accordi bilaterali con regione Lombardia per le funzioni regionali delegate confermate;
- convenzione per la gestione in via transitoria dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, fino al 31-12-2016;

In particolare il personale in servizio sulla funzione agricoltura, caccia e pesca è stato trasferito a decorrere dal 01 aprile 2016.

condizioni:

fasi:

- 1 Delibera di rideterminazione della dotazione organica del personale, ridotta dal 50% in attuazione dell'articolo 1, commi 421 e 422, della legge 190/14

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

- 2 Predisposizione di prospetti di calcolo della spesa del personale delle funzioni interessate al riordino e osservazioni per la stesura dell'Accordo bilaterale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 3 Approvazione schema Accordo bilaterale attuativo dell'Intesa del 15/12/2015

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

- 4 Sottoscrizione Accordo bilaterale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X				
data effettiva												

- 5 Sottoscrizione convenzione con Regione Lombardia per la gestione transitoria dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31-12-2016

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

6 Trasferimento personale delle funzioni agricoltura, caccia e pesca alla Regione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

7 Attività inerenti al trasferimento alla Regione del personale delle funzioni agricoltura, caccia e pesca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione	u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1 Sottoscrizione accordo bilaterale con R.L.	S/N	S		
2 Unità trasferite a Regione Lombardia	n.	31		
3 Personale collocato a riposo	n.	18		
4 Sottoscrizione convenzione con Regione Lombardia per la gestione transitoria dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31-12-2016	S/N	S		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

L'Organismo Indipendente di Valutazione nel documento relativo alla sintesi dei risultati della Relazione sulla Performance 2014, prot. int. OIV 5/2015 in data 30/04/2015 ha espresso osservazioni su alcuni aspetti critici o di miglioramento del sistema di valutazione del personale.

A seguito di specifici incontri con l'Organismo Indipendente di Valutazione, si ritiene necessario programmare i seguenti interventi di revisione del sistema della performance e della graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative dell'Ente, al fine di risolvere alcune criticità riscontrate e rendere il sistema di valutazione maggiormente aderente alla ratio della valutazione finalizzata all'attribuzione dei trattamenti economici accessori.

A tal fine si programmano i seguenti interventi:

- 1) Modifica della procedura di calcolo del premio di risultato dei dirigenti al fine di evitare la distribuzione integrale delle risorse del fondo destinato alla retribuzione di risultato anche in caso di non completo raggiungimento degli obiettivi.
- 2) Analisi delle criticità emerse dall'applicazione del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative.
- 3) Analisi delle schede di valutazione e delle metriche del sistema premiante finalizzate a programmare ulteriori modifiche.

L'attività verrà condotta con il coinvolgimento della dirigenza dell'Ente.

condizioni:

fasi:

- 1 Predisposizione della nuova procedura di calcolo del premio di risultato dei dirigenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Analisi del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Analisi delle schede di valutazione e delle metriche del sistema premiante

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

4 Analisi del sistema di graduazione delle posizioni organizzative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione	u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1 Adozione nuova procedura di calcolo del premio di risultato dei dirigenti	S/N	S		
2 Analisi del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative e prima bozza di revisione	S/N	S		

Segretario generale

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto

7A051	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano della logistica e attuazione
7A052	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Archiviazione digitale a norma di tutto il sistema documentale digitale
7A053	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Eliminiamo la carta
7A054	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione delle procedure
7B005	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Supporto ai comuni: piano di fattibilità e modello di coordinamento
7B006	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Costituzione Servizio Europa di area vasta (SEAV)
7D021	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Revisione del sistema di comunicazione statistica on line
7D022	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Aggiornamento del sistema informativo demografico per il triennio 2013-2016 - openstat
7D023	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- Censimento degli archivi amministrativi della provincia

Attività Ordinaria

110 STAFF DI PRESIDENZA

Linee

1. Segreteria Presidente e Giunta;
2. Nomine presidenziali presso enti, aziende e istituzioni;
3. Rimborso spese amministratori

Attività centro di costo:

115 STAMPA E COMUNICAZIONE

Linee

1. Comunicazione e informazione interna ed esterna;
2. Gestione del sito istituzionale

Attività centro di costo:

116 U.R.P.

Linee

1. Ufficio relazioni col pubblico (URP)

Attività centro di costo:

220 SEGRETARIO GENERALE

Linee

1. Assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'ente;
2. Attuazione politiche definite dagli organi di governo;
3. Coordinamento dell'ufficio di direzione e dei dirigenti;
4. Coordinamento in materia di prevenzione della corruzione;
5. Coordinamento in materia di trasparenza;
6. Coordinamento in materia di controlli interni;
7. Atti di regolamentazione interna

Attività centro di costo:

221 SEGRETERIA GENERALE

Linee

1. Assistenza amministrativa attività organi istituzionali;
2. Procedure di proposta/adozione/pubblicazione atti deliberativi;
3. Assistenza al segretario generale

Attività centro di costo:

222 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Linee

1. Archivio e protocollo
2. Gestione informatizzata dei flussi documentali

Attività centro di costo:

224 SERVIZI GENERALI

Linee

1. Servizio di uscierato (servizio di posta interna, accoglienza e informazione al pubblico, trasmissione e recapito documentazione presso uffici, banche servizi);
2. Servizio di centralino

Attività centro di costo:

300 LEGALE

Linee

1. Gestione del contenzioso dell ente;
2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali

Attività centro di costo:

400 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Linee

1. Esercizio delle funzioni inerenti il sistema di Programmazione e Controllo;
2. Coordinamento e supporto nella predisposizione, gestione e rendicontazione Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance (PEG - PDO - PDP);
3. Coordinamento e supporto nella predisposizione, gestione e rendicontazione del Documento unico di programmazione (DUP);
4. Supporto alla direzione nella previsione e gestione delle risorse, umane ed economiche;
5. Supporto tecnico dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)

Attività centro di costo:

3011 PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI

Linee

1. Informazione sulle opportunità di finanziamento europee dirette e indirette;
2. Sostegno al territorio nello sviluppo di progettualità a valenza strategica e a scala di bacino territoriale;
3. Sostegno nella ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali, regionali

Attività centro di costo:

4020 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE

Linee

1. Coordinamento e gestione del Sistema informativo statistico provinciale - raccolta, controllo, validazione ed elaborazione dati;
2. Coordinamento e/o gestione osservatori tematici;
3. Studi, ricerche e pubblicazioni statistiche;
4. Supporto tecnico-metodologico ad altri settori dell'Ente e a soggetti esterni

Attività centro di costo:

progetti:

7A051	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --	anno	2015
	Piano della logistica e attuazione		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La riorganizzazione delle funzioni della Provincia in attuazione della legge 56/2014 ? ad oggi un processo in via di conclusione: il nuovo perimetro di attivit? si sta con sempre maggior precisione delineando, anche a seguito delle funzioni che la Regione ha deciso di riassegnare a s?.

L?11 luglio 2015, infatti, Regione Lombardia ha approvato la propria legge n. 19 sul riordino, che prevede la gestione diretta da parte della Regione stessa della materie di agricoltura, caccia e pesca e forestazione: le risorse di personale verranno trasferite ai ruoli regionali in un arco di tempo che la legge indica fino al 31/12/2016. Nella stessa legge la Regione dispone che tutte le altre materie vengano ri-assegnate alla Province.

Dall?entrata in vigore della legge Delrio, inoltre, si sono verificate numerose cessazioni di personale e altrettanto numerose si prevedono per la fine del 2016. In particolare, sono stati predisposti atti di trasferimento per mobilit? esterna volontaria in uscita e si sono individuati i dipendenti destinati al collocamento a riposo entro il 31 dicembre 2016 in relazione alla normativa vigente. Nel contempo si sta disegnando un iter particolare per la funzione Lavoro, secondo le previsioni del Job Acts e del D.L. 78/2015.

Il processo impresso da quanto esplicitato nei passaggi precedenti dovr? concludersi con l?adozione di una delibera di Giunta di riassetto della dotazione che individui il personale che insiste nelle funzioni fondamentali e, per differenza, il personale soprannumerario. La Provincia di Mantova, in questo processo, riuscir? a chiudere senza soprannumerari eccedentari e quindi, di fatto, senza esuberi.

L?assetto dotazionale ottimale per l?esercizio delle funzioni fondamentali e non, ma ri-assegnate, non pu? prescindere da una valutazione relativa agli aspetti logistici dei servizi, per la quale i punti di riferimento attuali sono gi? sufficienti per una prima elaborazione di vero e proprio Piano della logistica.

I criteri di fondo che devono guidare le linee di sviluppo del piano si individuano nelle logiche di:

- efficienza dei servizi, soprattutto in termini di sinergia tra uffici,
- efficacia nell?erogazione dei servizi,
- adeguatezza degli spazi e delle attrezzature, anche in termini di compatibilit? informatica,
- sicurezza sul lavoro,
- risparmio dei consumi generali.

Le due sedi principali della Provincia sono attualmente quella di via P. Amedeo, sede istituzionale, e quella di via Don Maraglio, cosiddetta sede secondaria, a cui si aggiunge la sede della Cervetta che ospita il servizio Turismo, la IAT e parte del servizio Cultura.

Secondo una logica di ?accorpamento funzionale?, che risponde ai criteri di cui sopra, la prima soluzione di cui verificare la fattibilit? ? quella di destinare la sede istituzionale, in cui si sono creati spazi a seguito di mobilit? e pensionamenti, ad accogliere i servizi che svolgono le funzioni fondamentali e la sede della Cervetta ad accogliere i servizi ?non fondamentali?, attinenti prioritariamente turismo, cultura e sociale. Nella sede di via Don Maraglio resterebbero i servizi ?regionali?, quelli relativi ad agricoltura, caccia e pesca e forestazione, oltre a quelli relativi a lavoro e centro per l?impiego.

In tal senso l?ente, oltre a conseguire l?obiettivo di razionalizzare gli spazi, ottimizzando le relazioni tra uffici e servizi, otterrebbe nel

contempo economie di gestione grazie all'abbattimento dei costi della sede di via Don Maraglio, sede che potrebbe divenire fonte di entrata.

Nel corso del 2015 ? stata fatta una stima degli spostamenti da effettuarsi, con una prima verifica di adeguatezza degli spazi e delle attrezzature, anche attraverso sopralluoghi.

Il risultato del lavoro ? confluito in un primo stralcio di piano della logistica, da completarsi nel corso del 2016 mediante l'adozione di un vero e proprio piano ?validato? anche attraverso un'informativa di Giunta.

L'attuazione del piano comporter? per il 2016 comporter? i costi di trasloco derivanti dallo svuotamento e spostamento degli uffici, piuttosto che dallo smaltimento del materiale di risulta e ricollocazione degli archivi.

condizioni:

fasì:

1 Redazione e adozione piano della logistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Spostamenti uffici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1 Piano della logistica dellente

S/N S

2	Completamento spostamento uffici entro mese di luglio	S/N	S
---	---	-----	---

Servizi coinvolti

03	Area Programmazione Economica e Finanziaria
05	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
08	Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
62	Area Pianificazione Territoriale Patrimonio e Appalti
A	Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
SG	Segretario generale

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

descrizione progetto:

Il processo di digitalizzazione porta con se' la necessita' di curare in modo integrato e omogeneo il processo di archiviazione a norma della documentazione.

Il progetto intende affrontare il problema da un punto di vista non solo tecnico-operativo (dove come con quali parametri i documenti vengono messi in conservazione), ma anche da un punto di vista pratico e organizzativo.

Attualmente il sistema di conservazione non risponde ai parametri di funzionalita' e semplificazione che un processo di riversamento in conservazione dovrebbe avere.

In particolare manca una interfaccia gestionale che permetta le operazioni di riversamento, organizzazione e ricerca dei documenti assegnati alla conservazione.

Manca poi la cultura diffusa dell'organizzazione documentale che rappresenta il presupposto per una razionale gestione dei fascicoli da conservare e dei fascicoli da scartare.

Inoltre, l'utilizzo di piattaforme gestionali separate, rende necessario una ricognizione dei dati documentali digitali per programmarne il processo di riversamento con sistemi integrati e dialoganti.

Il progetto rappresenta l'occasione per valutare l'efficacia della gestione attualmente adottata e le criticita' emerse.

Sara' l'occasione per valutare fondi documentali digitali non ancora inseriti nel sistema di conservazione digitale.

condizioni:

fasi:

1 Ricognizione di tutta la documentazione digitale costantemente riversata e non riversata in conservazione.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

2 Individuazione lotti da mettere in conservazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

3 Analisi contratto in outsourcing

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

4 Analisi alternative praticabili

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

5 intervento formativo sulla cultura gestionale del documento digitale e sulla conservazione a norma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1	CECK-LIST STATO DEI SISTEMI DI CONSERVAZIONE (SCHEDA)	S/N
2	ELENCO LOTTI DOCUMENTALI ATTUALMENTE PRIVI DI CONSERVAZIONE	N
3	INDIVIDUAZIONE SOLUZIONI ALTERNATIVE EFFICACI E FUNZIONALI	S/N
4	FORMAZIONE SULLA CONSERVAZIONE A NORMA	N.

Servizi coinvolti

B1	Servizio Sistemi Informativi e supporto innovazione sviluppo e SIT
----	--

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

Lente ha accumulato negli anni una grande quantità di documentazione che spesso non risponde né a fini di conservazione archivistica né a fini di conservazione funzionale alle esigenze degli archivi a consultazione corrente.

Con la razionalizzazione degli spazi e con la riorganizzazione logistica, è stata fatta un'operazione di pulizia degli archivi finalizzata a trattenere solo il materiale che ha una valenza archivistica, eliminando attraverso procedure di scarto tutto il resto.

Questo processo già iniziato dovrà rappresentare una modalità gestionale consolidata all'interno degli uffici finalizzata ad eliminare tutta la documentazione non utile al processo amministrativo dellente e senza alcuna rilevanza archivistica

Si propone la costituzione di un gruppo di lavoro che supporti i servizi nella progressiva eliminazione di tutta la documentazione inutile conservata attraverso operazioni di scarto.

Sarà adottato un manuale di scarto pratico e funzionale con le indicazioni operative, organizzative e giuridiche per procedere ad una corretta eliminazione del materiale cartaceo per lo scarto d'archivio.

condizioni:

fasì:

- 1 individuazione dei depositi cartacei più consistenti che creano criticità logistiche occupando spazi fruibili

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Pianificazione operazioni di scarto in prospettiva del piano logistico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Elaborazione manuale di scarto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

4 Divulgazione informazioni organizzative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1 Mappa depositi materiale cartaceo

S/N

2 Elaborazione manuale di scarto

S/N

3 piano di scarto

Kg/Q

Servizi coinvolti

33 Servizio Economato provveditorato patrimonio

A1 Servizio Istituzionale Comunicazione Assistenza ai Comuni Progetti Speciali ed Europei

SG

Segretario generale

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

Nell'ottica della semplificazione e della digitalizzazione dei processi amministrativi e' opportuno ripensare i vecchi modelli gestionali di lavoro per sfruttare nuove sinergie che portano ad una veloce fruizione dei servizi da parte dei cittadini e ad una acquisizione immediata delle informazioni utili da parte degli uffici competenti.

Questi cambiamenti incontrano spesso resistenze, a causa di una scarsa consapevolezza del fatto che la gestione documentale informatizzata non e' puro automatismo, ma e' paziente governo e funzionale utilizzo dei sistemi digitali da parte dei funzionari/operatori che li utilizzano direttamente e/o indirettamente.

Per questo, a volte, risulta complicato e poco funzionale, (a discapito dell'utenza esterna), il rapporto fra gli istruttori delle procedure che si sentono costretti ad utilizzare gli applicativi e gli amministratori del sistema digitale.

Si e' pensato di superare queste carenze strutturali con la creazione di protocolli operativi partecipati in cui tutti gli uffici competenti riversano le proprie professionalita' in modo organizzato allo scopo di creare le condizioni ottimali per favorire il passaggio da un sistema di gestione analogico del procedimento ad un sistema semi-digitale.

Questi protocolli operativi saranno adottati da piu' referenti che si adopereranno per:

- esporre in maniera puntuale eventuali criticita' associate al singolo procedimento;
- proporre soluzioni adeguate per il superamento dei problemi sia a livello organizzativo che informatico;
- prendere in carico le segnalazioni provenienti dall'esterno e riportarle in maniera chiara all'interno del gruppo di lavoro per capire come intervenire in maniera tempestiva per fornire spiegazioni convincenti ed efficaci;
- diffondere una mentalita' innovativa all'interno dell'Ente per concepire il cambiamento come una risorsa a cui attingere.

I team di lavoro opereranno sulle procedure verticalizzate gia' digitali e in essi saranno sempre presenti la referente dell'URP e della semplificazione amministrativa, (Barbara Scarpari) la referente della gestione documentale digitale (Silvia Boschetti) insieme ai referenti dei singoli procedimenti
I procedimenti che saranno oggetto di una riorganizzazione strutturale sono:

pozzi (2016)

trasporti eccezionali (2016)

pagamenti online (2016)

accesso agli atti (2017)

concessioni per cartelli stradali (2017)

autorizzazioni paesaggistiche (2017)

condizioni: mantenimento competenza gestionale nella scelta degli applicativi di gestione informatica in capo alla Provincia

fasi:

1 1. ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NEGLI UFFICI I CUI PROCEDIMENTI SONO GIA' DIGITALIZZATI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

2 2. INDIVIDUAZIONE CRITICITA' E PROBLEMI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

3 3. PROTOCOLLI OPERATIVI CONDIVISI CON SOLUZIONI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1	CECK-LIST CRITICITA E PROBLEMI (SCHEDA)	S
2	PROTOCOLLI OPERATIVI	S

Servizi coinvolti

22	Servizio Acque suolo e protezione civile
34	Servizio Gestione Entrate e Finanze
53	Servizio Gestione manutenzione stradale e trasporti
64	Servizio unico espropri concessioni e pubblicità stradali trasporto privato autoparco
82	Servizio Pianificazione territoriale cave e agenti ittico-venatori
A1	Servizio Istituzionale Comunicazione Assistenza ai Comuni Progetti Speciali ed Europei
B1	Servizio Sistemi Informativi e supporto innovazione sviluppo e SIT

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

La legge Delrio individua in capo alle Province la funzione fondamentale genericamente definita di supporto tecnico amministrativo ai Comuni. In questa funzione rientrano attività che la Provincia ha consolidato in questi ultimi anni da potenziare, ridefinire, riprogettare in relazione al ridimensionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, raccolte le esigenze dei territori e valutata la capacità tecnico-professionale del personale in dotazione strutturale alle province.

Il progetto ha valenze trasversale e si incentra sulla capacità di organizzare in modo efficace ed efficiente servizi ai Comuni mettendo a sistema professionalità, modelli operativi, servizi complessi centralizzati, processi di semplificazione, interventi formativi ed eventuali supporti informativi.

Analizzate le proposte dei dirigenti di sviluppo di alcuni servizi per il territorio, si procederà ad un percorso di condivisione con i Comuni per la raccolta dei bisogni e l'individuazione delle priorità.

Realizzate le analisi di fattibilità delle attività erogabili si elaborerà un piano operativo di sviluppo dei servizi al territorio da attuare il prossimo anno.

condizioni: Sostenibilità dei servizi di supporto in base al riassetto organizzativo e finanziario

fasi:

1 RICOGNIZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO PER SERVIZI DI SUPPORTO AI COMUNI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

2 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E ANALISI DI FATTIBILITA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

3 INDIVIDUAZIONE POSSIBILI MODELLI OPERATIVI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

4 PREPARAZIONE CONFRONTO CON I TERRITORI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1 MAPPATURA SERVIZI SOSTENIBILI DI SUPPORTO AI COMUNI

S/N

2 PREDISPOSIZIONE BOZZE MODELLI ORGANIZZATIVI

S/N

Servizi coinvolti

03	Area Programmazione Economica e Finanziaria
05	Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale
08	Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
62	Area Pianificazione Territoriale Patrimonio e Appalti
A	Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo
A1	Servizio Istituzionale Comunicazione Assistenza ai Comuni Progetti Speciali ed Europei
C	Servizio Pianificazione Controllo Strategico Osservatori raccolta ed elaborazione dati e Servizi generali

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

descrizione progetto:

Alla luce delle nuove competenze degli enti di area vasta di supporto e assistenza al territorio nelle politiche di sviluppo locale e nella progettazione di modelli organizzativi di erogazione di servizi finalizzati a migliorare la competitività e l'attrattività dei territori, semplificare la vita ai cittadini, sostenere l'occupazione e a rafforzare il tessuto imprenditoriale, la Provincia investe sulla qualificazione delle competenze professionali dei territori, valorizzando o creando ex novo un know-how tecnico e politico, capace di fare programmazione mirata ai bisogni e alle specificità dei territori, di progettare e dare attuazione ad interventi in grado di attrarre finanziamenti comunitari indiretti o diretti.

Il servizio di area vasta provinciale - SEAV cura la fase formativa-informativa sulle opportunità di finanziamento, lasciando all'autonomia dei territori, opportunamente formati e organizzati, la fase programmatica/progettuale/esecutiva, coordinandone e supportandone la fase di qualificazione e professionalizzazione dei servizi.

L'ente di area vasta, potrà comunque qualificare il proprio ruolo di facilitatore e aggregatore, capitalizzando la capacità di fare rete e di promuovere partnership integrate attivate nella decennale esperienza nei più diversi settori di intervento e linee di attività.

Il Servizio Europa potrà inoltre accompagnare gli ambiti territoriali filtrando le informazioni provenienti dal territorio e facendo sistema in aderenza agli indirizzi della programmazione comunitaria diretta e regionale.

condizioni:

fasi:

1 individuazione di un gruppo di professionalità interne all'Ente per progettare in modo trasversale su tematiche specialistiche

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

2 sviluppo di un piano formativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

3 Attuazione o programmazione del piano formativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

4 sviluppo di un piano di comunicazione interno ed esterno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

5 individuazione di referenti sul territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

6 preparazione modelli di convenzioni su base di zona omogenea

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	coinvolgimento referenti interni per materie di competenza	N			
2	Piano formativo		S		
3	coinvolgimento referenti esterni per area omogenea di comuni	N			

Servizi coinvolti

22	Servizio Acque suolo e protezione civile
43	Servizio turismo, cultura, sport
44	Servizio politiche attive del lavoro e CPI
44	Servizio politiche attive del lavoro e CPI
65	Servizio edilizia edifici scolastici e sicurezza
72	Servizio rete scolastica, istruzione, formazione professionale, pari opportunità
82	Servizio Pianificazione territoriale cave e agenti ittico-venatori
84	Servizio Programmazione infrastrutture, porto, ciclabili e sicurezza stradale pianificazione TPL e
86	Servizio energia parchi e natura VIA e VAS
A1	Servizio Istituzionale Comunicazione Assistenza ai Comuni Progetti Speciali ed Europei

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Il progetto si inserisce nell'ambito delle funzioni di raccolta dati e statistica riconosciute al nuovo ente di area vasta a supporto dei Comuni mantovani e propone un intervento migliorativo della modalità di fruizione dei dati medesimi attraverso la visualizzazione immediata dell'informazione più recente su temi specifici, in collaborazione con i settori dell'ente coinvolti.

condizioni:

fasi:

1 Raccolta e aggiornamento dei dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

2 Revisione e diffusione delle pagine web del sito

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m.

previsto

real. 30/06

real. 31/12

Servizi coinvolti

21	Servizio Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA
43	Servizio turismo, cultura, sport
44	Servizio politiche attive del lavoro e CPI
53	Servizio Gestione manutenzione stradale e trasporti
82	Servizio Pianificazione territoriale cave e agenti ittico-venatori

7D022

**AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO
PROVINCIALE -- Aggiornamento del sistema informativo demografico per il triennio 2013-2016 -
openstat**

anno 2016

data realizzazione: 30/09/2017

descrizione

Il progetto si inserisce nell'ambito delle funzioni trasversali di coordinamento e supporto agli enti locali, riconosciute al nuovo ente di area vasta, e propone un intervento di aggiornamento dei dati sulla popolazione (individui residenti, cittadinanza stranieri e movimenti anagrafici) a partire dai risultati del censimento Istat 2011 e relativi al triennio 2013-2016, attraverso la revisione della base censuaria dal 2001 al 2011.

condizioni:

fasi:

1 Aggiornamento dei dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X		X	X	X	
data effettiva												

2 Revisione e diffusione della pagina web del sito denominata Openstat

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**Descrizione****u.m.****previsto****real. 30/06****real. 31/12**

1	Tematiche aggiornate (individui residenti, cittadinanza stranieri e movimenti anagrafici)	N	3
2	Pagina web revisionata	S/N	S

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

In conformità con la normativa europea (Reg CE n.223) e nazionale (Dlgs 322/89) coordinata dall'Istat l'Ente partecipa all'indagine sul Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane SIS PRO-00002 del Programma statistico nazionale 2014-2016, il cui obiettivo è la realizzazione della base dati nazionale delle informazioni relative agli archivi provinciali che confluirà su DARCAP, il Sistema di Documentazione degli Archivi delle Pubbliche Amministrazioni dell'ISTAT. Poiché il tracciato record è unico a livello nazionale i risultati presenti in DARCAP potranno rendere possibile la confrontabilità dei dati tra gli Enti. Il risultato di questo lavoro andrà gradualmente a sostituire l'attuale archivio presente nella sezione Trasparenza del sito provinciale e consentirà anche di rispondere all'annuale richiesta dell'Agenzia per l'Italia Digitale con un unico catalogo contenente le informazioni relative a tutti gli archivi dell'Ente, evitando duplicazioni e continue richieste dati agli uffici. Inoltre questo strumento consentirà ai Comuni mantovani di accedere ai dati amministrativi necessari ai fini dello sviluppo, della produzione e della diffusione di statistiche.

condizioni:

fasi:

- 1 Raccolta e aggiornamento dei dati dei 49 archivi censiti nel 2014 nell'ambito della missione 09 ambiente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Raccolta e aggiornamento dei dati degli archivi da censire nell'ambito delle missioni 04 istruzione, 08 territorio e 10 trasporti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione	u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Numero archivi censiti aggiornati			
2	Numero archivi da censire	N		

Servizi coinvolti

21	Servizio Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA
22	Servizio Acque suolo e protezione civile
53	Servizio Gestione manutenzione stradale e trasporti
64	Servizio unico espropri concessioni e pubblicità stradali trasporto privato autoparco
72	Servizio rete scolastica, istruzione, formazione professionale, pari opportunità
82	Servizio Pianificazione territoriale cave e agenti ittico-venatori
84	Servizio Programmazione infrastrutture, porto, ciclabili e sicurezza stradale pianificazione TPL e
86	Servizio energia parchi e natura VIA e VAS
B1	Servizio Sistemi Informativi e supporto innovazione sviluppo e SIT

Area Programmazione economico-finanziaria

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto

7A055	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Informatizzazione procedure contabili
-------	--

Attività Ordinaria

510 CONTABILITA' E BILANCIO

Linee

1. Gestione della contabilit? finanziaria ed economico-patrimoniale dell 'Ente;
2. Contabilita' I.V.A.;
3. Coordinamento ed elaborazione dei documenti di programmazione, gestione e rendicontazione (bilancio di previsione, annuale e pluriennale, Relazione sullo stato di avanzamenti dei programmi, Rendiconto della gestione e bilancio consolidato, Gestione degli strumenti di flessibilit? del bilancio e del PEG finanziario variazioni, assestamento generale, applicazione dell avanzo e prelievi dal fondo di riserva);
4. Monitoraggio e salvaguardia dei vincoli di finanzia pubblica;
5. Adempimenti diversi di carattere finanziario (adempimenti fiscali relativi alle prestazioni professionali, monitoraggio delle spese per pubblicita' istituzionale, tenuta elenco dei beneficiari di contributi, anagrafe delle prestazioni, certificazioni diverse per Ministero, Corte dei conti, Sose, Mef)

Attività centro di costo:

530 ENTRATE

Linee

1. Controllo e monitoraggio centralizzato delle entrate dell 'Ente;
2. Gestione del contenzioso tributario;
3. Gestione accentrata della riscossione coattiva dell 'Ente;
4. Riscossione ordinaria COSAP;
5. Processo di digitalizzazione delle entrate e dei pagamenti

Attività centro di costo:

540 FINANZA

Linee

1. Analisi, studio, programmazione e gestione delle fonti di finanziamento dell'Ente;
2. Gestione della liquidita'

Attività centro di costo:

541 PARTECIPAZIONI

Linee

1. gestione accentrata dei procedimenti amministrativi relativi alle societa' e agli enti partecipati

Attività centro di costo:

progetti:

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Aggiornamento del software di contabilit  in uso presso il settore Finanziario alla c.d. versione "Mandato Elettronico", con relativo adeguamento organizzativo, al fine dell'invio degli ordinativi di pagamento e di incasso al Tesoriere dell'Ente in formato esclusivamente elettronico (con firma digitale).

La nuova procedura consentir  di conseguire i seguenti miglioramenti:

- snellimento delle attivit  di creazione / gestione (correzione, annullamento, ecc.) degli ordinativi contabili;
- risparmi in termini di minor consumo di carta e stampanti;
- riduzione degli spazi necessari all'archiviazione degli ordinativi.

condizioni:

fasi:

1 Formazione su nuovo versione applicativo Jente Finanziaria

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

2 Sperimentazione della nuova procedura con affiancamento della gestione cartacea

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**Descrizione****u.m.****previsto****real. 30/06****real. 31/12**

1

Giornata di formazione

n.

1

2

Ordinativi (incasso e pagamento) emessi in formato elettronico dal
01/10/2016

n.

3500

Servizi coinvolti

B1

Servizio Sistemi Informativi e supporto innovazione sviluppo e SIT

Area Lavori pubblici e Trasporti

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto

4A002	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale Nord di Giudizzolo nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A004	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Gronda Nord di Viadana. Variante alla ex SS n. 343 Asolana e ex SS n. 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4A009	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A014	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di una Rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana: RUP Ing. ANTONIO COVINO
4A015	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 "di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4A021	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN).RUP Gabriele Negrini
4A027	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdaro primo/secondo stralcio. RUP Anna Cerini
4A035	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata" - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4A036	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS 413 "Romana" Ristrutturazione del ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po - RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A038	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione rotatoria tra ex S.S. 420 e S.P. 56 in comune di MARCARIA in loc. Campitello RUP: Ing. ANTONIO COVINO

- 4A041 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento tra il casello autostradale di Mantova Nord ed il comparto produttivo "Valdaro" - 1° Stralcio: lavori di completamento della Rotatoria di connessione alla S.P. n° 30 RUP: Ing. ANTONIO COVINO
- 4A042 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- "Lavori di completamento banchine verticali e piazzali nel 3° lotto del porto di Mantova. RUP: arch. Gabriele Negrini
- 4A046 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento strada Cortesa per innesto primo lotto Asse dell'Oltrepò - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
- 4A047 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Porto di Valdaro - sistemazione piazzali area portuale RUP Negrini Gabriele
- 4A048 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di completamento del 1° lotto dell'infrastruttura denominata Asse dell'Oltrepò. Riqualificazione di un innesto tra la viabilità locale e la viabilità provinciale con il 1° Stralcio Funzionale della Tangenziale di Quistello - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
- 4B010 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 3° lotto interventi di demolizione, ricostruzione , rinforzo di pavimentazioni
- 4B011 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Ciclovia Mantova - Peschiera tratto Mantova - Marengo: ristrutturazione ponticelli e messa in sicurezza di alcuni tratti.
- 4B012 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Ciclovia Mantova - Peschiera tratto Mantova - Soave: consolidamento sede ciclabile lungo il canale Parcarello e sostituzione di due ponticelli
- 4B013 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 1° lotto stralcio 1A interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale
- 4B015 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 1° lotto stralcio 1B anno 2015 - interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale
- 4B016 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di manutenzione per la messa in sicurezza di tratti di strade provinciali all'interno del comune di Pegognaga - RUP: Giuliano Rossi
- 4B017 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -2° lotto interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale. Anno 2016

Attività Ordinaria

4050 TPL NAVIGAZIONE E INTERMODALITA'

Linee

1. Pianificazione integrata dei servizi di trasporto di persone e merci in ambito di area vasta;
2. Pianificazione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) in ambito provinciale;
4. Pianificazione mobilità' ciclopedonale;
5. Programmazione e concertazione del programma LL.PP e azioni per l'attuazione

Attività centro di costo:

4052 PORTO DI VALDARO

Linee

- 1, Gestione diretta del Porto di Mantova Valdaro (manutenzione ordinaria e straordinaria, concessioni portuali);
- 2, Funzioni in materia di Ispettorato di Porto (registri navali, licenze di navigazione, certificati di navigabilità, autorizzazioni RUDNLN, giornali di bordo, registri carburanti, ordinanze di sospensione/ripresa della navigazione e cauta navigazione);
3. Funzioni in materia di Autorità portuale (autorizzazioni manifestazioni nautiche e spettacoli sul reticolo idroviario);
4. Gestione del Piano Regolatore Portuale di Valdaro e del piano della sicurezza del porto di Valdaro;
5. Progettazione, direzione lavori, collaudo opere al porto

Attività centro di costo:

4053 TRASPORTO PRIVATO

Linee

1. Funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato (autotrasporto c/proprio, autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, centri di revisione degli autoveicoli, esame per abilitazione alla professione)

Attività centro di costo:

5010 MANUTENZIONE STRADE

Linee

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali;
2. Servizio di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade;
3. Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio;
4. Autorizzazioni ai trasporti eccezionali;
5. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale;
6. Supporto tecnico-amministrativo pratiche di indennizzo sinistri stradali.

Attività centro di costo:

5011 PONTE IN CHIATTE

Linee

1. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte

Attività centro di costo:

5012 PARCO MEZZI

Linee

1. gestione del parco automezzi

Attività centro di costo:

5014 SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

Linee

1. Rilevazione Incidenti Stradali;
2. Implementazione e potenziamento rete monitoraggio traffico veicolare;
3. Procedimenti inerenti le richieste di posizionamento autovelox fissi da parte dei comuni;
4. Interventi di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale

Attività centro di costo:

5015 PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

Linee

1. Progettazione, direzione lavori e collaudo di infrastrutture stradali (strade, ciclabili, ponti e strutture complesse);
2. Attività di progettazione e direzione lavori per conto di altri enti;
3. Esame, valutazione, consulenza ed espressione di pareri su questioni o progetti inerenti viabilità e infrastrutture

Attività centro di costo:

6041 CONCESSIONI

Linee

1. Funzioni in materia di concessioni e nulla osta per occupazioni di suolo pubblico e installazione d'impianti pubblicitari;
2. Applicazione canone di occupazione aree e spazi pubblici;
3. Applicazione e riscossione canone pubblicità stradale;
4. Gestione contratti di sponsorizzazione per manutenzione rotatorie su strade provinciali

Attività centro di costo:

6043 ESPROPRI

Linee

1. Funzioni in materia di espropri;
2. Ufficio comune per le espropriazioni

Attività centro di costo:

progetti:

4A002 **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale Nord di Giudizzolo nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole. RUP: Arch. GIULIO BIROLI** anno **2004**

data realizzazione: 31/12/2021

descrizione

L'opera, parte integrante della riqualificazione della ex S.S. 236 "Goitese", corrisponde al tronco in variante al centro abitato di Guidizzolo.
 Progettazione esecutiva: interna; Direzione Lavori: interna.
 Nel corso del 2012 si e' dato corso allo svolgimento solo "parziale" della gara d'appalto, che infatti e' stata infine interrotta a causa della impossibilita' di affidare i lavori, una volta noto l'aggiudicatario.
 La sospensione delle attivita' e' dovuta ai fortissimi vincoli di rispetto del patto di stabilita' sopravvenuti successivamente all'indizione del bando di gara, nonostante le disponibilita' finanziarie dell'ente.
 E' attualmente in corso una approfondita verifica delle condizioni per garantire la compatibilita' finanziaria dell'opera: a tutt'oggi non e' possibile una programmazione di realizzazione dell'opera.
 Nel corso del 2016 L'amministrazione Provinciale ha ritrovato le condizioni finanziarie per riattivare la gara d'appalto. Si e' stilata la graduatoria provvisoria che ha visto la conferma dell'offerta da parte di una sola Ditta.
 condizioni:

fasi:

1	espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
2	consegna lavori	termine previsto 30/03/2017	termine realizzato
3	ultimazione lavori	termine previsto 30/03/2021	termine realizzato
4	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2021	termine realizzato

4A004 **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Gronda Nord di Viadana. Variante alla ex SS n. 343 Asolana e ex SS n. 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Ing. ANTONIO COVINO** anno **2011**

data realizzazione:

31/12/2017

descrizione

Costruzione di un nuovo tronco stradale, della lunghezza di circa 8 Km, in variante alla ex S.S. 358 "di Castelnuovo", al fine di evitare l'attraversamento di alcuni centri abitati in area casalasca - viadanese.

Progettazione: interna; Direzione lavori: interna.

condizioni:

fasi:

1	ultimazione lavori	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
2	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2017	termine realizzato

4A009

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI

anno

2009

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

L'opera consiste nella costruzione del secondo lotto del Sistema Tangenziale rispetto al centro abitato di Roverbella, con l'intento di liberare l'abitato del capoluogo comunale dal transito dei mezzi pesanti, nonché di quelli leggeri particolarmente intenso nei periodi estivi.

Progettazione: interna; Direzione lavori: interna.

condizioni: Lavori in corso con avanzamento pari al 35%.

fasi:

1	ultimazione lavori	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
2	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2017	termine realizzato

4A014

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di una Rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana: RUP Ing. ANTONIO COVINO

anno 2011

data realizzazione: 30/08/2018

descrizione

L'opera consiste nella messa in sicurezza di un incrocio canalizzato tra due strade provinciali. Tale incrocio risulta particolarmente pericoloso per le elevate velocità di transito legate ai lunghi rettifili che conducono all'intersezione. Pertanto si è condivisa con gli Enti interessati la costruzione di una rotatoria di adeguate dimensioni

condizioni:

fasi:

1	consegna lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
2	ultimazione lavori	termine previsto 31/12/2017	termine realizzato
3	collaudo lavori	termine previsto 30/06/2018	termine realizzato

4A015

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 "di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno

2012

data realizzazione: 31/10/2018

descrizione

L'opera consiste nei lavori di risistemazione alle estremità superiori dei sostegni del viadotto di approccio in sponda mantovana, i quali, a seguito dell'azione nel tempo degli agenti atmosferici, hanno subito pesanti ammaloramenti, che peraltro sono in continua evoluzione per effetto del fatto che le cause non sono state ancora rimosse.

Pertanto l'intervento prevede la demolizione dei calcestruzzi degradati, la passivazione dei ferri di armatura, il rinforzo strutturale dei capitelli dei sostegni, il ripristino materico e la rasatura finale dei calcestruzzi, oltre alla risistemazione dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale del viadotto.

Progettazione: esterna - Direzione Lavori: interna
condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
2	espletamento gara d'appalto	termine previsto 30/04/2017	termine realizzato
3	consegna lavori	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
4	ultimazione lavori	termine previsto 30/04/2018	termine realizzato

5

collaudo lavori

termine previsto

termine realizzato

31/10/2018

4A021 **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN).RUP Gabriele Negrini** anno **2009**

data realizzazione: 15/11/2018

descrizione

Trattasi di struttura prefabbricata in calcestruzzo armato necessaria per lo stoccaggio delle granaglie da realizzare in adiacenza al capannone granaglie di recente costruzione all'interno del polo cerealicolo del porto di Mantova - Valdaro.

Il Finanziamento che era stato previsto fin dal 2009, ha subito importanti ridimensionamenti. Lo stesso capannone ? stato riprogettato alla luce del nuovo finanziamento.

L opera sar? realizzata mediante finanziamento regionale come da convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova: Capannoni per logistica al porto di Valdaro, come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585, sottoscritta il 23/06/2011. E stato approvato nel novembre 2013 il progetto definitivo sotto il profilo tecnico economico e finanziario. Si proceder? con gara su progetto esecutivo secondo la procedura dell offerta economicamente pi? vantaggiosa.

condizioni:

fasi:

1	espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/03/2017	termine realizzato
2	consegna lavori	termine previsto 15/05/2017	termine realizzato
3	ultimazione lavori	termine previsto 15/05/2018	termine realizzato
4	collaudo lavori	termine previsto 15/11/2018	termine realizzato

4A027

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdaro primo/secondo stralcio. RUP Anna Cerini

anno

2009

data realizzazione: 28/02/2018

descrizione

La conca di navigazione di Valdaro in fase di costruzione, ? localizzata sulla riva sinistra della varice fluviale denominata Vallazza, ultima propaggine dei laghi di Mantova, a valle della quale il Mincio riprende il suo carattere di fiume. Serve a superare il dislivello fra quota del Mincio (14,50 s.m.m) e l'idrovia Fissero Tartaro.(12,50 s.m.m) 2 m circa mediamente. La conca ? scavata all'estremit? di un lembo di terra emersa che divide la darsena dello stabilimento Versalis dal corso principale del fiume Mincio Superate le criticit? idrauliche e ambientali, abbiamo sottoscritto con AIPO in data 29_04_2011 la convenzione per il secondo stralcio. Tanto permetter? alla stazione appaltante di procedere con la redazione del progetto di costruzione della conca di Valdaro secondo stralcio che render? l'opera funzionale non appena il Ministero dell'Ambiente avr? consentito di procedere sulla scorta del progetto di bonifica contestuale al II stralcio che l'Amministrazione Provinciale ha gi? inoltrato al Superiore Istituto. I lavori sono in fase di ultimazione, come da cronoprogramma ? stata approvata la variante dei lavori di completamento. E' stato approvato il progetto definitivo sotto il profilo tecnico ai fini dell'indizione della conferenza di servizi per il II stralcio. Conclusasi la conferenza dei servizi con esito positivo, si ? dato avvio alla gara d'appalto integrato.

condizioni: I lavori sono in corso con un avanzamento pari al 30%.

fasi:

1	ultimazione lavori	termine previsto 30/08/2017	termine realizzato
2	collaudo lavori	termine previsto 28/02/2018	termine realizzato

4A035

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata" - RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno

2012

data realizzazione: 31/12/2018

descrizione

L'opera consiste nella messa in sicurezza di un incrocio attualmente canalizzato tra due strade provinciali. Tale incrocio risulta particolarmente pericoloso a causa delle elevate velocità di percorrenza che gli utenti stradali mantengono in corrispondenza dei tratti di approccio all'intersezione stessa e per il fatto che i flussi di traffico in essi confluenti sono particolarmente elevati, in presenza peraltro di area urbana. Pertanto si è deciso di intervenire mediante la realizzazione di una rotatoria "compatta", al fine di non effettuare alcuna acquisizione di nuova area (esproprio) poiché il sedime dell'attuale incrocio è in grado di ospitare la rotatoria iscritta.
Progettazione e Direzione lavori: INTERNA

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 31/10/2016	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
3	espletamento gara d'appalto	termine previsto 30/04/2017	termine realizzato
4	consegna lavori	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato

5	ultimazione lavori	termine previsto 30/06/2018	termine realizzato
6	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2018	termine realizzato

4A036	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS 413 "Romana" Ristrutturazione del ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po	anno	2014
data realizzazione:	- RUP: Arch. GIULIO BIROLI 30/06/2020		
descrizione			

Il Ponte sul po della ex SS 413 "Romana" consente di dare continuit  ad un importante Asse viario tra il capoluogo mantovano e le vicine Province di Reggio Emilia e Modena. Nel corso degli anni ed in concomitanza all'evento sismico del maggio 2012 la strutture del ponte ha subito serie deformazioni che hanno indotto gli Enti competenti ad intraprendere le necessarie azioni per porre rimedio a tale dissesto.

Pertanto si e' intrapresa la progettazione di una nuova porzione di ponte in corrispondenza dell'alveo inciso del fiume.

condizioni: La procedura di gara   stata rallentata a causa di un ricorso presentato dall' RTI Cons.Fer-Fondamenta-Flumar secondo raggruppamento in graduatoria. Purtroppo si   dato seguito alla Conferenza di Servizi, conclusasi con esito favorevole in data 25/07/2016 ed alla verifica tecnica del progetto definitivo, prossima alla sua conclusione. Si resta in attesa dell'esito del ricorso prima di procedere alla sottoscrizione del contratto.

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
3	consegna lavori	termine previsto 31/07/2017	termine realizzato
4	ultimazione lavori	termine previsto 31/12/2019	termine realizzato

5

collaudo lavori

termine previsto

30/06/2020

termine realizzato

4A038

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione rotatoria tra ex S.S. 420 e S.P. 56 in comune di MARCARIA in loc. Campitello RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno

2011

data realizzazione: 30/06/2019

descrizione

L'intervento consentirà di porre rimedio alla pericolosità di uno dei punti di intersezione più critici dell'intera rete stradale provinciale, posto all'incrocio tra il tragitto di circonvallazione più esterna della città di Mantova (utilizzato significativamente dai mezzi pesanti provenienti da Ovest, aree milanesi e cremonesi) e i flussi veicolari operanti sulla direttrice Mantova - Parma.

Esistendo uno "studio di fattibilità" pregresso, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Mantova ha perfezionato la redazione del Progetto Preliminare, approvandolo con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 6 del 20 gennaio 2011.

Dopo varie vicissitudini, che hanno portato alla impossibilità di approvare il progetto a causa della incertezza di copertura finanziaria, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Mantova, al fine di acquisire univocamente tutti i pareri tecnici in merito alla fattibilità dell'intervento, ha mandato in approvazione il Progetto Definitivo dell'opera, limitatamente all'aspetto tecnico (Deliberazione di Giunta Provinciale n. 57 del 31 maggio 2013), comportante una spesa complessiva di Euro 700.000,00.

A fine 2015, vendo compiutezza della bontà della soluzione tecnica e sfruttando i finanziamenti in fondo pluriennale vincolato, si è avuta una apertura degli stringenti vincoli del patto di stabilità e della spending review, che hanno portato all'aggiornamento del progetto e alla sua nuova approvazione con un quadro economico complessivo lievitato a 860.000,00 euro a cassa dell'aggiornamento dei prezzi e dell'aumento dell'IVA che negli anni si era venuto a determinare.

È in corso il completamento della fase di progettazione esecutiva.

Progettazione e Direzione lavori: INTERNA
condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 31/05/2017	termine realizzato

3	espletamento gara d'appalto	termine previsto 30/09/2017	termine realizzato
4	consegna lavori	termine previsto 31/12/2017	termine realizzato
5	ultimazione lavori	termine previsto 31/12/2018	termine realizzato
6	collaudo lavori	termine previsto 30/06/2019	termine realizzato

4A041 **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento tra il casello autostradale di Mantova Nord ed il comparto produttivo "Valdaro" - 1° Stralcio: lavori di completamento della Rotatoria di connessione alla S.P. n° 30 RUP: Ing. ANTONIO COVINO** anno **2014**

data realizzazione:

30/09/2017

descrizione

I lavori di costruzione della Bretella di collegamento tra il Casello autostradale di MN Nord ed il comparto produttivo di Valdaro, appaltati dalla Provincia di Mantova nel 2010, sono stati interrotti a causa della crisi finanziaria in cui si e' venuta a trovare la Ditta Appalatrice. Conseguentemente la Provincia ha risolto il rapporto contrattuale con la suddetta Ditta ed il cantiere e' rimasto interrotto.

Si e' stabilito di completare l'infrastruttura suddividendo la parte restante dell'opera da realizzare, in lotti funzionali, che possono essere realizzati in base alle risorse residuali derivanti dall'opera principale ed alle ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel tempo.

Pertanto si e' individuato il primo lotto funzionale corrispondente ai lavori di completamento della rotatoria di connessione tra la bretella e la S.P. n. 30 "Mantova - Roncoferraro - Villimpenta".

Progettazione: INTERNA. Direzione lavori: INTERNA

condizioni:

fasi:

1	ultimazione lavori	termine previsto 30/04/2017	termine realizzato
2	collaudo lavori	termine previsto 30/09/2017	termine realizzato

4A042

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- "Lavori di completamento banchine verticali e piazzali nel 3° lotto del porto di Mantova. RUP: arch. Gabriele Negrini

anno

2014

data realizzazione: 30/10/2018

descrizione

Realizzazione delle banchine portuali verticali sul fronte est e sud del bacino di stabilizzazione della superficie del fondo bacino est creazione di aree a piazzale. Integrazione dell'area portuale alla rete logistica europea mediante realizzazione di ulteriori metri lineari di banchine verticali oltre ad ulteriori piazzali per la logistica. Il progetto comprende un prolungamento della banchina verticale per m. 70,00, pavimentazione di fondo per mq. 1200,00, piazzali per la logistica mq. 12.500,00 e linea di prima pioggia.

La copertura finanziaria avverrà? mediante finanziamento regionale DGR n. IX/1585 del 20/04/2011 (LL. 380/90, 413/98 e 350/03) Sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano veneto, perfezionata con convenzione di finanziamento tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova Prot. n. 15425 del 18/07/2011. Il finanziamento ? di complessivi euro 1.720.000,00, di cui 688.000,00 utilizzati per i lavori di verticalizzazione del terzo lotto primo stralcio ed euro 1.032.000,00 per i lavori di completamento.

condizioni:

fasi:

1	espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/03/2017	termine realizzato
2	consegna lavori	termine previsto 15/05/2017	termine realizzato
3	ultimazione lavori	termine previsto 30/04/2018	termine realizzato
4	collaudo lavori	termine previsto 30/10/2018	termine realizzato

4A046

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento strada Cortesa per innesto primo lotto Asse dell'Oltrepò - RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno

2015

data realizzazione: 31/12/2019

descrizione

Nell'ambito della realizzazione dell'Asse dell'Oltrepò, si rende necessario riqualificare un tratto della Strada Comunale Cortesa per consentire un adeguato innesto dell'infrastruttura principale con la viabilità minore. E' in corso di redazione di una convenzione tra il Comune di Quistello, il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga e la Provincia di Mantova, che prevede una serie di impegni da parte di ciascun ente. Dopo la posa delle tubazioni atte al tombamento del Tele Dugale (a carico del Consorzio di bonifica) e il rinterro fino alla quota del cassonetto (a carico del comune di Quistello), la Provincia interverrà con la realizzazione del nuovo sedime stradale adeguatamente allargato.

condizioni: La Convenzione di cui sopra è stata sottoscritta in data 29 agosto 2016

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/09/2017	termine realizzato
3	espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/01/2018	termine realizzato
4	consegna lavori	termine previsto 30/06/2018	termine realizzato
5	ultimazione lavori	termine previsto 30/06/2019	termine realizzato

6

collaudo lavori

termine previsto

termine realizzato

31/12/2019

4A047

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Porto di Valdaro - sistemazione piazzali area portuale RUP Negrini Gabriele

anno

2016

data realizzazione: 31/12/2018

descrizione

I lavori consistono nel consolidamento di alcune aree portuali e nell'asfaltatura degli stessi al fine di migliorare le caratteristiche di portanza delle aree.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto 31/03/2017	termine realizzato
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/06/2016	termine realizzato
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/12/2017	termine realizzato
5	consegna lavori	termine previsto 28/02/2018	termine realizzato

6	ultimazione lavori	termine previsto 31/07/2018	termine realizzato
7	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2018	termine realizzato

4A048	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di completamento del 1° lotto dell'infrastruttura denominata Asse dell'Oltrepò. Riqualificazione di un innesto tra la viabilità locale e la viabilità provinciale con il 1° Stralcio Funzionale della Tangenziale di Quistello - RUP: Ing. ANTONIO COVINO data realizzazione: 31/12/2019 descrizione	anno	2016
-------	--	------	------

A completamento dell'opera denominata Tang. Sud di Quistello (nell'ambito della infrastruttura denominata Po.Pe.) si è reso necessario prevedere la Riqualificazione di un tratto di 350 m della S.C. Cortesa in Comune di Quistello, secondo un accordo condiviso tra le Amministrazioni Provinciale, Comunale di Quistello e del Consorzio di Bonifica "Terre dei Gonzaga"

condizioni: Ciascun ente ha la propria parte di competenza nella realizzazione dell'opera. La Provincia di Mantova dovrà intervenire dopo che i precedenti due enti abbiano concluso la loro parte ed eseguirà l'allargamento stradale su attuale banchina, con riempimento del fosso, con una spesa complessiva di 150 mila euro.

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 30/06/2017	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/09/2017	termine realizzato
3	espletamento gara d'appalto	termine previsto 31/01/2018	termine realizzato
4	consegna lavori	termine previsto 30/06/2018	termine realizzato
5	ultimazione lavori	termine previsto 30/06/2019	termine realizzato

6

collaudo lavori

termine previsto

termine realizzato

31/12/2019

data realizzazione: 30/09/2016

descrizione

descrizione progetto:

Trattasi di lavori di demolizione e ricostruzione della pavimentazione stradale ed, in alcuni casi, del rifacimento della fondazione nonché interventi di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale.

Gli interventi programmati riguarderanno le strade di seguito elencate reparto per reparto.

Strade del 3° reparto

s.p. ex s.s. n° 343 Asolana : tratti vari nel centro abitato di Asola;

Strade del 5° reparto

s.p. n° 80 Roncoferraro - Ostiglia : tratto dal km 13+000 al km 15+210;

Strade del 6° reparto

s.p. n° 59 Viadanese : tratti vari dal km 7+000 al km 13+000 a Viadana;

s.p. n° 60 Squarzanella San Matteo : tratto tra il km 1+800 e il km 2+995;

s.p. ex s.s. n° 358 di Castelnuovo : tratto tra il km 26+700 e il km 27+800.

Strade del 7° reparto

s.p. n° 42 Pegognaga San Benedetto Po : tratto tra il km 0+275 e il km 1+000

s.p. n° 48 Pegognaga Gonzaga - Reggiolo : zona cavalcavia A22

s.p. n° 49 Suzzara Pegognaga Quistello : tratto dal km 0+000 al km 0+700 e tratto dal km 1+400 al km 1+700;

s.p. ex s.s. n° 62 della Cisa : tratti vari tra Croce del Gallo e Suzzara;

s.p. ex s.s. n° 413 Romana tratti vari dal km 29.000 al km 31+790 a Moglia.

Il progetto prevede il riutilizzo dell'intero ribasso d'asta con l'esecuzione di altri interventi sulle seguenti strade:

Strade del 2° reparto

s.p. n° 25 Mantova - Castelforte : tratto in prossimità della rotatoria al km 0+600;

s.p. n° 25 Mantova - Castelforte : tratti vari dal centro abitato di Castelforte;

Strade del 5° reparto

s.p. ex s.s. n° 482 Alto Polesana : tratti dal km 2+200 al km 2+500, dal km 4+000 al km 4+100, dal km 6+200 al km 6+970, dal km 19+250 al km 19+800 e in prossimità dell'innesto con la s.s. 12 a Ostiglia.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato 20/11/2015
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato 02/03/2016
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato 02/03/2016
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato 28/04/2016
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato 21/06/2016
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato 31/08/2016
7	collaudo lavori	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato

4B011

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Ciclovia Mantova - Peschiera tratto Mantova - Marengo: ristrutturazione ponticelli e messa in sicurezza di alcuni tratti.

anno

2015

data realizzazione: 15/02/2017

descrizione

La ciclovia Mantova-Peschiera costituisce un corridoio primario della rete ciclabile nazionale ed europea in quanto coincide con tre importanti itinerari: Eurovelo 7 Capo Nord-Malta, Bicalia 1 Ciclopista del Sole e la Dorsale cicloturistica Verona-Firenze.

La strategicit  della ciclabile Mantova-Peschiera   confermata dal flusso di frequentatori sempre in aumento in questi ultimi anni. Oltre 250.000 passaggi sono annualmente rilevati nel tratto a nord in prossimit  di Ponti sul Mincio, 190.000 nel tratto centrale a Bozzolo e 155.000 a Soave nel tratto iniziale. Tuttavia allo stato attuale in prossimit  del comune capoluogo nel territorio del Parco del Mincio, la continuit  e la percorribilit  della ciclabile e la stessa sicurezza degli utilizzatori sono in parte compromesse in quanto, lungo il Canale Parcarello, il corso dell'acqua del canale ha gravemente eroso le sponde creando cedimenti della sede ciclabile e dei due ponticelli in legno esistenti. E' necessario pertanto intervenire con un intervento di messa in sicurezza per consolidare la sede ciclabile e sostituire i due ponticelli di legno ammalorati. I due progetti - uno per consolidamento della sede ciclabile e l'altro per la sostituzione dei due ponticelli - hanno un costo ciascuno di  95.000 e i relativi progetti preliminari sono stati approvati rispettivamente con DGP n.137 e n.138 del 27/11/2015.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 10/07/2016	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 20/08/2016	termine realizzato
3	espletamento gara d'appalto	termine previsto 20/09/2016	termine realizzato

4	consegna lavori	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
5	ultimazione lavori	termine previsto 30/11/2016	termine realizzato
6	collaudo lavori	termine previsto 15/02/2017	termine realizzato

4B012

**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Ciclovía
Mantova - Peschiera tratto Mantova - Soave: consolidamento sede ciclabile lungo il canale Parcarello
e sostituzione di due ponticelli**

anno

2015

data realizzazione: 15/02/2017

descrizione

La ciclovía Mantova-Peschiera costituisce un corridoio primario della rete ciclabile nazionale ed europea in quanto coincide con tre importanti itinerari: Eurovelo 7 Capo Nord-Malta, Bicalia 1 Ciclopista del Sole e la Dorsale cicloturistica Verona-Firenze.

La strategicità della ciclabile Mantova-Peschiera è confermata dal flusso di frequentatori sempre in aumento in questi ultimi anni. Oltre 250.000 passaggi sono annualmente rilevati nel tratto a nord in prossimità di Ponti sul Mincio, 190.000 nel tratto centrale a Bozzolo e 155.000 a Soave nel tratto iniziale. Tuttavia allo stato attuale in prossimità del comune capoluogo nel territorio del Parco del Mincio, la continuità e la percorribilità della ciclabile e la stessa sicurezza degli utilizzatori sono in parte compromesse in quanto, lungo il Canale Parcarello, il corso dell'acqua del canale ha gravemente eroso le sponde creando cedimenti della sede ciclabile e dei due ponticelli in legno esistenti. È necessario pertanto intervenire con un intervento di messa in sicurezza per consolidare la sede ciclabile e sostituire i due ponticelli di legno ammalorati. I due progetti - uno per consolidamento della sede ciclabile e l'altro per la sostituzione dei due ponticelli - hanno un costo ciascuno di 95.000 e i relativi progetti preliminari sono stati approvati rispettivamente con DGP n.137 e n.138 del 27/11/2015.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto definitivo	termine previsto 10/07/2016	termine realizzato
2	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 20/08/2016	termine realizzato
3	espletamento gara d'appalto	termine previsto 20/09/2016	termine realizzato

4	consegna lavori	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
5	ultimazione lavori	termine previsto 30/11/2016	termine realizzato
6	collaudo lavori	termine previsto 15/02/2017	termine realizzato

4B013**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 1° lotto
stralcio 1A interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e
consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale****anno****2015**

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Trattasi di lavori di rifacimento della pavimentazioni stradali che riguardano alcuni tratti della seguenti strade:

s.p. ex s.s. n° 236 tra Guidizzolo ed il confine provinciale nei comuni di Guidizzolo, Medole e Castiglione delle Stiviere; s.p. ex s.s. n° 249 a Bigarello;

s.p. n° 73 a Commessaggio; e la s.p. n° 63 a Cividale M.no.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato 20/11/2015
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato 11/04/2016
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato 11/04/2016
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato 10/08/2016
5	consegna lavori	termine previsto 15/09/2016	termine realizzato

6	ultimazione lavori	termine previsto 15/11/2016	termine realizzato
7	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

4B015 **NFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- 1° lotto** **anno** **2016**
stralcio 1B anno 2015 - interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e
consolidamento del corpo stradale sulle strade di competenza provinciale

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Trattasi di rifacimento delle pavimentazioni stradali di alcuni tratti delle seguenti strade:

s.p. ex s.s. n° 249 a Canedole in comune di Roverbella;

s.p. ex s.s. n° 249 in prossimità del P.L. in comune di Roverbella;

s.p. ex s.s. n° 62 in prossimità del cavalcavia in comune di Roverbella;

Tangenziale nord di Mantova; s.p. ex s.s. n° 10 alla rotatoria con la s.p. ex s.s. n° 482 in comune di Mantova; s.p. ex s.s. n° 10 tra Gazzo e Susano nei comuni di Bigarello e Castel d'Ario. Con l'utilizzo dell'importo economico derivante dal ribasso d'asta, si provvederà all'esecuzione di ulteriori opere, previste sulle seguenti strade:

s.p. n° 28 all'incrocio con strada Cipata in comune di Mantova; s.p. n° 61 a Cividale M.no in comune di Rivarolo M.no, condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto 20/11/2015	termine realizzato 20/11/2015
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato 29/04/2016
3	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato 29/04/2016
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato 22/08/2016

5	consegna lavori	termine previsto 20/09/2016	termine realizzato
6	ultimazione lavori	termine previsto 30/11/2016	termine realizzato
7	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato
8	0	termine previsto	termine realizzato

4B016 **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di** **anno** **2016**
manutenzione per la messa in sicurezza di tratti di strade provinciali all'interno del comune di
Pegognaga - RUP: Giuliano Rossi

data realizzazione: 31/03/2017

descrizione

Trattasi di interventi di rifacimento della pavimentazione stradale sulle strade provinciali all'interno del territorio del comune di Pegognaga; S.P. n. 48, 48, 42. La sistemazione di due incroci con strade comunali e la realizzazione di un breve tratto di pista ciclopeditone parallela alla S.P. n. 49

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato 23/08/2016
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
5	consegna lavori	termine previsto 15/11/2016	termine realizzato
6	ultimazione lavori	termine previsto 31/01/2017	termine realizzato

7	collaudo lavori	termine previsto 31/03/2017	termine realizzato
8	0	termine previsto	termine realizzato

4B017**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -2° lotto
interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del
corpo stradale sulle strade di competenza provinciale. Anno 2016****anno****2016**

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Gli interventi in progetto riguardano alcuni tratti delle strade di seguito elencate:

- s.p. n° 28: tratto tra il km 4+660 e la rotatoria di accesso al casello A22 di Mantova nord in comune di San Giorgio M/no.;
 - s.p. ex s.s. n° 62: tratto tra il km 168+210 e il km 170+110 in corrispondenza del ponte sul fiume Po nei comuni di Motteggiana e Borgo Virgilio.
 - S.p. ex s.s. n° 236 bis: tratto della corsia destra di marcia in corrispondenza del km 3+500 circa
 - s.p. ex s.s. n° 420: tratto tra il km 29+650 e il km 30+500 in comune di Sabbioneta;
- Con l'utilizzo dell'importo economico derivante dal ribasso d'asta, eventualmente si provveder? all'esecuzione delle seguenti ulteriori opere:
- Tangenziale sud di Mantova: tratto della corsia di marcia della carreggiata destra tra i viadotti sulla s.p. ex s.s.s n° 420 e sulla ferrovia MN-MO;
 - Taglio di vegetazione arbustiva ed abbattimento piante d'alto fusto ammalorati nei tratti di strada interessati dai suddetti lavori alla sede stradale.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato 11/04/2016
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato 29/07/2016
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato 29/07/2016

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto 30/09/2016	termine realizzato
5	consegna lavori	termine previsto 31/10/2016	termine realizzato
6	ultimazione lavori	termine previsto 15/12/2016	termine realizzato
7	collaudo lavori	termine previsto 31/12/2016	termine realizzato

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto

3F002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Interventi per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e nel comune di Mantova
3F005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Nuovo Piano Rifiuti Provinciale 2014/2019
3F008	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Mitigazione del rischio idraulico e miglioramento delle acque superficiali dei territori del medio e alto mantovano in sinistra Mincio.
3F009	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Il contratto di fiume Mincio
3F010	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO --- Progetto per la speciazione del mercurio presente nei sedimenti del basso Mincio in attuazione all'Accordo di Programma Integrativo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente nell'anno 2016 per il SIN denominato Polo Chimico - Laghi di Mantova
3F011	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Sperimentazione dell'utilizzo del software RISK - NET per la valutazione del rischio sanitario ed ambientale nei siti contaminati (D.Lgs. 152/06)
3H007	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA --PROTEZIONE CIVILE -- Aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il rischio idraulico
7D018	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE Adeguamento delle basi dati di cartografia numerica allo standard regionale mediante adozione del sistema di riferimento UTM/WGS84
7D019	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Sicurezza periferica
7D020	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Sperimentazione migrazione a Windows 10

Attività Ordinaria

610 GESTIONE BASE DATI

Linee

1. Gestione del sistema informativo e informatico dell'ente;
2. Gestione dei servizi di assistenza e aggiornamento dei software applicativi;
3. Gestione del servizio di posta elettronica e della infrastruttura della intranet;
4. Supporto allo sviluppo di servizi applicativi su internet;
5. Inventario dei dispositivi informatici;
6. Supporto ai Comuni in materia di digitalizzazione;
7. Open-data

Attività centro di costo:

611 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Linee

1. Gestione del Sistema Informativo Territoriale.

Attività centro di costo:

2031 NATURA E PARCHI

Linee

1. Funzioni e partecipazione a progetti in materia di reti ecologiche e beni ambientali;
2. Coordinamento Servizio Vigilanza Ecologica Volontaria ex L.R.9/2005;
4. Interventi di riqualificazione e salvaguardia ambientale;
3. Interventi d'informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
4. Gestione ZPS (Zona di Protezione Speciale);
5. Procedure di valutazione d'incidenza di piani e progetti su ZPS;
6. Gestione aree demaniali fiume Po e progetto forestazione;
7. Funzioni e competenze delegate in materia di tutela e valorizzazione delle aree protette e dei PLIS;
8. Funzioni e competenze delegate in materia di valutazione di incidenza

Attività centro di costo:

2040 RIFIUTI

Linee

1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di rifiuti;
2. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di bonifiche ambientali;
3. Pianificazione in materia di rifiuti;
4. Procedure connesse alla verifica di assoggettabilità alla VIA per impianti gestione rifiuti;
5. Sito Nazionale Inquinato di Mantova

Attività centro di costo:

2050 ARIA - RUMORE

Linee

1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di emissioni in atmosfera;
2. Autorizzazioni impianti a fonti rinnovabili a biogas e biomassa;
3. Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) relative all'industria, alla gestione dei rifiuti e alla zootecnia;
4. Autorizzazioni impianti alimentati da fonti convenzionali, fonti rinnovabili - fotovoltaici;
5. Funzioni amministrative di autorizzazione in materia di linee elettriche

Attività centro di costo:

2060 ACQUE

Linee

1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di scarichi (in acque e sul suolo);
2. Programmi/progetti/interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi e Tavolo crisi idriche

Attività centro di costo:

2061 PROTEZIONE CIVILE

Linee

1. Redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile;
2. Redazione piano provinciale di emergenza per la protezione civile e collaborazione con Prefettura - UTG per predisposizione piani emergenza esterni industrie a rischio di incidente rilevante ex art. 8 D. Lgs.334/99;
3. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi (D.Lgs. 112/98);
4. Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;

5. Coordinamento e organizzazione dell'attività del volontariato di protezione civile;
6. Gestione della Colonna Mobile Provinciale del volontariato di protezione civile.;
7. Funzioni amministrative connesse al controllo dei pericoli di incidente rilevante

Attività centro di costo:

2062 DEMANIO IDRICO

Linee

1. Autorizzazioni allo scavo di pozzi e rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee per tutte le tipologie d'uso;
2. Licenze di attingimento e concessioni da corsi d'acqua superficiali per tutte le tipologie d'uso (compreso l'uso idroelettrico);
3. Rilascio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico;
4. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate;
5. Tenuta catasto utenze idriche

Attività centro di costo:

2070 VIA e VAS

Linee

1. Funzioni e competenze delegate in materia di V.I.A.;
2. Autorità competente in materia di V.A.S. dei piani e programmi provinciali e coordinamento istruttorie VAS piani di altri soggetti

Attività centro di costo:

4010 ENERGIA

Linee

1. Funzioni e competenze in materia di impianti termici;
2. Funzioni e competenze in materia di fonti energetiche rinnovabili (FER) limitatamente a risorse geotermiche ed escluse competenze d.lgs. 387/2003
3. Redazione e gestione del piano energetico provinciale

Attività centro di costo:

progetti:

data realizzazione:

31/12/2016

descrizione

Con un contributo economico totalmente a carico della regione Lombardia, con questo progetto ci si prefigge di:

- a) Individuare lo stato di contaminazione da solventi alogenati dell'Alto Mantovano,
- b) Individuare per il Comune di Mantova la natura, l'estensione e l'origine della contaminazione da composti clorurati nelle acque sotterranee,
- c) Individuare per entrambi i territori eventuali sorgenti attive o pregresse di questa contaminazione al momento sconosciute,
- d) Descrivere, per entrambi i territori la direzione della falda in modo da evidenziare eventuali situazioni di rischio future,
- e) Simulare su piccola scala lo spostamento dei contaminanti mediante l'utilizzo di modelli matematici.

Indagini proposte:

In considerazione delle attuali conoscenze, le indagini proposte sono finalizzate a verificare la natura, l'estensione e l'origine della contaminazione da composti clorurati nelle acque sotterranee. A tale scopo si propone di:

- a) realizzare 40 piezometri nei comuni dell'Alto Mantovano e 10 nel comune di Mantova.

I piezometri saranno preceduti in alcuni casi da sondaggi a carotaggio continuo per acquisire l'esatta successione litostratigrafica ed eventualmente prelevare dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimica. Tutti i piezometri avranno un tratto fenestrato di circa 6 m, da posizionarsi in base alla litostratigrafia riscontrata. I piezometri saranno ubicati in siti protetti, ad esempio nel recinto di scuole ecc., almeno quindici dei suddetti piezometri saranno dotati di rilevatori di livello in automatico per la registrazione in continuo dei dati di livello. I dati così raccolti verranno interpolati per la simulazione del movimento della falda. Tutti i piezometri saranno quindi sottoposti ad un monitoraggio qualitativo periodico, con prelievo di campioni di acqua sotterranea con frequenza semestrale per circa tre anni; tale monitoraggio consentirà di verificare l'evoluzione nel tempo di eventuali contaminazioni in relazione alle escursioni stagionali della falda.

- b) Raccolta dati qualitativi esistenti.

- c) Censimento delle sorgenti note di pressione.

- d) Monitoraggio dei dati quantitativi dei piezometri costruiti ed analisi di eventuali linee di tendenza.

- e) Definizione dello stato di qualità dei piezometri e definizione di eventuali linee di tendenza del pennacchio con interessamento di nuovi soggetti.

- f) Applicazione del modello matematico Groundwater vista per simulare lo spostamento dei contaminanti in aree individuate come particolarmente a

rischio.

Risultati attesi:

- a. Identificazione dello stato attuale delle pressioni
- b. Definizione dello stato qualitativo e quantitativo della falda
- c. Definizione delle linee di tendenza evolutiva
- d. Individuazione di eventuali situazioni di rischio

condizioni:

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Predisposizione del nuovo Piano Provinciale Gestione Rifiuti in conformit  alle disposizioni regionali in materia ed alla riedizione del nuovo Piano Regionale Rifiuti. La Regione Lombardia ha avviato la rielaborazione del proprio piano rifiuti i cui contenuti dovranno essere utilizzati dalle Province per predisporre i nuovi piani provinciali per la gestione dei rifiuti, come da D.C.R. 280 del 08/11/2011.

condizioni:

fasi:

1 predisposizione griglia per valutazione stato attuazione Piano rifiuti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

2 Predisposizione relazione su stato attuazione Piano rifiuti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Il progetto parte dalle sollecitazioni avanzate da numerosi Comuni del Medio e Alto mantovano i quali, negli ultimi anni, sono stati colpiti da numerosi rilevanti eventi meteorologici avversi, con precipitazioni intense che hanno determinato eccezionali onde di piena con tracimazione delle acque in numerosi tratti di canali della zona.

Contestualmente, in questa porzione di territorio da alcuni anni si registrano numerose segnalazioni di cittadini singoli ed associati che lamentano una drastica e generale riduzione delle vegetazione acquatica presente nei canali che lo solcano, ed evidenziano la diffusa e crescente presenza di acque torbide e la riduzione della fauna ittica.

Il progetto si propone di dare attuazione ai contenuti del "Protocollo d'intesa per la riduzione del rischio idraulico ed il miglioramento della qualità delle acque superficiali del medio e alto mantovano", sottoscritto tra Provincia, Amministrazioni Comunali di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto Sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Marcaria, Mariana Mantovana, Medole, Monzambano, Piubega, Ponti sul Mincio, Redondesco, Rodigo, Solferino, Volta Mantovana, Regione Lombardia - S.TER. Mantova, A.R.P.A., A.I.Po, Parco del Mincio, Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova, Consorzio del Mincio, Consorzio di Bonifica Garda Chiese, e gestori locali del servizio idrico integrato, con decorrenza effettiva dal 25/01/2016.

Il protocollo prevede la nomina di una Segreteria Tecnica, coordinata dalla Provincia, che dovrà svolgere le seguenti attività:

- predisporre proposta ordine di priorità nella presentazione delle istanze di finanziamento degli interventi di cui all'allegato A del protocollo
- predisporre proposta di elaborato normativo tipo utilizzabile per redigere il Documento di polizia idraulica
- predisporre proposta intervento di tipo non strutturale (quali studi ed indagini di approfondimento)
- fornire supporto ai Gestori dei servizi idrici integrati per predisporre proposta di almeno un intervento impiantistico prioritario
- Interfacciare ed integrare le azioni con l'eventuale processo di redazione ed attuazione del Contratto di Fiume Mincio.

Le proposte saranno sottoposte per la valutazione ed approvazione al Tavolo istituzionale.

Inoltre, ARPA terrà un apposito corso di aggiornamento sulla normativa ambientale per il personale della polizia locale dei Comuni sottoscrittori nel 2016.

Sarà poi compito degli altri Enti sottoscrittori dare attuazione alle proposte avanzate dalla Segreteria Tecnica.

condizioni: Fattiva collaborazione degli Enti coinvolti (in primis: Prefettura, Vigili del Fuoco, AIPO).

fasi:

1 Nominare la Segreteria Tecnica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 proposta ordine di priorità nella presentazione delle istanze di finanziamento degli interventi di cui all'allegato A

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

3 proposta di «elaborato normativo» tipo utilizzabile per redigere il «Documento di polizia idraulica»

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

4 proposta intervento di tipo non strutturale (quali studi ed indagini di approfondimento)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

5 Gestori dei servizi idrici integrati con il supporto della S.T. propongono almeno un intervento impiantistico prioritario

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

6 Sottoporre le proposte della S.T. e dei gestori al Tavolo istituzionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

7 Interfacciare ed integrare le azioni con leventuale processo di redazione ed attuazione del Contratto di Fiume Mincio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 ARPA terrà un apposito corso di aggiornamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1 Formulazione proposte di Segreteria Tecnica a Tavolo istituzionale

S

data realizzazione: 31/12/2015

descrizione

In data 13/05/2016 con deliberazione n.42, la Giunta Provinciale deliberava di aderire all'Accordo di programmazione negoziata Contratto di Fiume Mincio (CdF), predisposto ai sensi dell'art.2, comma 203 della Legge 662/1996.

Con la sottoscrizione del Contratto di Fiume si vogliono raggiungere le finalità previste dalla Comunità Europea in materia ambientale e, in particolare, in materia di acque, suoli, biodiversità; il Contratto di Fiume si configura come forma di Accordo che permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione del bacino fluviale.

A tali fini, i sottoscrittori si impegnano ad osservare le seguenti regole condivise: consapevole adesione volontaria, partecipazione attiva, trasparenza del processo decisionale, inclusione di tutti i soggetti che esprimono volontà di partecipazione, collaborazione e corresponsabilità.

Lo scenario strategico di riferimento viene rappresentato dall'Atlante dei Caratteri Territoriali che costituisce parte integrante del Contratto di Fiume.

Il Contratto di Fiume individua e condivide sin dalla sua sottoscrizione un primo Programma d'Azione, che verrà continuamente implementato e aggiornato in riferimento allo scenario strategico di riqualificazione del territorio del bacino del Mincio.

Viene costituito il Comitato di Coordinamento, composto dal Presidente dell'Ente Parco del Mincio, che lo presiede, e dai Sindaci, Presidenti e Legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori, il quale, tra gli altri, ha il compito di sovrintendere all'attuazione del Contratto di Fiume.

Soggetto responsabile per tutto quanto concerne l'attuazione e il rispetto delle condizioni del Contratto di Fiume è l'Ente Parco del Mincio, che si avvale di un Comitato tecnico composto da un rappresentante per ciascun soggetto sottoscrittore.

I Soggetti attuatori del Contratto di Fiume sono, ciascuno per le responsabilità che gli vengono attribuite, i soggetti specificamente individuati in ciascuna scheda del Programma d'Azione, che costituisce parte integrante del Contratto di Fiume; ai Soggetti attuatori spettano i compiti di assicurare la completa realizzazione dell'attività nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e nei limiti delle risorse finanziate fissate dal Contratto di Fiume; per ciascuna azione viene individuato un soggetto coordinatore cui compete, tra l'altro, coordinare le attività dei vari soggetti attuatori.

La Provincia di Mantova risulta Soggetto responsabile/coordinatore per le seguenti azioni contenute nel Piano di Azioni (PdA) allegato al CdF:

- scheda attività 1.2 Contenimento e/o eradicazione di fior di loto, castagna d'acque, arundo donax e ludwigia hexapetala, co-responsabile assieme al Parco del Mincio;
- scheda attività 1.7 Verifica del rispetto delle distanze prescritte dal Regolamento di Polizia idraulica, co-responsabile assieme a Regione Lombardia, Regione Veneto, Consorzi di bonifica, AIPO, Comuni;
- scheda attività 1.8 Gestione della vegetazione elofitica nelle zone umide, co-responsabile assieme al Parco del Mincio;
- scheda attività 2.1 Interventi per il miglioramento quantitativo-qualitativo delle acque afferenti al reticolo idrografico del fiume Mincio in sponda destra, con priorità ai canali Osone e Goldone, coordinatore assieme al Parco del Mincio;
- scheda attività 2.3 Trattamento spinto e diversione dello scarico del depuratore di Peschiera del Garda, in qualità di coordinatore, previa partecipazione dei soggetti gestori del depuratore e dei collettori fognari;
- scheda attività 2.5 Riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità delle acque superficiali del medio e alto mantovano, in qualità di coordinatore;

- scheda attivit? 3.7 L'acqua come risorsa e fonte di energia pulita e rinnovabile;
- scheda attivit? 3.11 Incremento delle portate transitanti nel fiume Mincio, nelle Valli e nei Laghi di Mantova.

La dotazione finanziaria prevista dal Contratto di Fiume ammonta a euro 62.292.473,36, dei quali euro 5.746.563,36 disponibili e euro 56.545.910,00 da reperire.

Con la sottoscrizione dell'accordo, avvenuta in data 18/05/2016, la Provincia di Mantova:

- si ? impegnata a rendere disponibili euro 25.000,00 per gli interventi previsti alla scheda attivit? 1.2;
- d? atto della necessit? di reperire, con il concorso dei sottoscrittori del Contratto di Fiume, la somma di euro 25.000,00 necessaria per lo svolgimento delle attivit? previste alla scheda attivit? 3.7.

Nell'anno 2016, per quanto di competenza della Provincia, si prevede lo svolgimento delle seguenti attivit?:

- scheda attivit? 1.2: contenimento di fior di loto, castagna d'acqua, arundo donax e ludwigia hexapetala nei limiti delle risorse messe a disposizione (al momento euro 25.000,00 resi disponibili da Provincia);
- scheda attivit? 1.7: supporto ai Comuni nell'attuazione delle competenze loro attribuite dalla L. R. 1/2000 in materia di gestione del reticolo idrico minore, attraverso la predisposizione di una proposta di elaborato normativo?tipo utilizzabile per redigere il Documento di polizia idraulica, nell'ambito del PROTOCOLLO D'INTESA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALIT? DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL MEDIO E ALTO MANTOVANO, oggetto di un diverso e specifico progetto di PEG;
- scheda attivit? 2.1: nell'ambito del PROTOCOLLO D'INTESA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL MEDIO E ALTO MANTOVANO, predisposizione proposta di ordine di priorit? nella presentazione delle istanze di finanziamento degli interventi ritenuti necessari al fine di addivenire ad una ragionevole riduzione del rischio idraulico indotto da eventi meteorici avversi che interessino i territori dei Comuni sottoscrittori, e perseguimento dell'integrazione tra gli interventi di mitigazione del rischio idraulico su menzionati ed gli interventi finalizzati all'abbattimento dei carichi inquinanti veicolati dai corpi idrici superficiali, mediante l'adozione di tecniche adeguate (quali, a seconda delle problematiche da affrontare, ecosistemi filtro di tipo palustre, realizzazione di fasce tampone lungo il reticolo idrico superficiale, tecniche di ingegneria naturalistica), individuazione di almeno un intervento di tipo non strutturale (quali studi ed indagini di approfondimento) che persegua le finalit? sopra indicate da sottoporre al Tavolo istituzionale del PROTOCOLLO D'INTESA citato per l'approvazione e la realizzazione;
- scheda attivit? 2.3: monitorare, sollecitare e sostenere la realizzazione degli interventi previsti;
- scheda attivit? 3.11: monitorare, sollecitare e sostenere la realizzazione delle azioni e delle buone pratiche individuate.

Le attivit? di cui alla scheda attivit? 2.5 Riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualit? delle acque superficiale del medio e alto mantovano sono oggetto di un diverso e specifico progetto di PEG.

Le attivit? di cui alle schede attivit? 1.8 e 3.7 sono congelate in attesa del reperimento dei finanziamenti necessari.

condizioni: Fattiva collaborazione del Parco del Mincio, in quanto soggetto responsabile dell'attuazione del CdF.

fasi:

1 Partecipazione ai lavori del Comitato tecnico del CdF

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Svolgimento delle attività previste nelle schede allegate al PdA del CdF delle quali Provincia di Mantova è soggetto responsabile/coordinatore

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione	u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1 Partecipazione a incontri del Comitato tecnico	S/N	S		
2 Svolgimento delle attività previste nella scheda 1.2	N.	4		
3 Svolgimento delle attività previste nella scheda 1.7	S/N	S		
4 Svolgimento delle attività previste nella scheda 2.1	S/N	S		
5 Svolgimento delle attività previste nella scheda 2.3	S/N	S		
6 Svolgimento delle attività previste nella scheda 3.11	S/N	S		

3F010

**QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO ---
Progetto per la speciazione del mercurio presente nei sedimenti del basso Mincio in attuazione
all'Accordo di Programma Integrativo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente nell'anno 2016 per il
SIN denominato Polo Chimico - Laghi di Mantova**

anno

2015

data realizzazione:

31/12/2018

descrizione

Al fine di determinare l'origine della contaminazione da mercurio presente nei sedimenti dell'area lacustre del SIN di Mantova, verranno realizzati una serie di prelievi e campionamenti dei sedimenti da inviare a successive analisi. Gli esiti di tali verifiche potranno coadiuvare l'attività istituzionale della Provincia finalizzata all'attribuzione della responsabilità del superamento delle concentrazioni massime ammissibili per il parametro mercurio. In relazione alla complessità e alla peculiarità delle analisi necessarie alla speciazione del mercurio, si ritiene necessario il coinvolgimento di strutture scientifiche universitarie specializzate su tale contaminante.

condizioni:

- 1) L'erogazione da parte del Ministero dell'Ambiente della somma di 100.00 Euro già prevista dall'Accordo di Programma integrativo relativo al SIN di Mantova e sottoscritto nei primi mesi dell'anno 2016
- 2) Stipula della convenzione con struttura universitaria specializzata sulle analisi del contaminante mercurio

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

Tale approccio potr? consentire di accelerare i procedimenti di bonifica poich? in sede di conferenza si potr?, oltre che valutare la correttezza o meno dei dati forniti dai soggetti proponenti, anche proporre direttamente i risultati delle elaborazioni condotte con dati ritenuti, dalla parte pubblica, pi? corretti nell'ottica della maggior sicurezza ambientale e sanitaria. Verra' sperimentato l'utilizzo del software RISK - NET, freeware, predisposto dall'Universita' di Tor Vergata (RM) al fine di valutare il rischio sanitario ed ambientale in alcuni siti contaminati presenti nel territorio mantovano. Cio' con lo scopo di predisporre una metodologia di valutazione standardizzata applicabile a tutti i siti contaminati e rendere omogeneo il sistema di valutazione degli elaborati proposti in sede di procedimento di bonifica.

condizioni:

fasi:

1 individuazione dei siti contaminati sui quali condurre la sperimentazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

2 raccolta ed organizzazione dei dati necessari alla valutazione dei rischio sanitario e ambientale dei siti individuati idonei alla sperimentazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

3 applicazione del modello RISK - NET ai siti individuati nella fase 1

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

4 elaborazione di un documento di sintesi dei risultati ottenuti e valutazione degli stessi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

- 1 data base informazioni ambientali dei siti individuati per la sperimentazione
- 2 Relazione finale con presentazione dei risultati ottenuti dalla sperimentazione del software RISK - NET

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Premessa: Con D.G.P. N.149/2013 e decreto del Prefetto di Mantova prot. n. Decreto Area V - prot. n. 0025161 del 14/11/2013 e' stato approvato il vigente Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile che sostituiva integralmente il "Piano di emergenza provinciale di protezione civile rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose" approvato con D.G.P. n.243 del 2004 e che recepiva "Piano di emergenza provinciale di protezione civile rischio idrogeologico (idraulico)" (approvato con D.G.P. n.214 del 23/12/2009).

Ad oggi tuttavia non si puo' non tenere conto di alcune importanti novita' di questo ultimo periodo, tra le quali:

- le riorganizzazioni di alcuni Enti, quali ad esempio i Consorzi di Bonifica;
- la redazione del nuovo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, redatto da Autorita' di Bacino del fiume Po e Regione Lombardia nel 2015 che ha aggiornato alcuni scenari di rischio;
- l'entrata in vigore dal 27 aprile 2016 della nuova Direttiva Regionale "D.g.r. 17 dicembre 2015 - n. X/4599 Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27 febbraio 2004)" che contiene importanti novita' che devono essere recepite nella pianificazione di emergenza.

Descrizione e finalita':

Per aggiornare il Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile si prevede di effettuare le seguenti attivita':

- Istituzione di un gruppo di lavoro con Prefettura, Vigili del Fuoco, AIPo e Consorzi di Bonifica
- analisi dei contenuti del Piano vigente
- aggiornamento degli scenari di rischio
- redazione del modello di intervento con l'ausilio di gruppi di lavoro tematici
- predisposizione della bozza di piano che a seguito di condivisione con Enti e Strutture Operative, sara' trasmessa per l'approvazione al Prefetto e all'Organo Provinciale competente.

condizioni: Fattiva collaborazione dei soggetti facenti parte del sistema nazionale e regionale di protezione civile (Prefettura di Mantova, Comuni interessati, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Regione Lombardia, ecc.). Conferma dell'attuale quadro di competenze in materia di protezione civile in capo alle Province, futuri Enti di Area Vasta.

fasi:

1 Aggiornamento struttura del Piano e dei data base

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

2 Predisposizione materiali di supporto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

3 Istituzione gruppi di lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

4 Acquisizione dati di base

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

5 aggiornamento scenari di rischio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 6 Aggiornamento/revisione delle soglie di criticità connesse allattivazione delle fasi operative (Provincia, AIPo, Regione Lombardia - cfmr)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 7 Aggiornamento modello d'intervento (catena di comando e controllo) (Prefettura, Provincia, Regione)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 8 Aggiornamento Aree Emergenza (Prefettura, Provincia, Comuni)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 9 Individuazione delle soglie critiche del fiume Po per l'individuazione delle azioni da svolgere (Provincia, AIPo)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 10 Individuazione di un modello d'intervento per le precipitazioni intense che preveda un collegamento tra Consorzi di Bonifica e autorità di p.c. (Provincia, Consorzi di Bonifica)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

11 Aggiornamento banche dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

12 Aggiornamento cartografie

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

13 Aggiornamento elaborati testuali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

14 condivisione prima bozza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

15 osservazioni prima bozza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1 trasmissione bozza del PIANO all'organo Provinciale competente
per l'approvazione

Si/No Si

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

L'attività del Sistema Informativo Territoriale negli ultimi anni ? stata incentrata sulla realizzazione di un sistema di gestione delle banche dati che ne consentisse l'editing in remoto, la manutenzione dei metadati, e la pubblicazione online in tempo reale.

Questo sistema ha permesso di aggiornare e pubblicare i livelli informativi di competenza dei vari settori della Provincia pur mantenendo le banche dati su un server centrale.

Tutti i livelli informativi sono attualmente georeferenziati secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga, che si appoggia al datum Monte Mario Italy1 (Roma).

Per allineare la banca dati al nuovo standard regionale, occorre convertire tutti i livelli informativi al sistema di riferimento UTM/WGS84.

Questo comporta una attività complessa che comporta una serie di operazioni:

- 1) Installazione di nuovo DB aggiornato in comunicazione su una porta differente rispetto al DB in produzione
- 2) Replica della struttura del vecchio DB in quello nuovo
- 3) Export automatico di tutti i layer presenti
- 4) Trasformazione di coordinate con il software di Regione Lombardia degli shapefile esportati
- 5) Import automatico degli shape convertiti
- 6) Adeguamento dei map-services MapAccel
- 7) Verifica funzionamento applicativi (MapAccel, GeoServer, Geonetwork, ecc.
- 8) Messa a regime del nuovo server e stop del vecchio server

condizioni:

fasi:

- 1 Analisi e definizione delle specifiche

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

2 Conversione delle banche dati e adeguamento map-services

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

3 Verifica funzionamento applicativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

4 Pubblicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

1 Livelli informativi convertiti

u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
N.	160		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

Attualmente la sicurezza perimetrale e quindi l'accesso a Internet del Sistema Informativo Provinciale sono gestiti mediante apparati dedicati, specificatamente 2 Proxy Blue Coat ProxySG 400-1 e 2 Firewall Juniper NS-ISG-1000, per i quali ogni anno e' stato pagato un servizio comprensivo di manutenzione e aggiornamento per un importo pari a circa 10.000,00 Euro.

Sia i proxy che i Firewall in uso sono obsoleti e si pone la necessita' di sostituirli. Si ritiene che, data la mutazione del contesto tecnologico esistente, sia piu' efficiente utilizzare una sola coppia di apparati che svolgano sia le funzioni di firewall e Intrusion detection / prevention, sia quelle di web filtering tipiche dei proxy, anzichè avere 2 coppie di apparati distinti. Visto che l'acquisto di nuovi apparati avrebbe un costo molto elevato a cui andrebbero aggiunti i costi di manutenzione e aggiornamento, si decide di procedere all'affidamento di un servizio comprensivo della consegna e messa in opera di apparati dedicati alla sicurezza perimetrale per un periodo di tre anni.

condizioni:

fasi:

1 Individuazione delle caratteristiche tecniche della soluzione ottimale.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

2 Individuazione delle ditte da invitare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

3 Approvazione capitolato e impegno di spesa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

4 Svolgimento Gara RDO con Economato

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

5 Aggiudicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

6 Messa in opera collaudo e avviamento del servizio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

7 Formazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Apparati dismessi		4		
2	Apparati attivati		2		

data realizzazione: 31/12/2016

descrizione

La maggior parte dei PC della rete provinciale sono stati acquistati diversi anni fa e come sistema operativo hanno ancora Windows XP. Quando e' stato rilasciato il Sistema Operativo Windows 7 alcuni programmi applicativi in uso presso la Provincia non erano compatibili con l'ambiente a 64 bit per cui e' stato necessario proseguire con l'utilizzo di windows XP. In seguito gli applicativi sono stati aggiornati ma per alcuni anni non e' stato possibile procedere alla sostituzione dei PC con altri piu' nuovi a causa della mancanza di fondi.

Ora Il Sistema operativo windows XP non e' piu' supportato da Microsoft che non fornisce piu' gli aggiornamenti (indispensabili per la sicurezza) e cosi' pure i browser Chrome e Internet Explorer. Poiche' ormai quasi tutti i programmi applicativi sono in formato web-oriented, e' necessario adeguare i nostri sistemi all'evoluzione in atto.

Attualmente il Sistema Operativo fornito con i nuovi personal computer e' generalmente Microsoft Windows 10.

L'introduzione di PC con windows 10 comporta una serie di azioni per la verifica della compatibilita' con la nostra rete e con i nostri applicativi.

Il progetto si propone di sperimentare tutte le applicazioni e le funzionalita' necessarie su PC con windows 10

condizioni: Il progetto potrà essere realizzato in base alle risorse finanziarie assegnate al Servizio

fasi:

1 Acquisto licenze di windows 10 o PC con installato windows 10

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

2 Verifica compatibilità con la rete e con il sistema di Active Directory

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

3 Verifica sistema Antivirus

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

4 Verifica Jente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

5 Verifica Alice

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione

u.m. previsto real. 30/06 real. 31/12

1 Applicativi testati sotto windows 10

2

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto

3A004	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- Adeguamento del PTCP al PTR in attuazione della LR 31/2014 sul consumo di suolo
3C001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DI SOSTANZE MINERALI DI CAVA - Redazione e adozione del nuovo Piano Cave Provinciale
7B003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante

Attività Ordinaria

520 ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Linee

1. Gestione delle spese volte a garantire il normale funzionamento dell 'Ente;
2. Gestione della cassa economale;
3. Gestione del magazzino economale

Attività centro di costo:

2030 CACCIA E PESCA

Linee

1. Funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca (LR. 19/2015 E LR 7/2016)

Attività centro di costo:

4030 GESTIONE CAVE

Linee

1. Proposta del Piano Cave Provinciale;
2. Funzioni amministrative inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva di cava (e di bonifica agraria);
3. Assistenza tecnica ai Comuni;
4. Interventi sostitutivi in materia di vigilanza, qualora i Comuni, preventivamente diffidati, non provvedano al compimento degli atti dovuti;
5. Funzioni di vigilanza e quelle amministrative inerenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria di cave e torbiere;
6. Determinazione e irrogazione delle sanzioni per le funzioni delegate

Attività centro di costo:

4040 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Linee

1. Funzioni e competenze delegate in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
2. Redazione e gestione del P.T.C.P.
3. Supporto alla pianificazione territoriale/urbanistica comunale;
4. Pareri su istanze relative alla grande distribuzione organizzata (GDO)

Attività centro di costo:

6040 PATRIMONIO

Linee

1. Gestione del patrimonio provinciale mobile ed immobile, gestione degli inventari, acquisizioni e dismissioni

Attività centro di costo:

6042 APPALTI E CONTRATTI

Linee

1. Procedure di appalti di lavori, servizi e forniture di ente e per comuni ed enti diversi di area vasta

Attività centro di costo:

progetti:

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

Recepire le disposizioni e le indicazioni del PTR per i PTCP finalizzate a ridurre il consumo di suolo e definire le disposizioni e le indicazioni da recepire nei PGT dei Comuni. In particolare le attività riguarderanno: analisi, elaborazione dati e documenti sullo stato e le previsioni dei PGT, definizione di procedure, regole, criteri e parametri da applicare nel PTCP e assumere nei PGT. Le integrazioni al PTCP vigente dovranno essere sottoposte alle opportune procedure di valutazione VAS e VIC.

condizioni: Le procedure di adeguamento del PTCP e le relative attività potranno essere avviate successivamente alla adozione del PTR in Consiglio Regionale. Si richiama l'attenzione sulla norma della LR 31/2014 in cui si dispone che il PTCP debba recepire il PTR entro 12 mesi dalla sua approvazione.

fasi:

1 Avvio del procedimento e predisposizione del 1° cronoprogramma delle attività e degli elaborati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

2 Definizione con Regione Lombardia dei contenuti e delle procedure della variante al PTCP in adeguamento al PTR

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Predisposizione 1° cronoprogramma	SI/NO	SI		
2	Redazione Schema generale di VAS	SI/NO	SI		
3	Redazione dello documento generale di inquadramento PTCP	SI/NO	SI		

data realizzazione: 31/12/2018

descrizione

Il Piano Cave della Provincia di Mantova sar? efficace fino al 30/01/2017.

Si rende pertanto necessario predisporre e adottare il Nuovo Piano Cave e sviluppare i relativi procedimenti di Valutazione Ambientale (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC). Nella redazione del Nuovo Piano dovranno essere rispettati i criteri previsti nella DGR n.8/11347 del 10/02/2010.

condizioni: Si renderà necessario costituire un gruppo di lavoro intersettoriale e acquisire alcune prestazioni di servizio esterne, in particolare:

1. per lo sviluppo dei documenti e delle attività relative alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC),
2. per la realizzazione delle indagini e dei rilievi geologici, ambientali e socioeconomici inerenti lo stato e lo sviluppo degli Ambiti Territoriali Estrattivi.

L'acquisizione di tali prestazioni e dei relativi costi dovranno essere individuati nel bilancio di previsione e nel PEG 2016.

fasi:

1 Fase di preparazione 1 - Avvio Procedimento e pubblicazione avviso

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

2 Fase di preparazione 2 - Affidamento prestazioni di servizio per VAS/VIC e indagini ambientali e socioeconomiche

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Prime indagini sul fabbisogno di inerti	SI/NO	SI	SI	
2	Redazione Informativa e Delibera di Giunta di avvio procedimento Nuovo Piano Cave	SI/NO	SI		
3	Richiesta pareri a Regione su disciplina periodo transitorio piano vigente e nuovo piano	NR	2		
4	Convocazione Consulta Cave	NR	1		
5	Redazione Avviso Avvio procedimento, schema generale di VAS, 1° cronoprogramma attività e documenti	NR	3		
6	Affidamento prestazioni di servizio per la VAS e la VIC, nonché per le indagini ambientali e socioeconomiche	SI/NO	SI		
7	Realizzazione prime analisi di inquadramento per il Nuovo Piano Cave	SI/NO	SI		

data realizzazione: 31/12/2017

descrizione

L'ottimizzazione dei sistemi di affidamento di lavori, servizi e forniture in forma centralizzata attraverso la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure sino ad ora utilizzate, anche mediante un potenziamento del ricorso a sistemi di e-procurement, rappresenta un obiettivo prioritario e stringente nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'azione amministrativa nonché del contenimento della spesa pubblica. Tale obiettivo si impone sia in considerazione dell'attuale contesto politico-economico, sia a fronte del quadro normativo in via di definizione, in cui la Provincia, oltre al ruolo di programmazione e di coordinamento che le è proprio, è chiamata a svolgere direttamente funzioni e servizi per conto e nell'interesse di altri Enti. E' in tale ottica che la Provincia di Mantova ha costituito la Stazione Unica Appaltante, mettendo a disposizione di altri Enti, in particolare Comuni ma non solo, le proprie professionalità ed esperienza in materia di appalti per una gestione associata delle procedure di gara e dei numerosi adempimenti normativi connessi.

Già a far data dal 2013 la Provincia, con apposite deliberazioni di Consiglio, ha approvato le bozze di convenzione-tipo da sottoporre all'approvazione dei Comuni per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante, in cui anticipando quanto poi previsto dalla Legge 56/2014 (Legge Del Rio). Nel corso del 2014 e del 2015 si è ulteriormente consolidato il ruolo svolto dalla Provincia come stazione appaltante per conto dei Comuni del territorio al punto che a Dicembre del 2015 i Comuni sottoscrittori delle Convenzioni sono risultati essere 22. Sempre nel corso del 2015 è stata predisposta una bozza di Convenzione-tipo per l'affidamento alla Provincia, da parte di altri enti diversi dai Comuni, della attività di consulenza e supporto per le procedure di gara. Una prima Convenzione è stata sottoscritta con l'Azienda Ospedaliera "C.Poma" di Mantova che ha richiesto la consulenza dell'Ufficio Appalti della Provincia per la predisposizione di una gara di lavori, prevedendo per tale attività un compenso di € 5.500.

Nel corso del 2016 si prevede di implementare ulteriormente il numero dei Comuni associati e di prestare consulenza anche ad altri enti che ne facciano richiesta. A tale scopo dovranno essere modificati gli schemi-tipo di convenzione predisposti al fine di adeguarli alle disposizioni del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice dei Contratti). Vi sarà di nuovo la possibilità di appaltare tipologie di servizi di esclusiva competenza dei Comuni (ad es: trasporto rifiuti, servizio di mensa e refezione, sostegno socio educativo scolastico, servizio nido, servizi cimiteriali, ecc.) determinando la necessità in capo agli uffici di approfondire tematiche e problematiche estranee alla abituale attività della Provincia.

Parallelamente si continuerà a svolgere l'attività di stazione appaltante con riferimento alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di competenza della Provincia; poiché tale attività comporta anche precise scelte organizzative verrà costituito un apposito gruppo di lavoro per valutare la possibilità che, a regime, tutte le procedure di affidamento vengano accentrate presso il Servizio Appalti che funzionerà in tal modo come centrale unica di committenza per tutto l'Ente. Si prevede pertanto, sia con riferimento agli appalti espletati per conto dell'Ente, sia per quelli espletati per conto dei Comuni e di altri soggetti convenzionati, un significativo incremento delle procedure di gara, la maggior parte delle quali verrà svolta attraverso i sistemi telematici messi a disposizione da CONSIP e da ARCA Lombardia (piattaforma Sintel), conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa.

Sarà inoltre prioritariamente necessario porre in essere un complesso lavoro di aggiornamento della modulistica di gara al fine di adeguarla alle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti che ha interamente abrogato la precedente normativa. Tale attività comporterà per il Servizio Appalti un obbligo costante di studio e di aggiornamento professionale, posto che le norme del Codice saranno completate "in itinere" da numerose Linee-Guida di ANAC e decreti ministeriali, dando luogo ad un complesso di disposizioni in continua evoluzione e di non sempre chiara applicazione.

condizioni:

Al fine di programmare l'attività del Servizio Appalti è stato predisposto, per il secondo semestre del 2016, un elenco delle gare da espletare nel corso del 2016 in cui sono indicate anche le scadenze e le priorità da rispettare. Tale elenco costituisce un utile strumento di programmazione pur essendo suscettibile di modifiche in quanto le tempistiche per la realizzazione delle procedure in esso individuate sono fortemente condizionate da fattori che dipendono da altri soggetti (in caso di affidamenti di lavori: rispetto della tempistica prevista per l'approvazione dei progetti esecutivi; in caso di affidamenti di servizi e forniture: rispetto della tempistica prevista per la predisposizione dei Capitolati Prestazionali; incompletezza della documentazione fornita dagli uffici per la predisposizione della gara; modifica dell'ordine di priorità delle procedure; annullamento appalti già predisposti, ecc.). Tali variabili costituiscono elementi che possono incidere in maniera determinata sul rispetto delle scadenze previste nell'elenco.

fasi:

1 sottoscrizione nuove convenzioni con Comuni o altri enti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 espletamento gare per conto di Comuni o altri enti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Attività di consulenza e supporto a Comuni o altri enti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

Descrizione		u.m.	previsto	real. 30/06	real. 31/12
1	Nuove convenzioni sottoscritte con Comuni singoli o associati e con altri Enti	N°	4		
2	Procedure di affidamento svolte per conto dei Comuni o per altri enti associati	N°	8		
3	Attività di consulenza: (procedure di affidamento espletate formalmente dai Comuni ma predisposte interamente dalla Provincia)	N°	7		
4	Procedure di affidamento servizi e forniture svolti per conto dei Comuni non rientranti nelle abituali competenze della Provincia	N°	3		
5	Procedure di affidamento espletate per conto dell'Ente	N°	40		
6	Procedure di affidamento espletate tramite CONSIP e piattaforma SINTEL	N°	25		
7	Aggiornamento modulistica di gara	S/N			

PARTE III

PEG-PDO-PDP

**Sistema di indicatori di misurazione della gestione dei servizi
e delle attività dell'ente**

Servizio istituzionale, comunicazione, assistenza ai comuni, progetti speciali ed europei

Gli organi istituzionali

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1493	Conferenze capigruppo	n	16	14	10	
1487	Decreti Presidenziali	n	16	26	7	
1492	Delibere Consiglio	n	112	100	43	
1488	Delibere di giunta	n	172	178	166	
1489	Informative	n	42	33	26	
1491	Sedute consiglio	n	18	16	13	
1490	Sedute giunta	n	56	56	49	
nuovo	Sedute assemblea dei sindaci	n	-	-	-	

U.R.P.

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1496	Accessi urp	n	36.852	31.987	18.267	

EFFICIENZA GESTIONALE

Le attività che il servizio svolge abitualmente sono le seguenti:

- Protocollazione documenti depositati
- Consegna licenze trasporto conto proprio,
- Consegna targhe impianto termico.

Questi seppure diversi per tipologia, ma omogenei per complessità e impegno richiesto, possono essere considerati “prodotti standard” del servizio, utili per avere un valore dell'efficienza gestionale dello stesso.

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1676	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio urp	n	74	113	116	

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1495	Conferenze stampa	n	233	213	193	
1879	Comunicati stampa	n	222	300	280	
1880	News	n	270	250	318	
1881	Aggiornamenti sito web	n.	-	10.740	16.000	

ARCHIVIO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1882	Spese postali	euro	59.800,00	45.251,51	42.500,00	
1883/1884	Protocolli totali	n	59.793	59.007	61.085	
1885/1886	Pec totali	n	14.192	24.636	31.812	
1887	Destinatari di pec in uscita	n	10.885	19.593	22.031	

Servizio Avvocatura

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1511	Cause assegnate a legale esterno	n	5	5	3	
1512	Cause assegnate a legale interno	n	77	112	90	
1513	Cause concluse	n	116	86	136	
1514	Cause pendenti	n	280	336	301	
1515	Cause nuove	n	96	149	125	
1516	Pratiche definite stragiudizialmente	n	17	16	11	
1517	Pareri e consulenze	n	18	18	84	
1518	Pratiche verbali infrazioni C.d.S.	n	8	8	15	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1744	Tempi di rilascio dei pareri scritti	gg	4	15	5	

Area Personale, Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione, Pari opportunità, Cultura e Turismo

PERSONALE

EFFICIENZA GESTIONALE

Per misurare l'efficienza si sono selezionati alcuni prodotti e attività che il servizio eroga o svolge abitualmente, diversi per tipologia, ma omogenei per complessità e impegno richiesto.

Tutti questi possono essere considerati "prodotto standard" del servizio:

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2013	Valore 2015	Valore 2016
1675	Prodotto medio pro-capite	n	184	169	178	
1553	Addetti	n	4,15	4,75	4	

-Ricongiunzioni periodi lavorativi,
 -Riscatti laurea,
 -Certificati servizio,
 -Visite fiscali,
 -Rapporto part time,
 -Rientri a full time,
 -Autorizzazioni incarichi extra ufficio,
 -Aspettative per motivi vari,
 -Permessi diritto allo studio,
 -Modelli 770,
 -Pratiche collocamento a riposo,
 -Procedimenti TFR
 -Comunicazioni obbligatorie
 -Denunce di infortunio
 -PA04

EDILIZIA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1139	Edifici non scolastici	n	26	26	24	
1138	Scuole	n	42	42	42	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1141	Certificazioni mancanti	n	1	0	0	

GESTIONE CALORE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	FORMULA	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1602	Consumo medio mc riscaldamento edifici non scolastici	mc gas/vol*gc*gg	Consumi gestione calore edifici non scolastici/(Volume riscaldato edifici non scolastici*Gradi giorno medi)*10000	8,6	5,2	6,8	
1603	Consumo medio mc riscaldamento scuole	mc gas/vol*gc*gg	Consumi gestione calore scuole/(Volume riscaldato scuole*Gradi giorno medi)*10000	10,2	8,2	11,38	

FORMAZIONE APPRENDISTATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1784	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)	n	2.521	1.392	1.461	
1825	corsi di apprendistato realizzati (moduli)	n	223	104	113	
1788	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate	n	2.286	1.271	1.329	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1856	indice di frequenza dei corsi di apprendistato <20,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi apprendistato dal 0% al 20,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	2	1,4	1,1	

1857	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 21%-49,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 21% al 49,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	1,1	1	1,4	
1858	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 50%-79,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 50% al 79,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	6,3	6,2	6,5	
1859	indice di frequenza dei corsi di apprendistato >=80% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	91	91	91	
1855	percentuale di realizzazione dei moduli di apprendistato previsti	%	corsi di apprendistato realizzati (moduli)/corsi di apprendistato programmati (moduli)*100	97	86	93	
1831	Grado di saturazione dei corsi apprendistato	%	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)/numero apprendisti dei corsi apprendistato programmati (moduli)*100	104	111	108	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1712	Spesa media prevista per ora di corso apprendistato rendicontata	euro	Spesa rendicontata per corsi apprendistato/Ore corso apprendistato approvate e finanziate	107,21	113,7	110,3	

CENTRI PER L'IMPIEGO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
--------	-------------	-----------------	-------------	-------------	-------------	-------------

1790	Avviamenti registrati su SINTESI	n	73.756	74.780	80.858	
1797	Iscritti disoccupati che hanno ricevuto un servizio dai CPI	n	6.659	5.116	3.303	
1795	iscritti in mobilità (dato di stock) nelle banche dati dei Centri per l'Impiego	n	3.020	2.752	2.955	
1794	Numero di lavoratori registrati che accedono ai servizi del portale Sintesi	n	7.264	8.994	10.755	
1801	Lavoratori segnalati dai Centri per l'Impiego alle aziende	n	1.931	1.559	1.716	
1316	Tirocini formativi e orientamento attivati dai CPI nell'anno in corso	n	356	417	247	
1803	Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto	n	214	219	233	
1802	Tirocini formativi e di orientamento conclusi nell'anno in corso per motivi diversi dalla conclusione del percorso formativo	n	78	85	74	
1793	Numero di utenti registrati che accedono al sistema Sintesi	n	10.840	12.732	14.775	

I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1300	Colloqui di accoglienza	n	5.275	4.024	2.633	

LA CUSTOMER PER I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1702	Grado di soddisfazione rilevata per i colloqui di accoglienza	%	Customer positivi elaborati in corrispondenza dei colloqui di accoglienza/Customer elaborate in corrispondenza dei colloqui di accoglienza*100	97	95	96	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1827	Grado di interesse dei cittadini al servizio di incontro domanda/offerta on line (nr. di autocandidature per posizione lavorativa pubblicata su Sintesi)	n	Autocandidature a posizioni lavorative vacanti pubblicate on line/Posizioni lavorative pubblicate on line richieste ai Centri per l'Impiego dalle aziende	5,6	3,6	7,3	
1848	Grado di utilità dei servizi dei CPI	%	n. iscritti disoccupati che hanno trovato opportunità di lavoro entro 6 mesi dall'erogazione di un servizio del CPI/n. di iscritti disoccupati che hanno ricevuto un servizio dai CPI*100	40	43	60	
1847	Grado di realizzazione dei percorsi formativi nei tirocini in azienda	%	Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto/(Tirocini formativi e di orientamento conclusi nell'anno in corso per motivi diversi dalla conclusione del percorso formativo + Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto)*100	73	72	76	

COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE DISABILI E CATEGORIE PROTETTE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1310	Avviamenti disabili	n		127	134	160	
1638	Grado di inserimento dei disabili	%	Avviamenti disabili/Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private*100	14	22	9	
1309	Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette	n		461	466	491	

1311	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili	n		327	312	270	
1312	Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private	n		921	597	N.D.	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1583	Grado di interesse delle aziende con posti disponibili per le opportunità del collocamento mirato dei disabili	%	Posizioni lavorative richieste all'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette per assunzione disabili da parte di aziende soggette all'obbligo di legge/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	16	16,5	13,2	
1584	Grado di interesse delle aziende per le opportunità del collocamento mirato dei disabili attraverso le convenzioni	%	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	71	67	55	

CIGD- CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA**IL CONTESTO**

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1893	Domande di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga - intervento A presentate dalle aziende ed istruite	n	623	465	389	
1894	Aziende che hanno presentato domande di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga - intervento A	n	478	247	222	
1895	Lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni in Deroga -intervento A	n	2.406	1.495	494	

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI - LA FORMAZIONE NEL SOCIALE**IL CONTESTO**

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1181	Corsi attivati	n	4	1	0	
1182	Operatori coinvolti nei corsi	n	160	20	0	
1193	Uffici di Piano presenti sul territorio	n	6	6	6	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1597	Grado di coinvolgimento degli uffici di piano, delle RSA, asili nido nella formazione degli operatori	%	(Asili nido coinvolti nella formazione+RSA coinvolte nella formazione+Uffici di Piano coinvolti nella formazione+Servizi disabili coinvolti nella formazione)/(Asili nido presenti sul territorio+RSA presenti sul territorio+Uffici di Piano presenti sul territorio+Servizi disabili presenti sul territorio)*100	19	-	-	
1627	Copertura domanda di assistenza disabili sensoriali	%	Disabili sensoriali frequentanti le scuole seguiti/Disabili sensoriali frequentanti le scuole*100	65,5	63,3	58	

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1183	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi di formazione degli operatori	%	91	-	-	

ISTRUZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1194	Autonomie scolastiche del Piano Provinciale di dimensionamento	n	55	55	53	
1180	Disabili sensoriali frequentanti le scuole	n	58	60	60	

IMMIGRAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1172	Associazioni immigrati	n	35	32	30	
1776	Attivazione di corsi di lingua italiana per adolescenti e adulti stranieri	n	6	4	0	
1174	Richieste di mediatori	n	2.820	2.300	2.300	
1173	Segretariati attivi	n	10	8	11	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1665	Ore medie di formazione per gli operatori dei segretariati	h	Ore di formazione operatori segretariati/Operatori dei segretariati	38,4	43,3	-	
1175	Richieste CEDOC	n		870	800	300	

INFORMAGIOVANI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1777	Accessi alla rete dei centri informagiovani	n		18.257	15.852	16.592	
1781	Autocandidature utenti SINTESI presso i Centri informagiovani	n		367	479	592	
1780	Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI da parte dei Centri IG	n		325	350	391	
1778	Nuovi accessi alla rete dei centri informagiovani	n		3.984	2.978	2.383	
1846	Percentuale dei Comuni della Provincia aderenti alla convenzione Informagiovani	%	Comuni che accedono ai servizi offerti dalla rete dei centri informagiovani/70*100	71	71	71	
1779	Registrazioni utenti SINTESI presso i Centri informagiovani	n		764	853	977	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1198	Numero visitatori diversi al sito informagiovani	n		1.345.460	167.901	167.801	
1830	grado di attrazione nuovi utenti dalla rete informagiovani	%	Nuovi accessi alla rete dei centri informagiovani/Accessi alla rete dei centri informagiovani*100	16,3	13,5	14,4	
1667	Grado di partecipazione dei centri informagiovani al SIP	%	Centri informagiovani aderenti alla convenzione informagiovani/Centri informagiovani della provincia di Mantova*100	94	100	100	
1854	percentuale di operazioni inserite in SINTESI dagli operatori informagiovani	%	(Registrazioni utenti SINTESI presso i Centri informagiovani+Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI da parte dei Centri IG+Autocandidature utenti SINTESI presso i Centri informagiovani)/(Numero di utenti registrati che accedono al sistema Sintesi+Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI+Autocandidature a posizioni lavorative vacanti pubblicate on line)*100	11,6	11,2	10,3	

Pari opportunità

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1319	Associazioni femminili locali	n	14	14	14	

IL TURISMO NEL MANTOVANO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1283	Agenzie di viaggio	n		84	82	82	
1656	Grado d'irregolarità delle agenzie di viaggio	%	Sanzioni elevate alle agenzie di viaggio/(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))*100	0	0	0	
1282	Strutture alberghiere	n		94	94	90	
1659	Grado d'irregolarità delle strutture alberghiere	%	Sanzioni elevate alle strutture alberghiere/(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (sopralluoghi))*100	0	0	0	
1679	Grado di qualificazione agli esami delle professioni turistiche	%	(Promossi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Promossi agli esami di accompagnatore turistico+Promossi agli esami di guida turistica)/(Ammessi agli esami di guida turistica+Ammessi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Ammessi agli esami di accompagnatore turistico)*100	9,4	Non ci sono stati esami abilitanti	Non ci sono stati esami abilitanti	

(*) La legge regionale 27/2015 delega i Comuni in materia di agenzie di viaggio e turismo

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1614	Grado di controllo sulle agenzie di viaggio (n.medio di controlli	%	(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi	158	184	150	

	effettuati ogni 100 agenzie di viaggio)		sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))/Agenzie di viaggio*100				
1619	Grado di controllo sulle strutture alberghiere (n.medio di controlli effettuati ogni 100 strutture alberghiere)	%	(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (sopralluoghi))/Strutture alberghiere*100	28	31	48	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1869	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Turistica (TP041A)	gg	30	non sono stati fatti bandi	non sono stati fatti bandi	
1870	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico (TP041B)	gg	non sono stati fatti bandi	non sono stati fatti bandi	non sono stati fatti bandi	

BIBLIOTECHE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1272	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	n		37.925	38.062	37.494	
1273	Prestiti interbibliotecari	n		92.700	60.526	92.244	
1716	Tasso di utilizzo del servizio di prestito	%	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura/Popolazione residente nella Provincia*100	9,2	9,1	9,1	
1723	Numero medio di volumi presi in prestito	n	Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	9,4	11,6	11,8	

1626	Grado di diversificazione degli acquisti (n. medio di acquisti di volume per titolo)	n	Volumi acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Titoli acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura	3,7	problemi con programma di rilevazione..da aggiornare	problemi con programma di rilevazione..da aggiornare	
-------------	--	---	---	-----	--	--	--

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1274	Accessi al catalogo on line	n		22.518		N.D.	
1280	Accessi al sito delle biblioteche	n		39.570	38.000	37.230	
1717	Tasso di utilizzo del prestito interbibliotecario	%	Prestiti interbibliotecari/Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura*100	26	14	21	

CULTURA E SPETTACOLO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1607	Contributo medio per evento culturale finanziato	euro	Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali/Eventi culturali finanziati dall'Ente	4.147,56	9.700,00	8.083,33	
1609	Contributo medio per spettacolo finanziato	euro	Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali/Spettacoli finanziati	309,74	1.692,31	2.200,00	
1260	Eventi culturali finanziati dall'Ente	n		18	5	3	
1261	Spettacoli finanziati	n		70	13	2	
1629	Incidenza dei contributi provinciali sul totale dei fondi trasferiti dalla Regione	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Contributi concessi ex L.R. 21/2008(bande e cori)+Contributi concessi ex L.R. 81/85 (musei e biblioteche)+Contributi concessi ex L.R. 9/93 - (promozione culturale)+Contributi concessi ex L.R. 21/2008 (teatro ragazzi))*100	125	0	0	

1637	Grado di contribuzione della Provincia agli spettacoli e eventi partecipati	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Valore spettacoli finanziati+Valore eventi culturali finanziati)*100	3,1	3,7	5,4	
------	---	---	--	-----	-----	-----	--

Musei

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1731	Musei aderenti al sistema museale	n	53	53	53	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1752	Grado di adesione dei musei alle giornate formative realizzate dal sistema	%	musei che hanno partecipato alle giornate formative/Musei aderenti al sistema museale*100	56,6	75,4	75,5	
1750	Grado di copertura del sistema museale nel territorio provinciale	%	Musei aderenti al sistema museale/Musei e Beni Culturali esistenti nel Mantovano*100	96,3	96,3	96,4	
1751	Incidenza dei trasferimenti esterni rispetto alle risorse economiche proprie	%	Trasferimenti esterni derivati dai progetti per attività di sistema/Contributi Provinciali finalizzati alle attività dei sistema museale*100	0	0	0	
1754	Grado di utilizzo della Carta dei Musei	%	Carte dei Musei effettivamente utilizzate/Distribuzione della cartoguida del sistema museale secondo il piano di distribuzione*100	25	30	100	
1753	Grado di utilizzo del contributo provinciale disponibile per l'incremento delle professionalità dei musei del sistema	%	Contributi Provinciali finalizzati ad intese con i musei del Sistema per il potenziamento delle professionalità museali/Contributi Provinciali finalizzati alle attività dei sistema museale*100	0	0	0	

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
--------	-------------	-----------------	---------	-------------	-------------	-------------	-------------

1612	Grado di contribuzione della Provincia agli eventi sportivi partecipati	%	Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero/Valore eventi sportivi finanziati*100	20	0	0	
1613	Grado di contribuzione regionale rispetto a quella provinciale	euro	Contributi Regionali per attività sportiva/Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero*100	0	0	0	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016
1598	Grado di coinvolgimento del sistema scolastico provinciale (scuola primaria) nel Giosport	%	Gestione Progetto Giosport studenti coinvolti/Studenti della scuola primaria*100	100	100	100	
1628	Finanziamento Istituto credito sportivo	%	Finanziamenti ICS concessi per progetti impiantistica sportiva/Budget finanziario ICS in convenzione*100	0	0	0	

Area Programmazione Economica e Finanziaria

BILANCIO E CONTABILITA' E PARTECIPAZIONI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1046	Spesa investimenti assestata	euro	16.837.963,00	13.586.746,86	20.117.611,75	135.198.427,77
1047	Spesa corrente assestata	euro	58.629.681,00	47.836.102,88	48.833.065,36	75.354.529,47
1048	Opere pubbliche gestite in bilancio	n	98	113	110	75

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1673	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio contabilità	n	(Mandati+Fatture registrate+Certificazioni fiscali autonomi+Impegni di spesa)/Addetti al prodotto standard della contabilità/220	16	13	14	17
1052	Tempi impegni di spesa corrente	gg		7	6	6	CALCOLO IN CORSO
1745	Tempi impegni di spesa per investimento	gg		8	4	6	5
1746	Tempi pagamenti spesa corrente	gg		8	6	5	8
1747	Tempi pagamenti per investimenti	gg		46	21	5	8

PARTECIPATE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1094	Partecipazioni societarie della Provincia	n	24	24	13	9
1095	Modifiche statutarie, aumenti di capitale sociale e nuove adesioni a società	n	5	13	18	2

SERVIZIO ENTRATE E FINANZA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1069	Entrate in conto capitale assestate	euro		1.807.410,83	11.268.556,60	1.920.486,01	67.348.563,10
1068	Entrate correnti assestate	euro		63.715.892,05	64.105.851,35	55.860.641,17	66.612.407,19
1690	Grado di riscossione coattiva per conto di altri settori	%	Partite di ruoli coattivi elaborate per conto di altri settori/Partite di ruoli coattivi elaborate*100	49	80	58	82

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1674	prodotto medio standard pro capite giornaliero	n	(Bollettini lavorati+Partite di ruoli coattivi elaborate+Accertamenti+Reversali+Verbal di accertamento e di ordinanze ingiunzioni)/Addetti al prodotto standard delle entrate/220	48	46	37	42

COSAP

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1660	Grado di mancata riscossione COSAP	%	Bollettini cosap non pagati/Bollettini cosap emessi*100	17	22	24	25
1067	Riscossione COSAP ordinaria	euro		592.533,69	481.300,53	478.801,96	496.828,09

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1680	Grado di recupero COSAP	%	COSAP recuperato con verbali di accertamento o ordinanze/COSAP richiesto con verbali di accertamento o ordinanze*100	41	55	40	28

RIMBORSI AI CONTRIBUENTI**IL CONTESTO**

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1070	Ammontare rimborsi ai contribuenti	euro	629.345,51	35.479,27	13.510,39	566,81
1071	Rimborsi ai contribuenti	n	29	12	7	2

Area Pianificazione Territoriale Patrimonio e Appalti

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1465	Gare appalto sopra 1 milione di euro	n	0	1	1	2
1466	Gare appalto sotto 1 milione di euro	n	18	16	19	18
1467	Importo Appalti	euro	2.402.292,35	8.211.530,44	5.166.924,82	30.745.706,86
1468	Cottimi/trattative private/Affidamenti diretti	n	18	16	19	16

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1616	Controllo delle ditte	%	Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto*100	100	100	100	100

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1611	Contratti medi pro capite	n	Contratti stipulati/Addetti ai contratti	38	28	31	26
1633	Gare lavori pro-capite	n	(Gare appalto sopra 1 milione di euro+Gare appalto sotto 1 milione di euro)/Addetti alle gare lavori	14	13	18	13

1828	consulenze sulle materie gare appalti pro capite	n	consulenze per gare/addetti consulenze per gare, appalti	102	126	126	106
------	--	---	--	-----	-----	-----	-----

STAZIONE UNICA APPALTANTE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1897	Comuni convenzionati	n	4	14	22
1898	Altri enti convenzionati	n	1	1	2
1901	Importo appalti per conto di centrali di committenza, Comuni o altri enti	EURO			8.169.444,78

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1899	Appalti per conto di centrali di committenza, Comuni o altri enti	n	6	6	17

PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1385	Contratti gestiti	n		14	15	15	13
1386	Polizze assicurative	n		10	10	10	9
1387	Sinistri gestiti	n		800	700	800	194
1388	Utenze energia elettrica	n		104	102	100	102
1389	Utenze telefoniche	n		352	345	341	341
1390	Utenze acqua	n		89	88	85	82

1392	Capi di vestiario e D.P.I. gestiti	n		114	114	114	114
1395	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria	n		1	1	1	0
1396	Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	n		3	34	35	45
1664	Operazioni medie giornaliere della cassa economale	n	Operazioni della cassa economale/220	3	2	2	2

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1829	numero medio di richieste assistenza e manutenzione per fax, fotocopiatrici, linee tel, tel mobile, traslochi) procapite	n	numero di richieste assistenza e manutenzione (fax, fotocopiatrice, linee telefoniche, telefonia mobile, traslochi)/addetti economato	23	30	59	62
1397	Tempi medi di evasione richieste economali standard	gg		10	15	15	15
1634	Gare servizi e forniture pro-capite	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria+Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria/Addetti alle gare servi	4	26	36	45

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1652	Insoddisfazione del servizio di pulizia	%	Inadempienze segnalate nel servizio di pulizia/Interventi di pulizia programmati*100	0	1	0,1	0,4

PATRIMONIO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1446	Beni mobili e immobili inventariati	n	69	32	110	15
1450	Compravendite	n	9	8	10	3
1449	Contratti comodato	n	6	5	5	6
1447	Locazioni attive	n	21	21	22	22
1448	Locazioni passive	n	65	62	63	69
1445	Movimentazioni inventario	n	716	1.103	557	130

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1582	Atti stipulati e gestiti (locazioni attive e passive, contratti comodato, compravendite) pro capite	n	(Locazioni attive+Locazioni passive+Contratti comodato+Compravendite)/Addetti alla gestione del patrimonio	53	52	50	50

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1353	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica	ettari		3.277	3.185	3.139	3.123
1352	Superficie territoriale provinciale urbanizzata	ettari		13.107	13.172	13.205	13.271
1719	Grado di potenziale trasformazione del territorio	%	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica/Superficie territoriale provinciale urbanizzata*100	24,1	23,7	21,5	23,5

1771	Pareri commerciali su PGT (Piani di Governo del Territorio), varianti a PRG (Piani Regolatori Generali Comunali) e Piani Attuativi	n	9	11	12	N.D.	
------	--	---	---	----	----	------	--

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1581	Grado di aggiornamento del PTCP con le nuove progettualità	%	Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali aggiornati nel PTCP e nel SIT/Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali approvati*100	0	100	100	0
1662	Grado di monitoraggio delle previsioni urbanistiche dei comuni	%	Comuni con previsioni urbanistiche aggiornate nel PTCP e nel SIT/Comuni che hanno proceduto a variazione urbanistica*100	100	100	100	0

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1771	Pareri commerciali su PGT (Piani di Governo del Territorio), varianti a PRG (Piani Regolatori Generali Comunali) e Piani Attuativi	n	9	11	12	N.D.

GESTIONE CAVE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1340	Attività estrattive in esercizio	n		80	113	93	68
1344	Autorizzazioni di attività estrattive	n		22	23	35	27

1595	Chiusura delle attività estrattive	%	Superficie territoriale di attività cessate/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	6,6	0	3,8	5,4
1345	Quantità autorizzata allo scavo	mc		1.546.455	1.530.796	616.712	291.700
1697	Saturazione autorizzato rispetto al piano cave	%	Quantità autorizzata allo scavo/Quantità media autorizzabile da piano cave*100	63	62	-	-
1341	Superficie territoriale con attività estrattiva	Kmq		7,5	8,1	7,8	7,45

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1615	Grado di controllo cave	%	Controlli autorizzazioni cave/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	36	16,5	15,2	13,1
1670	Grado di attività pianificatoria annuale in ambito estrattivo	%	(Progetti di ambito fatti d'ufficio+Progetti di ambito autorizzati ai privati)/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	0	11	0	0

Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione

SEGRETERIA DI SETTORE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
987	Verbalì acque giacenti da istruire al 31/12	n	175	179	150	126
995	Verbalì rifiuti giacenti da istruire al 31/12	n	268	201	146	185

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1681	Grado di recupero giacente (emanazione ordinanze)	%	(Verbalì conclusi acque+Verbalì rifiuti conclusi con ordinanza)/(Verbalì rifiuti giacenti da istruire al 31/12.anno-1+Verbalì acque giacenti da istruire al 31/12.anno-1)*100	17,6	28	34,4	47,3

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
997	Addetti alla segreteria ambiente	n		3	3	3	1
1721	Verbalì medi pro-capite istruiti	n	(Istruttorie di verbalì acque+Istruttorie di verbalì rifiuti)/Addetti alla segreteria ambiente	164	253	267	1.080

ACQUE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
--------	-------------	-----------------	---------	-------------	-------------	-------------	-------------

1618	Grado di controllo sugli scarichi in acque	%	Campionamento scarichi/Scarichi autorizzati e non autorizzati*100	3,2	3,6	2,5	3,5
1658	Grado d'irregolarita' della qualita' degli scarichi controllati	%	Verbali emessi per supero limite/Campionamento scarichi*100	23	27	32,5	42
1023	Scarichi autorizzati e non autorizzati	n		1.501	1.540	1.570	1.590

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1703	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Domande di autorizzazione allo scarico istruite*100	70	62	57	61
1026	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate	n		493	372	390	428
1027	Domande di autorizzazione allo scarico istruite	n		703	600	689	699
1900	Domande di autorizzazione allo scarico pervenute nell'anno	n		439	390	442	400

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1590	Autorizzazioni acque medie pro capite	n	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Addetti al servizio acque	118	112	108	93
1025	Addetti al servizio acque	n		4,19	3,33	3,6	4.58

DEMANIO IDRICO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1036	Autodenunce pozzi	n	794	697	576	437

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1707	Soddisfazione dell'utenza alle domande di escavazione pozzi	%	Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate/Domande di escavazione pozzi*100	100	146	106	81
1039	Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate	n		95	101	55	39
1042	Domande di escavazione pozzi	n		95	69	52	48

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1587	Autorizzazioni medie procapite servizio demanio idrico	n	(Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate+Concessioni e licenze attingimento rilasciate+Concessioni rilasciate sulla base delle autodenunce pozzi)/Addetti al servizio demanio idrico	95	112	88	80
1038	Addetti al servizio demanio idrico	n		6,7	7	8	8

RIFIUTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1004	Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate	n		184	179	162	183
1657	Irregolarità delle attività di gestione rifiuti controllate	%	(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)/Controlli complessivi su attività gestione rifiuti*100	14	29	13	37
1722	Gravità delle violazioni accertate su attività di gestione rifiuti controllate	%	Segnalazioni in Procura/(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)*100	7,3	19	13	6

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1617	Grado di controllo su attività gestione rifiuti autorizzate	%	Controlli complessivi su attività gestione rifiuti/Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate*100	319	80	228	208
1710	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Domande autorizzazione attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili*100	147	103	79	64
1007	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili	n		112	66	44	45
1011	Domande autorizzazione attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili	n		76	64	56	70

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1589	Autorizzazioni medie pro-capite servizio rifiuti	n	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Addetti alle autorizzazioni rifiuti	28	22	11	15
1013	Addetti alle autorizzazioni rifiuti	n		4	3	4	3

INQUINAMENTO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1015	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate	n	28	24	18	11
1014	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga	n	130	254	136	116
1016	Valutazioni ambientali emanate	n	25	28	32	34
1020	Richieste Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)	n	34	35	31	55
1019	Domande autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga	n	629	264	119	133
1021	Valutazioni ambientali richieste	n	16	22	32	34

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1704	Soddisfazione della domanda relativa alle A.I.A.	%	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate/Richieste Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*100	82	68	58	20

1706	Soddisfazione della domanda autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga	%	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Domande autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga*100	21	96	114	87
1709	Soddisfazione della domanda relativa alle valutazioni ambientali	%	Valutazioni ambientali emanate/Valutazioni ambientali richieste*100	156	127	100	100

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1588	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga pro-capite	n	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Addetti al servizio inquinamento	33	85	34	64

PROTEZIONE CIVILE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1030	Giornate medie procapite per interventi di emergenze di protezione civile	gg	300	30	70	38
1031	Interventi per emergenze di protezione civile	n	11	6	9	5
1029	Persone impiegate per interventi eseguiti su emergenze di protezione civile	n	309	25	61	9

ENERGIA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1336	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW	n	45.054	53.811	38.106	43.849
1821	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (potenza)	MW	7,5	1,2	0	0
1819	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (numero)	n	7	2	0	0
1820	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (superficie)	ha	18,7	2,7	0	0
1330	Impianti termici sul territorio	n	197.000	197.000	197.000	205.000
1331	Verifiche di impianti autocertificati	n	416	1.305	452	1.882

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1644	Incidenza delle autocertificazioni	%	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW/Impianti termici sul territorio*100	23	27	19	21
1645	Incidenza dei controlli	%	Verifiche di impianti autocertificati/Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW*100	0,9	2,4	1,2	4,3

STRATEGIE AMBIENTALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
999	VINCA emesse	n	30	15	15	14
1001	VINCA richieste	n	31	18	15	14

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1693	Risposta alla domanda di Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) per la ZPS	%	$\text{VINCA emesse}/\text{VINCA richieste} \times 100$	97	83	100	100

SISTEMI INFORMATIVI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1565	Pacchetti applicativi supportati	n	63	67	69	71
1604	Contatti medi pro-capite giornalieri alla intranet	n	137	140	123	115
1564	Server fisici gestiti direttamente	n	31	31	32	22
1891	Server virtuali gestiti direttamente	n	22	26	28	33
1566	Software sviluppati internamente	n	1	2	1	1
1571	PC acquistati	n	0	0	0	0
1892	PC noleggiati	n	20	20	39	0

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1567	Percentuale chiamate help desk sul totale risolte nelle 24 ore	%	93,6	94	93,7	95,0

SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1632	Fruibilità del SIT (Sistema Informativo Territoriale)	%	32,3	32,3	33,2	33,2

Area Lavori pubblici Trasporti e Autorità portuale

MANUTENZIONE STRADE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1408	Km strade provinciali	km	1.117	1.117	1.123,36	1.123,36

Manutenzione ordinaria e straordinaria – i costi

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1414	Manutenzioni ordinarie	euro	58.975,48	0,00	0,00	0,00
1422	Manutenzioni ordinarie con interventi d'urgenza	euro	1.057.448,90	2.070.194,00	1.240.200,89	1.177.424,94
	TOTALE COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA	euro	1.116.424,38	2.070.194,00	1.240.200,89	1.177.424,94
NUOVO	Manutenzioni straordinarie con appalto annuale	euro	0	469.769,20	469.000,00	469.769,20
NUOVO	Manutenzioni straordinarie con ulteriore finanziamento	euro	1.198.003,23	2.400.000,00	1.919.895,46	725.160,33
	TOTALE COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	euro	2.314.427,61	4.939.963,20	3.329.096,36	1.194.929,53

Servizio neve – i costi

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
--	servizi di sgombero neve e servizio spargisale antighiaccio - servizi	euro	1.663.116	663.636,74	150.360,29	179.997,66
--	servizi di sgombero neve e servizio spargisale antighiaccio - acquisto sale	euro	429.604,11	192.000,00	49.812,97	65.000,00
--	TOTALE COMPLESSIVO	euro	2.092.720,11	855.636,74	200.173,26	244.997,66

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1687	Ripavimentazione annuale delle strade provinciali	%	Km strade provinciali ripavimentate/Km strade provinciali*100	1,8	3,9	2,7	1,1

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1622	Costo medio al km della manutenzione ordinaria delle strade	euro	Costo manutenzione ordinaria/Km strade provinciali	161,50	123,57	141,5	129,1
1677	Provvedimenti medi procapite	n	(Pareri di altri Enti+Autorizzazioni e nulla osta trasporti eccezionali+Autorizzazioni per competizioni sportive e manifestazioni folcloristiche+Ordinanze e autorizzazioni diverse)/Addetti tecnici	371	530	530	936
1711	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni (dato medio)	n	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni/Istruttori responsabili di reparto	148	180	504	25
.....	Interventi eseguiti in economia diretta procapite	n	Interventi eseguiti in economia diretta /addetti alla manutenzione strade	318	292	219	312

SICUREZZA STRADALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1642	Numero medio di incidenti per kilometro di strada provinciale	n	(Incidenti su strade provinciali/Km strade provinciali)	0,5	0,45	0,48	0,44*
1649	Indice di lesivita' sulle strade provinciali	%	Feriti dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	158	157	165	152*
1650	Indice di mortalita' sulla rete provinciale	%	Decessi dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	5,2	2,9	3,7	4,8
1842	numero cartelli totem posizionati sulle ciclabili	n		8	0	6	0
1896	Apertura pratiche per sinistri stradali	n		46	164	118	137

*dati provvisori

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1853	percentuale di cartelli specifici sul totale cartelli	%	numero segnali specifici ciclabile posizionati/numero cartelli complessivi posizionati sulle ciclabili*100	95	0	60	0
1851	grado di messa in sicurezza dei punti critici stradali rilevati	%	Interventi di messa in sicurezza della rete stradale realizzati/numero punti critici della rete stradale analizzati*100	0	17	17	0

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
--------	-------------	-----------------	-------------	-------------	-------------	-------------

1435	Tempo medio di evasione delle richieste di parere tecnico	gg	32	32	30	30
1434	Tempistica per la chiusura del rapporto annuale incidentalità	data	LUGLIO	OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE

NAVIGAZIONE – IL PORTO DI VALDARO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1380	Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova	euro	127.472,00	178.741,62	188.763,88	191.589,40
1379	Merci trasportate via acqua	t	190.000,00	190.000,00	190.000,00	187.925,00
nuovo	Merci trasportate via gomma					155.000,00
nuovo	Merci trasportate via ferro					288.075,00

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1647	Incremento delle entrate da concessioni portuali	%	(Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova-Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1)/Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1*100	-50,8	40,2	5,6	1,5

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
--------	-------------	-----------------	---------	-------------	-------------	-------------	-------------

1715	Sviluppo del porto trasporto via acqua	%	(Merci trasportate via acqua-Merci trasportate via acqua.anno-1)/Merci trasportate via acqua.anno-1*100	-16,1	0	0	-1,09
------	--	---	---	-------	---	---	-------

ESPROPRI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1475	Consulenze richieste al servizio espropri	n		60	74	112	78
1476	Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti	n		322	504	238	165
1477	Procedimenti di esproprio provinciali pendenti	n		12	5	16	5
1478	Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti	n		6	5	5	4
1606	Grado di contenzioso	%	ricorsi avviati/Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti*1000	3,1	8	0	0

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1661	Grado di mediazione con i soggetti coinvolti	%	Accordi bonari/Soggetti coinvolti nei sub procedimenti di occupazione dei terreni*100	0	0	45	33

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1672	Procedimenti di esproprio per adetto	n	(Procedimenti di esproprio provinciali pendenti+Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti)/Addetti agli espropri	8	12	12	5
1849	stime definitive dell'indennita' di esproprio istruite dalla commissione provinciale espropri pro capite	n	stime definitive dell'indennita' di esproprio istruite dalla commissione provinciale espropri/Addetti agli espropri	10	5	3	3
1850	consulenze sulle materie di esproprio pro capite	n	Consulenze richieste al servizio espropri/Addetti agli espropri	28	36	62	46

CONCESSIONI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1454	Autorizzazioni cartelli pubblicitari permanenti in essere	n	7.149	7.464	6.898	6.984
1453	Concessioni stradali permanenti in essere	n	11.855	14.439	14.898	14.898
1452	Introiti da gestione concessioni e autorizzazione cartelli pubblicitari	euro	749.990,00	701.669,00	656.080,00	618.041,43

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1683	Regolarizzazione concessioni abusive	%	Concessioni abusive regolarizzate/Concessioni abusive*100	2	1,6	0,8	0,8

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
--------	-------------	-----------------	---------	-------------	-------------	-------------	-------------

1601	Concessioni e autorizzazioni pro-capite	n	(Concessioni stradali rilasciate nell'anno - escluse concessioni per sottoservizi+Concessioni temporanee rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari temporanee rilasciate nell'anno+ Concessioni abusive regolarizzate+concessioni per sottoservizi)/Addetti alle concessioni	375	272	250	407
-------------	---	---	--	-----	-----	-----	-----

TRASPORTO PRIVATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1374	Licenze autotrasporto merci conto proprio subordinate a parere Commissione	n	206	199	228	215
1375	Licenze autotrasporto merci conto proprio non subordinate a parere Commissione	n	111	103	188	131
1373	Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori	n	1.167	1.143	1.147	1.149

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1610	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	%	Ispezioni e controlli in autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori/Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori*100	81	89	87	8

TPL

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1580	Affidabilità del servizio	%	Corse in ritardo oltre 15' e non effettuate/Corse effettuate*100	0,2	0,14	0,25	0,20
1720	Variazione dell'utenza rispetto all'anno precedente	%	(Utenti annui servizi TPL-Utenti annui servizi TPL.anno-1)/Utenti annui servizi TPL.anno-1*100	2,1	-4,8	-0,78	3,85

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1832	Grado di risposta in corso d'anno alle istanze degli utenti TPL o altri stakeholders	%	Iniziativa_procedimenti attivati in corso d'anno su richiesta segnalazione utenti TPL o altri stakeholders/Comunicazioni utenti servizi TPL*100	100	100	100	100

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1363	Durata media procedimenti attivati su istanza del gestore servizi TPL	gg	19	29	16	12

LA CUSTOMER SATISFACTION (risultato di una valutazione all'interno di una scala 1 – 10)

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1362	Risultato sintetico indagine customer satisfaction	n	7,2	6,9	5,83	6,59

Parco mezzi

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1426	Auto ad uso esclusivo del personale di settore	n		28	24	23	23
1427	Auto in pluriutenza intersettoriale	n		35	33	29	29
1428	Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori	n		26	23	23	23
1669	Percorrenza media degli automezzi	km	Km percorsi/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	16.365,8	18.559,4	19.431,65	19.692,32

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione		Unità di Misura	Formula	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015
1592	Canone medio per auto		euro	Canone manutenzione auto/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+ Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	761,19	1.086,91	1.116,92	1.091,17
1685	Richieste utilizzo auto in pluriutenza		n	Auto in pluriutenza intersettoriale richieste/Auto in pluriutenza intersettoriale	27	56	72	49